LA

SOLUZIONE PER IL

PROGRESSO

DELL'UMANITÀ

Il Sistema L2Q per Interrogare è

Il Percorso Educativo Mancante

SEAN GRINYER

worldeducation.online
q2l.online

SOMMARIO

PERCHÉ I BAMBINI HANNO BISOGNO DEL KIT DI STRUMENTI L2Q PER INTERROGARE 4-15

PERCHÉ IL SISTEMA L2Q È IL PERCORSO EDUCATIVO MANCANTE 16-20

IL KIT DI STRUMENTI L2Q PER INTERROGARE

1. FONTE E ORIGINE 21-48

2. STANDARD DELL'EVIDENZA 49-79

3. INCENTIVO E GUADAGNO 80-106

4. CARATTERE E COERENZA 107-135

5. PERMESSO DI INTERROGARE 136-164

6. INFLUENZA EMOTIVA 165-205

7. NARRAZIONE E REALTÀ 206-237

8. IMPATTO PSICOLOGICO 238-263

9. APPLICARE LO STESSO STANDARD OVUNQUE 264-289

PROGRESSO DELL'UMANITÀ 290-317



NON PUOI IMPARARE DA CIÒ CHE NON PUOI VEDERE

PERCHÉ I BAMBINI HANNO BISOGNO DEL KIT DI STRUMENTI L2Q PER INTERROGARE

DARE AI BAMBINI IL KIT DI STRUMENTI L2Q PER INTERROGARE PER PROTEGGERE LE LORO MENTI, FAR PROGREDIRE L'APPRENDIMENTO, DISCERNERE LA VERITÀ E INTERROMPERE LA RIPETIZIONE DELL'INGANNO

Le menti e l'apprendimento dei bambini sono plasmati dall'ambiente mondiale prima che essi comprendano pienamente ciò che li sta plasmando.

È per questo che i bambini hanno bisogno del Kit di Strumenti L2Q per Interrogare.

Il Kit di Strumenti L2Q per Interrogare non è una normale risorsa educativa.

È un metodo educativo strutturato inedito a livello mondiale, sviluppato a partire dal Book of Evidence e organizzato attraverso World Education Online per dare ai bambini il metodo strutturato per imparare a interrogare l'ambiente mondiale reale, discernere la verità, sviluppare il pensiero indipendente e impedire che le menzogne create plasmino le loro menti e il loro apprendimento.

Il Kit di Strumenti L2Q per Interrogare non dice ai bambini cosa pensare.

Il Kit di Strumenti L2Q per Interrogare dà ai bambini il metodo strutturato per interrogare ciò che viene loro mostrato secondo lo stesso standard, comprese informazioni, adulti, scuole, sistemi, denaro, autorità, narrazioni, comportamento, impatto psicologico e le loro stesse supposizioni.

Insegna loro a verificare ciò che è vero, riconoscere l'inganno, comprendere l'impatto psicologico e applicare lo stesso standard ovunque.

Non si tratta soltanto di imparare più informazioni.

Si tratta di dare ai bambini gli strumenti per interrogare l'ambiente mondiale prima che menzogne create, narrazioni ripetute, influenza emotiva, paura, autorità, silenzio, dipendenza e inganno plasmino la loro percezione del mondo.

Quando ai bambini non viene insegnato a interrogare correttamente, le loro menti restano esposte a ciò che viene ripetuto, protetto, nascosto, normalizzato e presentato loro come verità.

Le menzogne create non si limitano a fuorviare i bambini.

Influenzano il modo in cui i bambini vedono, imparano, pensano, si fidano, comprendono e rispondono al mondo che li circonda.

IMPATTO PSICOLOGICO E MENTI DEI BAMBINI

L'Impatto Psicologico è una delle parti più importanti del Kit di Strumenti L2Q per Interrogare.

L'Impatto Psicologico è importante perché l'inganno agisce attraverso la mente prima che i bambini dispongano degli strumenti per identificarlo.

Ciò che viene ripetuto, ricompensato, temuto, nascosto, normalizzato, protetto o presentato come verità plasma la percezione, l'apprendimento, la fiducia, la comprensione e il comportamento dei bambini.

Ai bambini devono essere dati gli strumenti per interrogare il modo in cui informazioni, storie, sistemi, autorità, paura, pressione, ricompensa, punizione, silenzio, ripetizione e influenza emotiva incidono sulle loro menti.

Quando i bambini imparano a interrogare l'impatto psicologico, iniziano a comprendere come l'ambiente mondiale plasmi le persone dall'interno.

Questa comprensione protegge le loro menti.

Fa progredire l'apprendimento.

Sviluppa il pensiero indipendente.

Dà ai bambini la capacità di discernere la verità.

Elimina l'inganno come via di controllo attraverso le menti dei bambini, perché le menzogne create vengono interrogate, verificate e messe in luce invece di essere accettate, ripetute ed ereditate.

BENESSERE MENTALE E RIMOZIONE DELL'INGANNO

L'inganno non si limita a nascondere la verità.

Influenza il modo in cui i bambini sentono, pensano, si fidano, imparano e vedono il mondo.

Quando i bambini sono circondati da menzogne create, narrazioni ripetute, paura, silenzio, influenza emotiva, pressione, autorità e inganno, il mondo viene fatto apparire più oscuro, più confuso, più minaccioso e più privo di speranza di quanto debba realmente essere.

Questo influenza le menti dei bambini.

Influenza il loro apprendimento.

Influenza la loro fiducia nella capacità di comprendere il mondo.

Influenza la loro capacità di fidarsi di ciò che è vero.

È per questo che il Kit di Strumenti L2Q per Interrogare è centrale per proteggere le menti dei bambini, rafforzare l'apprendimento e migliorare il benessere mentale attraverso l'educazione.

Quando ai bambini vengono dati gli strumenti per interrogare correttamente, l'inganno inizia a perdere la sua presa sulla loro percezione.

Le menzogne create vengono interrogate invece di essere assorbite.

Le narrazioni basate sulla paura vengono verificate invece di essere ripetute.

L'autorità viene esaminata invece di essere accettata ciecamente.

L'influenza emotiva viene riconosciuta invece di controllare il loro pensiero.

Il silenzio viene interrogato invece di consentire che il danno nascosto continui.

I bambini non vengono lasciati soli all'interno di un mondo che non è stato insegnato loro a comprendere.

Viene dato loro un metodo strutturato per interrogare ciò che sta plasmando le loro menti.

Viene dato loro un modo per separare la verità dalle menzogne create.

Viene dato loro un modo per vedere il mondo più chiaramente invece di vedere soltanto la versione più oscura creata attraverso l'inganno, la paura, le narrazioni, il silenzio e l'impatto psicologico.

Quando l'inganno viene rimosso dalla comprensione dei bambini, il mondo non deve apparire così senza speranza, confuso o oscuro.

I bambini iniziano a vedere che i problemi vengono creati, ripetuti, protetti e continuati attraverso comportamento, sistemi, incentivi, silenzio, narrazioni e la mancanza del percorso L2Q strutturato e basato sull'evidenza per interrogare.

Ciò significa che il mondo diventa qualcosa che essi interrogano, comprendono, da cui imparano e che contribuiscono a migliorare.

Questo rafforza il benessere mentale perché i bambini non stanno più soltanto assorbendo il peso del mondo.

Stanno imparando a comprenderlo.

Stanno imparando a interrogarlo.

Stanno imparando a vedere ciò che è vero.

Stanno imparando a sviluppare il pensiero indipendente.

Dare ai bambini il Kit di Strumenti L2Q per Interrogare protegge le loro menti dando loro il metodo per rimuovere l'inganno dalla loro percezione del mondo.

Quando l'inganno perde la sua via attraverso le menti dei bambini, la paura, la confusione, la falsa oscurità e le narrazioni ripetute perdono il loro potere di plasmare il modo in cui i bambini vedono la realtà.

INTERROGARE IL SILENZIO, IL DENARO E IL MECCANISMO CHE PROTEGGE L'INGANNO

I bambini hanno bisogno del Kit di Strumenti L2Q per Interrogare anche perché l'inganno è protetto dal silenzio.

Il silenzio non è vuoto.

Il silenzio protegge ciò che non viene interrogato.

Il silenzio protegge ciò che le persone hanno paura di dire.

Il silenzio protegge ciò che i sistemi non vogliono venga messo in luce.

Il silenzio protegge ciò che denaro, dipendenza, impiego, posizione, reputazione, autorità e paura mantengono nascosto.

Questo è importante perché i bambini vengono educati all'interno di un mondo in cui il silenzio opera già.

Vengono istruiti da adulti che sono stati istruiti, formati, pagati e collocati in un sistema in cui il loro ruolo è insegnare, trasmettere, ripetere e valutare informazioni all'interno del sistema che li ha educati.

Questo non significa che gli insegnanti siano persone cattive.

Significa che l'educazione stessa si trova all'interno dello stesso ambiente mondiale che L2Q insegna ai bambini a interrogare.

L'educazione attuale non insegna adeguatamente ai bambini a interrogare il meccanismo che sta dietro al silenzio.

Non insegna adeguatamente ai bambini a chiedere che cosa protegge il denaro, che cosa controlla la dipendenza, che cosa richiede l'impiego, che cosa impedisce l'autorità, che cosa nasconde la reputazione, che cosa mette a tacere la paura, che cosa plasmano gli incentivi e che cosa i sistemi consentono di continuare.

Quando ai bambini non viene insegnato a interrogare il silenzio, imparano ad accettare il mondo così come viene loro mostrato.

Imparano ciò che viene ripetuto, ma non ciò che viene nascosto.

Imparano ciò che viene approvato, ma non ciò che viene protetto.

Imparano ciò che viene insegnato, ma non ciò che viene evitato.

Imparano a funzionare all'interno dell'ambiente mondiale senza comprendere il meccanismo che mantiene in essere menzogne create, inganno, paura, dipendenza e schemi ripetuti.

Il Kit di Strumenti L2Q per Interrogare dà ai bambini il metodo per interrogare quel meccanismo.

Insegna loro a chiedere:

Che cosa non viene detto?

Perché non viene detto?

Chi beneficia del silenzio?

Che cosa protegge il denaro?

Che cosa controlla la dipendenza?

Che cosa impedisce la paura?

Che cosa impedisce l'autorità alle persone di interrogare?

Quale schema ripetuto continua perché le persone restano in silenzio?

È per questo che interrogare il silenzio è essenziale per proteggere le menti dei bambini e far progredire il loro apprendimento.

Quando i bambini imparano a interrogare il silenzio, iniziano a vedere ciò che è nascosto dietro la superficie dell'educazione, dei sistemi, dell'autorità, delle narrazioni, del denaro e del comportamento ripetuto.

Quando vedono ciò che il silenzio protegge, iniziano a comprendere il meccanismo che sta dietro all'inganno.

Quando comprendono il meccanismo che sta dietro all'inganno, si sviluppa il pensiero indipendente.

Quando si sviluppa il pensiero indipendente, le menzogne create perdono la loro via attraverso le menti dei bambini.

È così che il Kit di Strumenti L2Q per Interrogare dà ai bambini il metodo per rimuovere l'inganno dalla loro percezione del mondo.

Dà loro la capacità di interrogare ciò che viene mostrato, ciò che viene nascosto, ciò che viene protetto, ciò che viene ripetuto, ciò per cui si viene pagati, ciò che viene temuto, ciò che viene messo a tacere e ciò che viene presentato come verità.

Questo è centrale per migliorare l'educazione perché l'educazione non può migliorare mentre insegna ai bambini a ripetere informazioni senza insegnare loro a interrogare il silenzio, il denaro, la dipendenza, gli incentivi e l'autorità che plasmano l'ambiente mondiale intorno a loro.

PERCHÉ QUESTO È CENTRALE PER Q2L E YOUNG QUESTIONERS

Questo è centrale per Q2L e Young Questioners.

I bambini vengono raggiunti in modo sicuro attraverso genitori, insegnanti, assistenti, scuole, contesti educativi e adulti responsabili, affinché ricevano gli strumenti per interrogare correttamente, imparare dall'ambiente mondiale reale e sviluppare il pensiero indipendente prima che lo stesso mondo li plasmi inducendoli a ripeterlo.

Il ruolo non è dire ai bambini cosa pensare.

Il ruolo è dare ai bambini il metodo L2Q affinché interroghino, vedano, comprendano, discernano la verità, proteggano le loro menti, facciano progredire l'apprendimento e imparino dall'ambiente mondiale reale.

I bambini non imparano soltanto dagli adulti.

I bambini imparano da altri bambini.

Si osservano a vicenda.

Si influenzano a vicenda.

Condividono idee, comportamenti, abitudini, interessi, comprensione e modi di pensare.

Quando nei bambini si sviluppa la capacità di interrogare, si diffonde da bambino a bambino.

Quando la comprensione si sviluppa nei bambini, si diffonde da bambino a bambino.

Quando il pensiero indipendente si sviluppa nei bambini, si diffonde da bambino a bambino.

I bambini che imparano a interrogare aiutano altri bambini a imparare a interrogare.

I bambini che imparano a comprendere aiutano altri bambini a imparare a comprendere.

I bambini che sviluppano il pensiero indipendente aiutano altri bambini a sviluppare il pensiero indipendente.

È per questo che i bambini sono la via principale per il cambiamento.

L'effetto non si ferma a un solo bambino.

Si muove attraverso gruppi di bambini, classi, scuole, comunità e generazioni future.

Quando i bambini imparano a interrogare, iniziano a vedere.

Quando iniziano a vedere, iniziano a comprendere.

Quando si sviluppa la comprensione, si sviluppa il pensiero indipendente.

Quando si sviluppa il pensiero indipendente, l'inganno perde la sua via.

Quando l'inganno perde la sua via, il danno creato dall'inganno perde la propria via attraverso le persone, l'educazione, i sistemi e la società.

È per questo che dare ai bambini la capacità di interrogare correttamente è una delle cose più importanti che l'educazione deve fare.

Protegge le menti dei bambini.

Rafforza l'apprendimento.

Sviluppa il pensiero indipendente.

Rimuove l'inganno dal mondo dando alla prossima generazione la capacità di discernere la verità.

I bambini hanno bisogno degli strumenti per interrogare correttamente.

È così che l'apprendimento progredisce.

È così che si sviluppa il pensiero indipendente.

È così che l'inganno perde la sua via.

È così che l'educazione migliora affinché il mondo migliori.

Un mondo basato sulla verità comincia quando ai bambini vengono dati gli strumenti per interrogare correttamente.

PERCHÉ IL SISTEMA L2Q STRUTTURATO E BASATO SULL'EVIDENZA PER INTERROGARE È IL PERCORSO EDUCATIVO MANCANTE

Il Sistema L2Q Strutturato e Basato sull'Evidenza per Interrogare è diverso per la sua origine.

È stato sviluppato a partire dal Book of Evidence.

Il Book of Evidence ha documentato oltre 30 anni di esperienze dirette con marcatura temporale, evidenza, documentazione pubblica, contestazione e schemi ripetuti mostrati dall'ambiente mondiale stesso.

Con l'aumentare dell'evidenza, una contraddizione diventava sempre più visibile.

L'atto di interrogare esisteva.

Eppure la ripetizione continuava.

Lo stesso inganno continuava.

Lo stesso silenzio continuava.

La stessa dipendenza continuava.

Le stesse contraddizioni continuavano.

Gli stessi schemi ripetuti continuavano.

Il Book of Evidence non ha rivelato una mancanza dell'atto di interrogare.

Ha rivelato che l'atto di interrogare esisteva già mentre lo stesso mondo continuava a ripetersi.

Questa contraddizione è al centro del Sistema L2Q Strutturato e Basato sull'Evidenza per Interrogare.

Se l'atto di interrogare esisteva già, perché gli stessi schemi continuavano?

Il Book of Evidence ha rivelato ripetutamente la stessa contraddizione.

L'atto di interrogare esisteva.

Eppure la ripetizione continuava.

Questo ha dimostrato che il problema non era l'assenza dell'atto di interrogare.

Il problema era l'assenza di un percorso educativo strutturato e basato sull'evidenza per imparare a interrogare l'ambiente mondiale stesso.

Le persone possono fare domande e continuare comunque a ripetere il mondo che le circonda.

Le persone possono fare domande e continuare comunque a essere plasmate dallo stesso ambiente mondiale responsabile di produrre la ripetizione.

Le persone possono fare domande e continuare comunque a ereditare, accettare, difendere e perpetuare schemi ripetuti.

L'esistenza dell'atto di interrogare non è quindi evidenza del fatto che alle persone sia stato insegnato come interrogare.

L'esistenza dell'atto di interrogare non è evidenza del fatto che alle persone sia stato insegnato come comprendere ciò che produce la ripetizione.

La componente mancante non era una maggiore quantità di informazioni.

Le informazioni esistevano già.

La componente mancante non era interrogare di più.

L'atto di interrogare esisteva già.

La componente mancante era un percorso educativo strutturato e basato sull'evidenza per imparare a interrogare l'ambiente mondiale stesso.

Un percorso educativo strutturato e basato sull'evidenza per esaminare ciò che continuava ripetutamente nonostante l'atto di interrogare esistesse già.

Un percorso educativo strutturato e basato sull'evidenza per esaminare i meccanismi responsabili di produrre la ripetizione.

Quel percorso mancante è diventato il Sistema L2Q Strutturato e Basato sull'Evidenza per Interrogare.

Il Sistema L2Q Strutturato e Basato sull'Evidenza per Interrogare è stato sviluppato dalla base di evidenze stabilita attraverso il Book of Evidence.

È stato sviluppato perché il Book of Evidence ha rivelato schemi ripetuti che continuavano nonostante l'atto di interrogare esistesse già.

È stato sviluppato perché il Book of Evidence ha rivelato un percorso educativo mancante.

È stato sviluppato perché il Book of Evidence ha dimostrato che l'atto di interrogare e imparare a interrogare non sono la stessa cosa.

L2Q è stato sviluppato per esaminare ciò che continuava ripetutamente nonostante l'atto di interrogare esistesse già.

L2Q è stato sviluppato per esaminare i meccanismi responsabili di produrre la ripetizione, anziché limitarsi a esaminare i risultati prodotti dalla ripetizione.

L2Q è stato sviluppato per esaminare l'ambiente mondiale anziché limitarsi a operare al suo interno.

L2Q è stato sviluppato per aiutare le persone a comprendere l'ambiente mondiale anziché limitarsi a funzionare al suo interno.

È per questo che il Sistema L2Q Strutturato e Basato sull'Evidenza per Interrogare è diverso.

È per questo che il Sistema L2Q Strutturato e Basato sull'Evidenza per Interrogare rappresenta il percorso educativo mancante.

La fonte e l'origine dell'atto di interrogare sono importanti.

La fonte e l'origine del Sistema L2Q Strutturato e Basato sull'Evidenza per Interrogare sono importanti.

Il Sistema L2Q Strutturato e Basato sull'Evidenza per Interrogare ha avuto origine dalla base di evidenze stabilita attraverso il Book of Evidence.

Comprendere da dove proviene il sistema è il primo passo per comprendere perché è diverso.

È per questo che la prima sezione inizia con Fonte e Origine.

SEZIONE 1 - FONTE E ORIGINE

CHE COSA SONO REALMENTE FONTE E ORIGINE

Fonte e Origine è il fondamento del Kit di Strumenti per Imparare a Interrogare (L2Q), perché tutto comincia dalla provenienza delle informazioni e da ciò che le sta plasmando.

Le persone sono costantemente circondate da informazioni, ma non viene loro insegnato come esaminarle correttamente né come imparare dall'ambiente mondiale che le circonda.

Alle persone vengono mostrate informazioni.

Alle persone vengono dette informazioni.

Alle persone vengono insegnate informazioni.

Ci si aspetta che le persone memorizzino informazioni.

Ci si aspetta che le persone ripetano informazioni.

Ci si aspetta che le persone mettano in pratica informazioni.

Ci si aspetta che le persone difendano informazioni.

Ma alle persone non viene insegnato come interrogare, vedere, comprendere e imparare da ciò che viene loro mostrato.

Gli esseri umani vivono attualmente all'interno del più grande ambiente di apprendimento esistente, eppure non è stato insegnato loro adeguatamente come imparare da esso.

Le persone sono state lasciate a funzionare all'interno di un mondo che non è stato insegnato loro adeguatamente come comprendere.

Non viene insegnato loro, attraverso un percorso educativo strutturato e basato sull'evidenza, come l'ambiente mondiale plasmi le loro menti, convinzioni, emozioni, fiducia, comportamento, percezione e comprensione.

Non viene insegnato loro come denaro, dipendenza, autorità, silenzio, narrazioni, ripetizione, paura, incentivi, portata, status e menzogne create influenzino l'umanità.

L'ambiente mondiale stesso è un ambiente di apprendimento.

Presenta costantemente all'umanità opportunità di imparare.

Le persone spesso aspettano di essere istruite mentre si trovano già all'interno del più grande ambiente di apprendimento esistente.

L'ambiente mondiale educa quindi le persone ogni giorno, che esse lo riconoscano o meno.

Il problema è che a molte persone non è stato insegnato come vedere queste lezioni.

Non è stato insegnato loro come chiedere:

Che cosa sta plasmando il mio pensiero?

Che cosa sta plasmando le mie convinzioni?

Che cosa sta plasmando le mie emozioni?

Che cosa sta plasmando la mia fiducia?

Che cosa sta plasmando il mio comportamento?

Che cosa sta plasmando la mia percezione?

Che cosa sta plasmando la mia comprensione?

Che cosa sta plasmando il mondo intorno a me?

Senza queste domande, le persone possono trascorrere tutta la vita venendo plasmate senza rendersi conto di essere plasmate.

Le persone spesso ereditano la superficie del mondo senza comprendere ciò che si trova sotto di essa.

Possono vedere sistemi.

Possono vedere regole.

Possono vedere autorità.

Possono vedere denaro.

Possono vedere educazione.

Possono vedere problemi ripetuti.

Ma non comprendono necessariamente ciò che li crea, li protegge, li plasma o consente loro di continuare.

È per questo che le persone non possono imparare da ciò che non possono vedere.

Vedere non significa semplicemente guardare.

Vedere è il processo di interrogare abbastanza in profondità da andare oltre le spiegazioni superficiali e iniziare a riconoscere i meccanismi che plasmano l'ambiente mondiale.

Vedere crea comprensione.

La comprensione crea apprendimento.

L'apprendimento crea pensiero indipendente.

Fonte e Origine non riguarda quindi semplicemente l'identificazione della provenienza delle informazioni.

Riguarda l'imparare a interrogare abbastanza in profondità da vedere ciò che plasma l'informazione stessa.

Le persone devono imparare a chiedere:

Chi ha creato questo?

Da dove proviene?

Perché è stato creato?

Chi ne beneficia?

Quali incentivi esistono?

Che cosa lo sta influenzando?

Che cosa lo sta proteggendo?

Che cosa viene nascosto?

Che cosa viene ripetuto?

Che cosa sta plasmando le persone coinvolte?

Quale ambiente mondiale lo ha prodotto?

Queste domande sono importanti perché le persone non ereditano semplicemente informazioni.

Ereditano comportamenti.

Ereditano sistemi.

Ereditano narrazioni.

Ereditano dipendenza.

Ereditano silenzio.

Ereditano autorità.

Ereditano schemi ripetuti.

Ereditano anche menzogne create.

Le menzogne create non esistono semplicemente come singoli frammenti di informazione falsa.

Le menzogne create si incorporano nell'ambiente mondiale stesso.

Diventano normalizzate.

Diventano protette.

Diventano ripetute.

Diventano difese.

Alla fine vengono accettate come verità.

Le persone ereditano quindi quelle menzogne create senza rendersi mai conto che sono state create in origine.

Alle persone viene insegnato come funzionare all'interno dell'ambiente mondiale senza che venga insegnato loro come comprenderlo attraverso un percorso educativo strutturato e basato sull'evidenza.

Le persone possono diventare estremamente brave a funzionare all'interno di un mondo che non comprendono adeguatamente.

Funzionare consente alle persone di sopravvivere all'interno dei sistemi.

Comprendere consente alle persone di imparare dai sistemi.

Se l'educazione insegna alle persone soltanto a funzionare all'interno dell'ambiente mondiale, l'educazione contribuisce a riprodurre lo stesso ambiente mondiale.

Le persone diventano quindi prodotti dell'ambiente mondiale invece che apprendenti dell'ambiente mondiale.

L'umanità vive all'interno di un ambiente mondiale che l'umanità stessa ricrea continuamente.

L'ambiente mondiale plasma gli adulti.

Gli adulti plasmano gli insegnanti.

Gli insegnanti plasmano i bambini.

I bambini diventano adulti.

Gli adulti ricreano quindi lo stesso ambiente mondiale.

Il ciclo continuerà indefinitamente a meno che le persone imparino a interrogarlo attraverso una via strutturata e basata sull'evidenza per interrogare.

Le persone devono anche comprendere che la propria mente è il loro strumento più importante per imparare dall'ambiente mondiale.

Nessun titolo, autorità, sistema, istituzione, fonte o individuo può creare in modo indipendente comprensione per un'altra persona.

La comprensione deve essere sviluppata dalla mente dell'individuo stesso.

Interrogare sviluppa la comprensione.

La comprensione sviluppa l'apprendimento.

L'apprendimento sviluppa il pensiero indipendente.

Le persone devono quindi imparare dalle cause invece di ripetere senza fine le conseguenze.

Devono imparare che cosa sta plasmando il mondo invece di limitarsi ad adattarvisi.

È per questo che Fonte e Origine si trova all'inizio del Kit di Strumenti per Imparare a Interrogare (L2Q).

Se Fonte e Origine è debole, ogni altra sezione si indebolisce insieme a essa.

Lo Standard dell'Evidenza si indebolisce.

Incentivo e Guadagno si indebolisce.

Carattere e Coerenza si indebolisce.

Permesso di Interrogare si indebolisce.

Influenza Emotiva si indebolisce.

Narrazione vs Realtà si indebolisce.

Impatto Psicologico si indebolisce.

Applicare lo Stesso Standard Ovunque si indebolisce.

Fonte e Origine è quindi il fondamento dell'intera struttura.

È il punto di partenza che consente alle persone di iniziare ad imparare dal mondo stesso.

La progressione è:

Interrogare.

Vedere.

Comprendere.

Imparare.

Sviluppare il pensiero indipendente.

È così che le persone smettono di ripetere un mondo che non comprendono adeguatamente.

È così che le persone iniziano ad imparare dall'ambiente mondiale invece di limitarsi a diventarne prodotti.

Ed è per questo che Fonte e Origine è la prima sezione del Kit di Strumenti per Imparare a Interrogare (L2Q).

PERCEZIONE

Le persone vengono plasmate dall'ambiente mondiale prima di rendersi conto che esso le sta plasmando.

Una delle ragioni principali per cui gli schemi ripetuti continuano in tutto il mondo è che le persone spesso credono a ciò che vedono ripetutamente.

Le persone possono scambiare la ripetizione per verità.

Possono scambiare la familiarità per evidenza.

Possono scambiare la popolarità per credibilità.

Possono scambiare l'autorità per correttezza.

Possono scambiare la visibilità per importanza.

Possono scambiare la sicurezza per competenza.

Possono scambiare lo status per comprensione.

Molte persone non si rendono conto che la loro percezione viene costantemente plasmata.

Alle persone non viene insegnato, attraverso un percorso educativo strutturato e basato sull'evidenza, come si formano le loro convinzioni.

Viene insegnato loro che cosa credere.

Non viene insegnato loro come sono arrivate a crederlo.

Le persone dovrebbero quindi chiedere:

Come sono arrivato a crederci?

Chi mi ha trasmesso questa convinzione?

Da quanto tempo ci credo?

Quanto spesso sono stato esposto a questo?

Che cosa lo ha rafforzato ripetutamente?

L'ho esaminato in modo indipendente?

Oppure l'ho ereditato?

Anche i bambini vengono plasmati dall'ambiente mondiale mentre l'educazione attuale non insegna loro il percorso strutturato e basato sull'evidenza per imparare a interrogarlo.

I bambini osservano gli adulti.

I bambini osservano il comportamento.

I bambini osservano i sistemi.

I bambini osservano l'autorità.

I bambini osservano il denaro.

I bambini osservano la dipendenza.

I bambini osservano le narrazioni.

I bambini osservano la ripetizione.

I bambini osservano il silenzio.

I bambini osservano ciò che viene ricompensato.

I bambini osservano ciò che viene scoraggiato.

L'ambiente mondiale inizia quindi a insegnare ai bambini mentre l'educazione attuale non fornisce il percorso strutturato e basato sull'evidenza per imparare a interrogarlo.

Anche gli adulti vengono continuamente educati dall'ambiente mondiale, che lo riconoscano o meno.

Se l'educazione non insegna a bambini e adulti come interrogare l'ambiente mondiale reale, essi entrano inconsapevolmente negli stessi cicli di ripetizione che hanno plasmato le persone prima di loro.

Le persone possono anche rimanere intrappolate dentro narrazioni semplici.

Le persone possono essere incoraggiate a scegliere una parte invece di imparare da ciò che viene loro mostrato.

Le persone possono essere incoraggiate a pensare in termini di eroi e cattivi invece di comprendere i meccanismi che plasmano l'ambiente mondiale.

Più le persone vedono ripetutamente qualcosa, più questo può diventare normale.

Più diventa normale, meno è probabile che venga interrogato.

Le persone dovrebbero quindi chiedere:

Che cosa sta plasmando la mia percezione?

Che cosa sta plasmando la mia fiducia?

Che cosa sta plasmando la mia comprensione?

Che cosa sta plasmando le mie convinzioni?

Sto vedendo il mondo chiaramente?

Oppure sto vedendo soltanto ciò che mi è stato presentato ripetutamente?

Fonte e Origine esiste per portare le persone oltre la percezione e verso la comprensione.

PORTATA, STATUS E AMBIENTI INFORMATIVI

Le persone spesso presumono che l'informazione con la maggiore portata debba essere l'informazione più importante.

Questo deve essere interrogato.

Molte persone seguono inconsapevolmente le voci più grandi, i pubblici più vasti, le piattaforme più grandi e lo status più elevato.

Le persone spesso esternalizzano la propria curiosità.

Molte persone aspettano che qualcuno con autorità dica loro che cosa è importante prima di interessarsene.

Molte persone aspettano la popolarità prima di esaminare qualcosa.

Molte persone aspettano lo status prima di permettersi di imparare.

Molte persone aspettano che qualcun altro decida che cosa merita la loro attenzione.

Ciò significa che le persone possono permettere ai sistemi di portata e status di decidere ciò che le loro menti sono autorizzate a considerare importante.

Le persone possono inconsapevolmente diventare apprendenti passivi invece che apprendenti attivi.

Le persone dovrebbero quindi chiedere:

Perché a questa fonte viene data una portata così ampia?

Chi controlla l'ambiente attraverso cui questa informazione viene distribuita?

Chi decide che cosa viene promosso?

Chi decide che cosa viene ripetuto?

Chi decide che cosa viene nascosto?

Chi decide che cosa viene rimosso?

Chi decide che cosa guadagna visibilità?

Chi decide che cosa perde visibilità?

Le persone devono anche comprendere che la portata stessa può iniziare a fabbricare una verità percepita.

Più qualcosa viene visto, più diventa familiare.

Più diventa familiare, più può essere accettato.

Più viene accettato, più può iniziare ad apparire vero.

È per questo che la visibilità stessa deve essere interrogata.

Le persone dovrebbero quindi chiedere:

Sto seguendo questa fonte a causa dell'evidenza?

Oppure sto seguendo questa fonte a causa della sua portata?

Sto seguendo questa fonte a causa della comprensione?

Oppure sto seguendo questa fonte a causa del suo status?

Sto ignorando informazioni perché non è stata data loro portata?

Sto aspettando che qualcun altro mi dica che sono importanti?

Sto permettendo a qualcun altro di decidere che cosa merita di essere esaminato?

Le persone devono smettere di aspettare il permesso di imparare.

Le persone devono diventare apprendenti attivi invece che apprendenti passivi.

La loro mente deve diventare il loro strumento più importante per imparare.

DENARO, DIPENDENZA E SISTEMI

Il denaro è uno dei più grandi meccanismi che plasmano il comportamento in tutto l'ambiente mondiale.

Le persone devono quindi imparare a interrogare i meccanismi che circondano l'informazione.

Il denaro può creare dipendenza.

La dipendenza può plasmare il comportamento.

Il comportamento può plasmare ciò che viene detto.

Il comportamento può plasmare ciò che viene ripetuto.

Il comportamento può plasmare ciò che viene protetto.

Il comportamento può plasmare ciò che viene nascosto.

Il comportamento può plasmare ciò che viene contestato.

Il comportamento può plasmare ciò a cui viene consentito di continuare.

Le persone dovrebbero quindi chiedere:

Questa fonte crea la via del denaro?

Questa fonte controlla la via del denaro?

Questa fonte finanzia la via del denaro?

Questa fonte influenza la via del denaro?

Questa fonte crea o influenza sistemi da cui le persone dipendono?

Le persone dipendono da quei sistemi?

La dipendenza influenza il comportamento?

La dipendenza influenza il modo di interrogare?

La dipendenza influenza il silenzio?

La dipendenza influenza ciò che le persone sono disposte a contestare?

Non si tratta di incolpare gli individui.

Si tratta di comprendere i meccanismi che plasmano il comportamento.

GLI INSEGNANTI COME FONTI

Gli insegnanti diventano fonti di informazione per i bambini.

Ciò significa che anche gli insegnanti stessi devono imparare a interrogare.

Molti insegnanti sono passati attraverso gli stessi sistemi educativi in cui stanno entrando i bambini.

Sono state insegnate loro informazioni.

Sono stati formati a trasmettere informazioni.

Sono stati valutati sulle informazioni.

Sono poi stati collocati in ruoli in cui trasmettono informazioni alla generazione successiva.

Non si tratta di incolpare gli insegnanti.

Si tratta di comprendere l'ambiente che li plasma.

Gli insegnanti partecipano allo stesso ambiente mondiale.

Anch'essi hanno ereditato informazioni.

Anch'essi hanno imparato da persone alle quali, a loro volta, non era stato insegnato come imparare dall'ambiente mondiale.

Alle persone viene insegnato come funzionare all'interno dei sistemi senza che venga insegnato loro come comprenderli.

Le persone possono diventare estremamente brave a funzionare dentro sistemi che non comprendono adeguatamente.

Gli insegnanti stessi hanno spesso seguito questo stesso percorso.

Questa è una delle ragioni per cui la ripetizione può continuare attraverso le generazioni.

Le persone dovrebbero quindi chiedere:

Chi ha insegnato all'insegnante?

Chi ha formato l'insegnante?

Quali sistemi hanno plasmato l'insegnante?

All'insegnante è stato insegnato l'ambiente mondiale reale?

All'insegnante è stato insegnato come denaro, dipendenza, autorità, silenzio, narrazioni, ripetizione, portata e status plasmano l'umanità?

Oppure all'insegnante è stato insegnato come funzionare all'interno di un sistema esistente?

Gli insegnanti dovrebbero quindi diventare facilitatori dell'atto di interrogare, del vedere, della comprensione, dell'apprendimento e del pensiero indipendente.

IMPARARE DALLE MENZOGNE

Le persone spesso pensano che le menzogne esistano soltanto per ingannare.

Fonte e Origine insegna alle persone ad andare oltre questo.

Le menzogne possono diventare strumenti educativi una volta che le menti sono pronte a interrogarle.

Le menzogne mettono in luce il comportamento.

Le menzogne mettono in luce la dipendenza.

Le menzogne mettono in luce gli incentivi.

Le menzogne mettono in luce le narrazioni.

Le menzogne mettono in luce il silenzio.

Le menzogne mettono in luce gli schemi ripetuti.

Le menzogne mettono in luce ciò che accade quando alle persone non viene insegnato come interrogare ciò che le menzogne rivelano.

Le persone dovrebbero quindi chiedere:

Che cosa rivela questa menzogna?

Quale meccanismo ha permesso a questa menzogna di continuare?

Chi ha beneficiato di questa menzogna?

Chi ha protetto questa menzogna?

Chi ha ripetuto questa menzogna?

Quale schema ripetuto mette in luce questa menzogna?

Che cosa può imparare l'umanità da questa menzogna?

Lo scopo non è insegnare alle persone a odiare le menzogne.

Lo scopo è insegnare alle persone ad imparare da esse.

IMPARARE DA CIÒ CHE VIENE MOSTRATO

Molte persone reagiscono a ciò che viene loro mostrato invece di imparare da ciò che viene loro mostrato.

La reazione spesso arresta la progressione.

Le persone si arrabbiano.

Le persone diventano timorose.

Le persone scelgono una parte.

Le persone difendono posizioni.

Le persone attaccano posizioni.

Le persone rimangono intrappolate dentro narrazioni.

Fonte e Origine insegna alle persone ad andare oltre la reazione.

Le persone dovrebbero chiedere:

Che cosa si può imparare da questo?

Quale comportamento viene messo in luce?

Quale schema ripetuto viene messo in luce?

Che cosa rivela questo sull'umanità?

Che cosa rivela questo sulla dipendenza?

Che cosa rivela questo sul denaro?

Che cosa rivela questo sul silenzio?

Che cosa rivela questo sull'ambiente mondiale?

Le persone devono anche comprendere che non stanno semplicemente imparando informazioni.

Stanno imparando a vedere il mondo.

La progressione diventa:

Interrogare.

Vedere.

Comprendere.

Imparare.

Sviluppare il pensiero indipendente.

È così che le persone passano dall'essere prodotti dell'ambiente mondiale a essere apprendenti dell'ambiente mondiale.

FONTE VISIBILE CONTRO FONTE ULTIMA

Uno dei maggiori limiti dell'atto umano di interrogare è che le persone spesso si fermano alla prima fonte visibile.

Le persone vedono una persona.

Le persone vedono un'organizzazione.

Le persone vedono un governo.

Le persone vedono un funzionario pubblico.

Le persone vedono un organo di informazione.

Le persone vedono un esperto.

Le persone vedono un creatore online.

Le persone credono quindi di aver identificato la fonte.

Ma Fonte e Origine insegna alle persone a continuare a interrogare.

La fonte visibile potrebbe non essere la fonte ultima.

La fonte visibile potrebbe stare mettendo in pratica informazioni.

La fonte visibile potrebbe stare ripetendo informazioni.

La fonte visibile potrebbe stare proteggendo informazioni.

La fonte visibile potrebbe dipendere da un'altra fonte.

La fonte visibile potrebbe essere essa stessa plasmata dall'ambiente mondiale.

La fonte visibile potrebbe essa stessa stare ancora imparando dall'ambiente mondiale.

Le persone spesso si fermano alla prima spiegazione che viene loro data.

La prima spiegazione può sembrare rassicurante.

La prima spiegazione può sembrare completa.

La prima spiegazione può sembrare soddisfacente.

Ma sentirsi soddisfatti non è la stessa cosa che comprendere.

Le persone dovrebbero quindi chiedere:

Questa è la vera fonte?

Oppure è la prima fonte che ho incontrato?

Chi si trova dietro questa fonte?

Chi influenza questa fonte?

Chi beneficia di questa fonte?

Dentro quale ambiente opera questa fonte?

Quali meccanismi stanno plasmando questa fonte?

Le persone spesso si fermano troppo presto.

Fonte e Origine insegna alle persone a continuare.

POTENZIALI MOTIVI

Le persone spesso si fermano a conclusioni semplicistiche.

Il governo è cattivo.

I media sono cattivi.

La polizia è cattiva.

L'autorità è cattiva.

Le istituzioni sono cattive.

Le persone spesso reagiscono emotivamente a ciò che viene loro mostrato invece di esaminare ciò che se ne può imparare.

Fonte e Origine insegna alle persone ad andare oltre le conclusioni semplici.

Le persone dovrebbero quindi chiedere:

Quali supposizioni sto facendo?

Sto accettando la prima spiegazione?

Quali motivi non ho ancora considerato?

Quali spiegazioni non ho ancora considerato?

Quali risultati a lungo termine non ho ancora considerato?

Sto interrogando soltanto all'interno di una narrazione che mi è stata mostrata?

Lo scopo non è bloccare le persone all'interno di una conclusione.

Lo scopo è aiutare le persone a esaminare in modo indipendente le possibilità e ad imparare da ciò che viene loro mostrato.

L'AMBIENTE MONDIALE INSEGNA COSTANTEMENTE

Le persone spesso aspettano di essere istruite mentre si trovano già all'interno del più grande ambiente di apprendimento esistente.

L'ambiente mondiale insegna costantemente.

Insegna attraverso il comportamento.

Insegna attraverso la ripetizione.

Insegna attraverso le narrazioni.

Insegna attraverso gli incentivi.

Insegna attraverso la dipendenza.

Insegna attraverso l'autorità.

Insegna attraverso le conseguenze.

Insegna attraverso il silenzio.

Il problema non è che le lezioni siano assenti.

Il problema è che alle persone non è stato dato il percorso educativo strutturato e basato sull'evidenza per vederle e imparare da esse.

Le persone dovrebbero quindi chiedere:

Che cosa mi sta insegnando questo?

Quale schema ripetuto sta mettendo in luce questo?

Quale conseguenza viene mostrata?

Quale comportamento viene rivelato?

Che cosa può imparare l'umanità da questo?

L'UMANITÀ IMPARA DALL'UMANITÀ

L'umanità viene in gran parte istruita dall'umanità.

Ma all'umanità stessa non è stato insegnato come imparare dall'ambiente mondiale.

Le persone ereditano informazioni prima di imparare come esaminarle in modo indipendente.

Le persone difendono informazioni prima di comprenderle.

Le persone reagiscono prima di imparare.

Le persone seguono prima di interrogare.

Le persone ripetono prima di comprendere.

Le persone si fermano a spiegazioni semplici perché non è stato insegnato loro un percorso strutturato per sviluppare un modo più profondo di interrogare.

Questo non significa che l'umanità non possa progredire.

Significa che l'umanità ha bisogno di strumenti migliori per imparare.

SEGUIRE, CREDENZA E DELEGA DEL PENSIERO

Uno dei maggiori meccanismi che ripetono l'ambiente mondiale è la delega del pensiero.

Alle persone viene insegnato a seguire senza che venga insegnato loro a interrogare questo.

Alle persone viene insegnato che certe persone ne sanno più di loro.

Alle persone viene insegnato a fidarsi dei titoli.

Alle persone viene insegnato a fidarsi dell'autorità.

Alle persone viene insegnato a fidarsi delle posizioni.

Alle persone viene insegnato a fidarsi dello status.

Alle persone viene insegnato a memorizzare ciò che viene loro detto.

Le persone vengono poi pagate per mettere in pratica ciò che viene detto loro di seguire.

Molte persone permettono quindi ad altre persone di pensare al posto loro.

Le persone dovrebbero quindi chiedere:

Sto permettendo a qualcun altro di pensare al posto mio?

Sto permettendo a qualcun altro di interrogare al posto mio?

Sto permettendo a qualcun altro di decidere la verità al posto mio?

Mi sto fidando dei titoli invece dell'evidenza?

Mi sto fidando dello status invece del comportamento?

Mi sto fidando dell'autorità invece della comprensione?

Le persone devono anche comprendere che lasciare una narrazione non crea automaticamente pensiero indipendente.

Le persone possono lasciare un'autorità e accettarne un'altra.

Le persone possono lasciare un gruppo e unirsi a un altro.

Le persone possono lasciare una spiegazione ed ereditarne un'altra.

Il pensiero indipendente non consiste nel cambiare parte.

Il pensiero indipendente consiste nell'imparare a interrogare tutte le parti.

PROGRESSO DELLA COSCIENZA UMANA

Lo scopo di Fonte e Origine va ben oltre il semplice insegnare alle persone come interrogare le informazioni.

Riguarda il far progredire la capacità dell'umanità di imparare dall'ambiente mondiale.

Il progresso della coscienza umana non riguarda semplicemente l'accumulare più informazioni.

Riguarda il diventare apprendenti migliori.

Riguarda l'aumentare la capacità dell'umanità di interrogare.

Aumentare la capacità dell'umanità di vedere.

Aumentare la capacità dell'umanità di comprendere.

Aumentare la capacità dell'umanità di imparare.

Aumentare la capacità dell'umanità di pensare in modo indipendente.

Le persone devono anche comprendere che tutti si trovano all'interno dell'ambiente mondiale.

Nessuno si trova al di fuori di esso.

I governi si trovano al suo interno.

I media si trovano al suo interno.

Gli insegnanti si trovano al suo interno.

La polizia si trova al suo interno.

Le istituzioni si trovano al suo interno.

I genitori si trovano al suo interno.

I bambini si trovano al suo interno.

Gli esperti si trovano al suo interno.

Gli autori si trovano al suo interno.

I lettori si trovano al suo interno.

Tutti lo stanno influenzando.

Tutti ne sono influenzati.

Tutti vi partecipano.

Ogni decisione aiuta o la ripetizione o l'apprendimento.

Accettare.

Ripetere.

Seguire.

Condividere.

Difendere.

Rimanere in silenzio.

Tutto ha conseguenze.

La progressione primitiva spesso appare così:

Seguire.

Reagire.

Difendere.

Ripetere.

Scegliere una parte.

La progressione avanzata appare così:

Interrogare.

Vedere.

Comprendere.

Imparare.

Sviluppare il pensiero indipendente.

Imparare dall'ambiente mondiale.

La destinazione non è interrogare senza fine.

La destinazione è la comprensione.

La destinazione è l'apprendimento.

La destinazione è il pensiero indipendente.

Lo scopo non è semplicemente migliorare il modo di interrogare.

Lo scopo è migliorare la capacità dell'umanità di imparare dall'ambiente mondiale stesso.

È così che le persone passano dall'essere prodotti dell'ambiente mondiale a essere apprendenti dell'ambiente mondiale.

SEZIONE 2 - STANDARD DELL'EVIDENZA

CHE COS'È REALMENTE LO STANDARD DELL'EVIDENZA

La Sezione 1 ha stabilito che le persone devono imparare dall'ambiente mondiale invece di limitarsi a diventarne prodotti.

Fonte e Origine inizia chiedendo da dove provengono informazioni, sistemi, storie, regole, titoli, comportamento e schemi ripetuti, che cosa li ha plasmati, che cosa hanno mostrato nel tempo e quale ambiente mondiale li ha prodotti.

La Sezione 2 passa ora allo Standard dell'Evidenza.

Lo Standard dell'Evidenza chiede se l'evidenza sostiene realmente ciò che viene affermato, insegnato, ripetuto, protetto, registrato, presentato o imposto.

Lo Standard dell'Evidenza esiste perché alle persone viene insegnato che cosa credere senza che venga insegnato loro adeguatamente che cosa sia realmente l'evidenza.

Alle persone vengono mostrate informazioni.

Alle persone vengono dette informazioni.

Alle persone vengono insegnate informazioni.

Ci si aspetta che le persone accettino informazioni.

Ci si aspetta che le persone ripetano informazioni.

Ci si aspetta che le persone difendano informazioni.

Ma alle persone non viene insegnato come esaminare adeguatamente se l'evidenza sostiene ciò che viene detto.

Questo crea uno dei maggiori problemi all'interno dell'ambiente mondiale.

L'informazione può essere presentata come verità prima di essere stata adeguatamente interrogata.

Le storie possono essere ripetute come verità prima che l'evidenza sia stata esaminata.

I titoli possono essere trattati come evidenza.

L'autorità può essere trattata come evidenza.

I sistemi possono essere trattati come evidenza.

La popolarità può essere trattata come evidenza.

I registri scritti possono essere trattati come evidenza.

Le affermazioni ripetute possono essere trattate come evidenza.

La paura può essere presentata come evidenza.

Le contro-narrazioni possono essere trattate come evidenza.

Materiale generato, alterato, selezionato o fabbricato può essere presentato come evidenza.

Ma nessuna di queste cose costituisce evidenza di per sé.

Lo Standard dell'Evidenza esiste per impedire che informazioni non supportate diventino verità accettata.

Lo Standard dell'Evidenza insegna alle persone a rallentare prima che avvenga l'accettazione.

Insegna alle persone a chiedere che cosa viene realmente mostrato, che cosa viene affermato, che cosa sostiene l'affermazione, che cosa manca, che cosa viene

contraddetto, che cosa viene presentato attraverso la paura o la pressione emotiva e che cosa è stato semplicemente ripetuto finché non appare vero.

Lo Standard dell'Evidenza non sostituisce Fonte e Origine.

Si costruisce a partire da esso.

Fonte e Origine chiede da dove proviene qualcosa e che cosa l'ha plasmato.

Lo Standard dell'Evidenza chiede se l'evidenza sostiene ciò che viene affermato a partire da esso.

Lo scopo dello Standard dell'Evidenza non è dire alle persone che cosa credere.

Lo scopo è insegnare alle persone come esaminare le informazioni prima di crederle, ripeterle, difenderle o agire sulla loro base.

CHE COSA DEVE FARE L'EVIDENZA

L'evidenza non è semplicemente informazione che esiste.

L'evidenza deve mostrare qualcosa.

L'evidenza deve sostenere ciò che viene affermato.

L'evidenza deve resistere all'atto di interrogare.

L'evidenza deve rimanere aperta a ulteriori esami.

L'evidenza deve collegarsi alla realtà.

L'evidenza deve essere coerente con il comportamento.

L'evidenza deve esporre la contraddizione.

L'evidenza deve rimanere coerente nel tempo.

L'evidenza deve aiutare le persone ad imparare da ciò che viene mostrato.

L'evidenza accetta anche volentieri di essere interrogata.

L'evidenza non ha bisogno di protezione dall'essere interrogata.

L'evidenza non teme l'esame.

L'evidenza non dipende da titoli, autorità, ripetizione, paura, status o pressione emotiva per sopravvivere.

Interrogare rafforza l'evidenza.

Interrogare migliora la comprensione.

Interrogare mette in luce la debolezza.

Interrogare mette in luce la contraddizione.

Interrogare mette in luce ciò che manca.

Interrogare mette in luce ciò che non è supportato.

Interrogare aiuta le persone a imparare.

Le informazioni non supportate spesso resistono all'atto di interrogare perché interrogare minaccia ciò che non può essere adeguatamente sostenuto.

Lo Standard dell'Evidenza insegna quindi alle persone che l'atto di interrogare non è nemico della verità.

Interrogare è una delle vie verso la verità.

L'INFORMAZIONE NON È EVIDENZA

L'informazione non è automaticamente evidenza.

Un'affermazione non è automaticamente evidenza.

Un titolo non è automaticamente evidenza.

Un ruolo non è automaticamente evidenza.

Un sistema non è automaticamente evidenza.

Una storia ripetuta non è automaticamente evidenza.

Una storia scritta non è automaticamente evidenza.

Una convinzione ereditata non è automaticamente evidenza.

Una narrazione protetta non è automaticamente evidenza.

Una persona pagata per ripetere informazioni non costituisce automaticamente evidenza.

Il fatto che un sistema dica che qualcosa è vero non costituisce automaticamente evidenza.

La paura associata all'informazione non è automaticamente evidenza.

Una contro-narrazione che si oppone a un'altra narrazione non è automaticamente evidenza.

Informazioni generate dall'IA, alterate, riassunte, selezionate o presentate non sono automaticamente evidenza.

Le persone devono chiedere:

Che cosa viene affermato?

Quale evidenza lo sostiene?

Da dove proviene l'evidenza?

L'evidenza può essere esaminata?

L'evidenza può essere interrogata?

L'evidenza sostiene l'affermazione?

Il comportamento sostiene l'affermazione?

La coerenza sostiene l'affermazione?

Quale evidenza manca?

Quale evidenza è stata nascosta?

Quale evidenza contraddice l'affermazione?

Che cosa è stato accettato senza evidenza?

Questa evidenza è stata creata, alterata, selezionata, riassunta, riformulata o presentata in un modo che potrebbe fuorviare?

Questo è importante perché alle persone può essere insegnato ad accettare informazioni senza mai imparare se siano adeguatamente supportate.

Possono memorizzare informazioni non supportate.

Possono ripetere informazioni non supportate.

Possono difendere informazioni non supportate.

Possono trasmettere informazioni non supportate alla generazione successiva.

L'ambiente mondiale si ripete quindi attraverso informazioni che sono state accettate prima di essere state adeguatamente esaminate.

STORIE RIPETUTE CHE DIVENTANO VERITÀ

Uno dei maggiori fallimenti dell'apprendimento umano è che le persone possono scambiare la ripetizione per verità.

Una storia può essere creata.

Un titolo può conferirle autorità.

Un sistema può darle portata.

Il denaro può dare alle persone un motivo per ripeterla.

Il tempo può darle familiarità.

I registri scritti possono darle l'apparenza di permanenza.

Un numero sufficiente di persone che la ripetono può darle prova sociale.

Le generazioni future possono quindi ereditarla come verità.

Ma la ripetizione non è evidenza.

Una storia ripetuta non è evidenza.

Una storia scritta non è evidenza.

Una storia ereditata non è evidenza.

Una storia protetta non è evidenza.

Una storia sostenuta da titoli, sistemi, denaro, portata, paura, status e tempo non è comunque evidenza, a meno che possa essere adeguatamente esaminata e supportata.

Le persone devono quindi chiedere:

Chi ha creato questa storia?

Chi le ha conferito autorità?

Chi l'ha ripetuta?

Chi ha beneficiato del fatto che fosse creduta?

Chi è stato pagato per mantenerla?

Chi l'ha protetta dall'essere interrogata?

Quale evidenza la sostiene?

Quale evidenza la contraddice?

Che cosa accade quando viene contestata?

Questa è evidenza?

Oppure è una convinzione ereditata?

Senza lo Standard dell'Evidenza, le storie ripetute possono diventare accettate come verità semplicemente perché abbastanza persone le ripetono, ne scrivono, le proteggono o le tramandano.

TITOLI, AUTORITÀ E RUOLI RETRIBUITI NON SONO EVIDENZA

Alle persone viene spesso insegnato a credere ai titoli.

Viene insegnato loro a credere all'autorità.

Viene insegnato loro a credere ai ruoli ufficiali.

Viene insegnato loro a credere ai sistemi.

Viene insegnato loro a credere alle persone pagate per parlare, imporre, insegnare, presentare o ripetere informazioni.

Ma un titolo non è evidenza.

L'autorità non è evidenza.

Un ruolo retribuito non è evidenza.

Una posizione ufficiale non è evidenza.

Le persone dovrebbero quindi chiedere:

Quale evidenza sostiene questo titolo?

Quale evidenza sostiene questa autorità?

Quale evidenza sostiene questo ruolo?

Quale evidenza sostiene ciò che questa persona sta dicendo?

Quale evidenza sostiene ciò che questo sistema sta affermando?

Chi beneficia se questo viene creduto?

Chi beneficia se questo non viene interrogato?

Chi viene pagato per ripeterlo?

Chi viene pagato per imporlo?

Chi viene pagato per proteggerlo?

Che cosa accade quando viene richiesta evidenza?

Non si tratta di rifiutare automaticamente ogni titolo, ruolo, sistema o autorità.

Si tratta di non scambiarli per evidenza.

Lo Standard dell'Evidenza insegna alle persone che l'autorità deve comunque essere esaminata.

I titoli devono comunque essere esaminati.

I sistemi devono comunque essere esaminati.

I ruoli retribuiti devono comunque essere esaminati.

Lo stesso standard deve essere applicato ovunque.

SISTEMI, FONTE ED EVIDENZA

Il fatto che un sistema sia in vigore non è evidenza del fatto che il sistema sia stato creato dalla verità.

Questo si collega direttamente a Fonte e Origine.

Fonte e Origine chiede:

Da dove proviene questo sistema?

Chi lo ha creato?

Che cosa lo ha plasmato?

Quale comportamento ha mostrato nel tempo?

Che cosa protegge?

Che cosa ripete?

Che cosa nasconde?

Che cosa consente?

Lo Standard dell'Evidenza chiede quindi:

Quale evidenza sostiene le affermazioni del sistema?

Quale evidenza le contraddice?

Quale evidenza manca?

Quale evidenza viene prodotta dopo la contestazione?

L'evidenza mostra la verità?

Oppure mostra soltanto autorità, conformità, ripetizione e protezione?

Le persone spesso credono che, poiché qualcosa è in vigore, debba essere stato creato dalla verità.

Questo deve essere interrogato.

Se i sistemi sono stati creati, mantenuti o protetti da persone che non operavano dalla verità, allora le informazioni, i titoli, le regole, i registri, l'autorità e le narrazioni prodotti da quei sistemi non possono essere semplicemente accettati come verità perché esistono.

Il fatto che un sistema sia vecchio non è evidenza di verità.

Il fatto che un sistema sia potente non è evidenza di verità.

Il fatto che un sistema sia ufficiale non è evidenza di verità.

Il fatto che un sistema venga ripetuto attraverso le generazioni non è evidenza di verità.

Il fatto che un sistema sia protetto da denaro, status, autorità, paura o forza non è evidenza di verità.

Le persone dovrebbero quindi chiedere:

Quale evidenza lo sostiene?

Quale evidenza lo contraddice?

Quale evidenza manca?

Quale evidenza è stata ignorata?

Quale comportamento mostra il sistema?

Che cosa fa il sistema quando viene contestato?

Risponde?

Corregge?

Evita?

Protegge se stesso?

Produce verità?

Oppure produce conformità?

È qui che lo Standard dell'Evidenza si collega direttamente all'ambiente mondiale.

L'evidenza non si applica soltanto alle affermazioni.

Si applica ai sistemi.

Si applica alle regole.

Si applica all'autorità.

Si applica ai titoli.

Si applica al comportamento.

Si applica alle narrazioni.

Si applica agli schemi ripetuti.

Si applica alla presentazione basata sulla paura.

Si applica alle contro-narrazioni.

Si applica al materiale generato, alterato, selezionato o fabbricato.

È per questo che lo Standard dell'Evidenza è una delle vie mancanti nell'educazione.

Senza di esso, alle persone può essere insegnato a funzionare all'interno dei sistemi senza che venga mai insegnato loro come interrogare se quei sistemi siano sostenuti da verità, evidenza, coerenza e comportamento.

Lo Standard dell'Evidenza esiste per impedire che informazioni non supportate diventino verità accettata.

Aiuta le persone a iniziare a passare dall'accettazione all'esame.

Aiuta le persone a passare dalla credenza alla comprensione.

Aiuta le persone a passare dall'essere prodotti di informazioni ripetute a essere apprendenti dell'ambiente mondiale.

EVIDENZA NEL TEMPO

La prima parte di questa sezione ha spiegato che informazioni, titoli, autorità, ruoli retribuiti, sistemi, registri scritti, storie ripetute, convinzioni ereditate, presentazioni basate sulla paura, contro-narrazioni e materiale generato, alterato, selezionato o fabbricato non sono automaticamente evidenza.

Ha anche spiegato che l'evidenza accetta volentieri di essere interrogata.

Questa parte passa ora a come l'evidenza deve essere esaminata nel tempo.

Lo Standard dell'Evidenza non esamina soltanto un momento.

Esamina ciò che viene mostrato nel tempo.

Una singola affermazione può essere fuorviante.

Un singolo registro può essere incompleto.

Una singola spiegazione può essere selettiva.

Una singola risposta può evitare lo schema più ampio.

Un'affermazione tardiva può essere usata per sostituire ciò che è stato mostrato in tempo reale.

È per questo che l'evidenza deve essere esaminata attraverso il tempo.

Le persone dovrebbero chiedere:

Che cosa è stato mostrato nel tempo?

Quando è stato mostrato?

È stato mostrato in tempo reale?

È stato registrato dopo l'evento?

È stato spiegato più tardi?

La spiegazione successiva corrisponde all'evidenza in tempo reale?

L'evidenza è rimasta coerente?

Il comportamento è rimasto coerente?

La storia è cambiata?

La spiegazione è cambiata?

Lo stesso schema si è ripetuto?

È apparsa una contraddizione?

È stata aggiunta evidenza?

È stata rimossa evidenza?

È stata ignorata evidenza?

Che cosa è accaduto dopo la contestazione?

Non si deve mai permettere che spiegazioni tardive prevalgano sull'evidenza in tempo reale mostrata in sequenza.

Questo è importante perché la verità non dovrebbe dipendere da un singolo momento isolato quando uno schema più lungo mostra qualcosa di diverso.

L'evidenza nel tempo aiuta le persone a vedere gli schemi.

Aiuta le persone a vedere la contraddizione.

Aiuta le persone a vedere ciò che viene protetto.

Aiuta le persone a vedere ciò che viene evitato.

Aiuta le persone a vedere se parole, comportamento, registri, tempistica e risultati sono coerenti.

Lo Standard dell'Evidenza insegna quindi alle persone a esaminare l'evidenza come parte di una sequenza, non come frammenti scollegati di informazione.

IL COMPORTAMENTO COME EVIDENZA

Le parole non bastano.

Ciò che le persone dicono deve essere confrontato con ciò che fanno.

Il comportamento può rivelare ciò che le affermazioni nascondono.

Il comportamento può rivelare ciò che i titoli proteggono.

Il comportamento può rivelare ciò che i sistemi evitano.

Il comportamento può rivelare ciò che denaro, dipendenza, paura, posizione, reputazione o incentivo plasmano.

Una persona può dire di agire dalla verità.

Un sistema può dire di agire dalla giustizia.

Un'istituzione può dire di agire dalla cura.

Un ruolo retribuito può dire di agire dal dovere.

Un titolo può dire di agire dall'autorità.

Ma lo Standard dell'Evidenza chiede se il comportamento sostiene ciò che viene affermato.

Le persone dovrebbero chiedere:

Il comportamento corrisponde alle parole?

L'azione corrisponde all'affermazione?

Il sistema risponde quando viene contestato?

L'autorità corregge quando le viene mostrata evidenza?

Il ruolo retribuito protegge la verità?

Oppure protegge posizione, sistema, denaro, reputazione o narrazione?

Il silenzio contraddice l'affermazione?

L'evitamento contraddice l'affermazione?

Il ritardo contraddice l'affermazione?

La rimozione, il blocco, il respingimento o la punizione contraddicono l'affermazione?

Il comportamento nel tempo può diventare una delle vie di evidenza più chiare perché il comportamento mostra ciò che persone e sistemi stanno realmente facendo, non soltanto ciò che dicono di fare.

Se parole e comportamento divergono, lo Standard dell'Evidenza deve interrogare la divergenza.

Se un'affermazione dice una cosa ma il comportamento ne mostra ripetutamente un'altra, il comportamento deve essere esaminato.

EVIDENZA DOPO LA CONTESTAZIONE

Lo Standard dell'Evidenza deve anche esaminare ciò che accade dopo che un'informazione viene contestata.

Molte affermazioni appaiono forti finché non viene richiesta evidenza.

Molti sistemi appaiono veritieri finché non viene chiesto loro di rispondere.

Molti titoli appaiono credibili finché le loro affermazioni non vengono esaminate.

Molte narrazioni appaiono stabili finché non vengono mostrate contraddizioni.

La contestazione rivela gli standard dell'evidenza.

L'evidenza accetta volentieri di essere interrogata perché interrogare rafforza ciò che è vero e mette in luce ciò che è debole, mancante, contraddetto o non supportato.

Le informazioni non supportate spesso resistono all'atto di interrogare perché interrogare minaccia ciò che non può essere adeguatamente sostenuto.

Le persone dovrebbero chiedere:

Che cosa accade quando viene richiesta evidenza?

Viene fornita evidenza?

Alla domanda viene data risposta?

Il problema viene corretto?

La contraddizione viene affrontata?

L'evidenza viene ignorata?

La persona che pone la domanda viene attaccata?

Viene usato il silenzio?

Viene usata l'autorità invece dell'evidenza?

Viene usata la procedura invece della verità?

La questione viene ritardata finché le persone smettono di interrogare?

Il sistema viene protetto invece di esaminare l'evidenza?

Ciò che accade dopo la contestazione è importante perché la risposta diventa evidenza.

Rispondere può diventare evidenza.

Correggere può diventare evidenza.

Rifiutarsi di rispondere può diventare evidenza.

Evitare può diventare evidenza.

Il silenzio può diventare evidenza.

La contraddizione può diventare evidenza.

La protezione può diventare evidenza.

La mancata risposta ripetuta può diventare evidenza.

Lo Standard dell'Evidenza insegna alle persone a esaminare non soltanto l'affermazione originale, ma anche il comportamento che segue quando l'affermazione viene interrogata.

EVIDENZA, CRONOLOGIA E RISPOSTA

Lo Standard dell'Evidenza richiede inoltre alle persone di seguire l'evidenza attraverso la cronologia e la risposta.

L'evidenza non dovrebbe essere separata da quando è stata mostrata, da dove proviene, chi l'ha vista, chi l'ha ricevuta, chi poteva contestarla e che cosa è accaduto in seguito.

Le persone dovrebbero chiedere:

Quando è stato mostrato questo?

Dove è stato mostrato questo?

Chi lo ha prodotto?

Chi lo ha ricevuto?

Chi lo ha visto?

Chi è stato contestato?

Chi ha avuto l'opportunità di rispondere?

Chi ha avuto l'opportunità di correggere?

Chi ha avuto l'opportunità di confutare?

Chi è rimasto in silenzio?

Che cosa è accaduto dopo?

Quale comportamento è seguito?

Quale schema è continuato?

Questo è importante perché l'evidenza può essere indebolita quando viene separata dalla sua cronologia.

L'evidenza può anche essere indebolita quando le persone ignorano chi l'ha vista, chi l'ha ricevuta, chi ha avuto la possibilità di rispondere e che cosa è accaduto in seguito.

L'evidenza in tempo reale è importante perché mostra ciò che è stato posto, mostrato, registrato, contestato o reso visibile in quel momento.

Le spiegazioni tardive devono essere interrogate rispetto a ciò che è stato mostrato in tempo reale.

Le persone dovrebbero chiedere:

La spiegazione successiva corrisponde all'evidenza in tempo reale?

L'affermazione successiva riscrive ciò che è stato mostrato?

Il registro successivo evita ciò che è stato contestato?

La spiegazione successiva rimuove il contesto?

La cronologia sostiene l'affermazione?

Il comportamento dopo la visibilità sostiene o contraddice l'affermazione?

Un vero standard dell'evidenza non chiede soltanto se qualcosa esiste.

Chiede come esiste all'interno del registro più ampio.

Chiede che cosa mostra l'evidenza quando viene messa in ordine.

Chiede se la cronologia sostiene l'affermazione.

Chiede se il comportamento dopo la visibilità sostiene o contraddice l'affermazione.

È così che le persone iniziano ad imparare dall'evidenza invece di limitarsi a raccogliere informazioni.

VISTO, NASCOSTO, MANCANTE E CONTRADDETTO

Lo Standard dell'Evidenza deve insegnare alle persone a confrontare ciò che viene mostrato con ciò che non viene mostrato.

Le persone sono spesso guidate dall'evidenza che viene posta davanti a loro.

Ma ciò che manca può essere altrettanto importante.

Ciò che viene nascosto può essere altrettanto importante.

Ciò che viene contraddetto può essere altrettanto importante.

Ciò che viene protetto dall'essere interrogato può essere altrettanto importante.

Le persone dovrebbero chiedere:

Che cosa viene mostrato?

Che cosa non viene mostrato?

Che cosa manca?

Che cosa viene nascosto?

Che cosa non è supportato?

Che cosa viene contraddetto?

Che cosa viene protetto?

Che cosa viene evitato?

Che cosa è stato rimosso?

A che cosa non è stata data risposta?

Questo è importante perché le persone possono essere guidate da evidenza selezionata.

Può essere mostrata loro una parte di un quadro mentre il resto viene nascosto.

Può essere mostrata loro un'affermazione mentre il comportamento la contraddice.

Può essere mostrato loro un registro mentre la cronologia viene ignorata.

Può essere mostrata loro autorità mentre manca l'evidenza.

Può essere mostrata loro sicurezza mentre manca il supporto.

Lo Standard dell'Evidenza aiuta le persone a vedere oltre la presentazione selezionata.

Aiuta le persone a confrontare ciò che viene mostrato con ciò che manca, viene nascosto, contraddetto, evitato o protetto.

PRESENTAZIONE DELL'EVIDENZA, PAURA E OBBEDIENZA

Lo Standard dell'Evidenza deve anche interrogare il modo in cui l'evidenza viene presentata.

Quanto più potente è il meccanismo che presenta l'evidenza, tanto più importante diventa interrogare l'evidenza stessa.

Alle persone può essere mostrata la paura e possono essere portate a trattare l'ambiente di paura stesso come evidenza.

La paura può creare urgenza.

La paura può creare obbedienza.

La paura può impedire di interrogare.

La paura può far accettare alle persone evidenza debole, incompleta, selezionata o non supportata prima che la esaminino adeguatamente.

La paura può far sì che le persone seguano titoli, sistemi, ruoli retribuiti, dichiarazioni ufficiali, avvertimenti ripetuti e pressione pubblica senza chiedere se l'evidenza sostenga ciò che viene affermato.

Ma la paura non è evidenza.

L'urgenza non è evidenza.

La pressione ufficiale non è evidenza.

Gli avvertimenti ripetuti non sono evidenza.

La conformità retribuita non è evidenza.

La ripetizione di massa non è evidenza.

Lo Standard dell'Evidenza deve chiedere se alle persone viene mostrata evidenza oppure se viene mostrata loro paura progettata per farle accettare senza evidenza.

Le persone dovrebbero chiedere:

Quale evidenza viene mostrata?

Come viene presentata?

Quale paura le viene associata?

Quale reazione viene creata?

Quale evidenza manca?

Quale evidenza viene contraddetta?

Quale evidenza viene protetta dall'essere interrogata?

Le persone vengono aiutate a comprendere?

Oppure vengono spinte a conformarsi?

Questo si sovrappone a Influenza Emotiva, Narrazione vs Realtà e Impatto Psicologico, ma appartiene qui perché lo Standard dell'Evidenza deve interrogare se la paura venga usata come sostituto dell'evidenza.

CONTRO-NARRAZIONE E STANDARD DELL'EVIDENZA

Lo Standard dell'Evidenza deve anche interrogare le contro-narrazioni.

Le persone possono vedere una narrazione falsa, rifiutarla e poi accettare la contro-narrazione perché sembra opporsi alla prima.

Ma l'opposizione non è evidenza.

Una contro-narrazione può comunque essere creata.

Una contro-narrazione può comunque essere finanziata.

A una contro-narrazione può comunque essere data portata.

Una contro-narrazione può comunque essere controllata.

Una contro-narrazione può comunque portare le persone a credere senza evidenza.

Le persone possono uscire da una storia creata ed entrare immediatamente in un'altra storia creata.

Lo Standard dell'Evidenza deve quindi interrogare sia la narrazione sia la contro-narrazione.

Le persone dovrebbero chiedere:

Quale evidenza sostiene la contro-narrazione?

Da dove proviene?

Chi le ha dato portata?

Chi beneficia del fatto che venga creduta?

Aiuta le persone a esaminare l'evidenza?

Oppure sposta semplicemente le persone da una credenza a un'altra?

Interroga Fonte e Origine?

Interroga lo Standard dell'Evidenza?

Interroga Incentivo e Guadagno?

Applica lo stesso standard ovunque?

Lo Standard dell'Evidenza non deve permettere alle persone di sostituire una convinzione non supportata con un'altra convinzione non supportata.

La via non va da una narrazione a un'altra narrazione.

La via va dalla convinzione non supportata all'atto di interrogare basato sull'evidenza, al vedere, alla comprensione, all'apprendimento e al pensiero indipendente.

IA, EVIDENZA FABBRICATA E STORIA DELLA FONTE

Lo Standard dell'Evidenza deve anche preparare le persone a interrogare l'evidenza che può essere generata, alterata, riassunta, selezionata, riformulata o fabbricata.

Più convincente diventa l'evidenza fabbricata, più importante diventa Fonte e Origine.

L'IA può far apparire reale evidenza falsa.

L'IA può far apparire supportate storie false.

L'IA può far apparire credibili immagini, voci, documenti, riassunti e spiegazioni falsi.

L'IA può anche essere usata per nascondere, riformulare, riassumere, selezionare o distorcere l'evidenza.

Pertanto, le informazioni generate o presentate dall'IA non devono essere trattate come evidenza senza esame.

Questo si collega direttamente a Fonte e Origine.

Fonte e Origine chiede:

Da dove proviene questa evidenza?

Quando è esistita per la prima volta?

Chi l'ha prodotta?

Quale storia possiede?

Era visibile prima che esistessero strumenti capaci di generarla, alterarla o fabbricarla?

Lo Standard dell'Evidenza chiede quindi:

Quella storia può essere esaminata?

La cronologia la sostiene?

La fonte originale può essere verificata?

L'evidenza può essere separata dal materiale generato, alterato, riassunto o riformulato?

L'evidenza con una storia chiara precedente alla manipolazione tramite IA è diversa dall'evidenza che appare soltanto dopo che esistono strumenti capaci di generarla, alterarla o fabbricarla.

Le persone dovrebbero chiedere:

Che cosa ha creato questa evidenza?

È stata generata?

È stata alterata?

È stata riassunta?

È stata selezionata?

È stata rimossa dal contesto?

L'originale può essere esaminato?

La fonte può essere verificata?

La cronologia può essere verificata?

Il comportamento la sostiene?

Il registro di evidenza più ampio la sostiene?

Lo Standard dell'Evidenza deve aiutare le persone a interrogare se stanno vedendo evidenza oppure una presentazione fabbricata che sembra evidenza.

STANDARD DELL'EVIDENZA E PROGRESSO DELL'UMANITÀ

Lo Standard dell'Evidenza non riguarda soltanto il dimostrare o confutare singole affermazioni.

Fa parte del Percorso Mancante verso il Progresso dell'Umanità.

Lo Standard dell'Evidenza non riguarda soltanto l'interrogare l'evidenza.

Riguarda l'impedire all'umanità di confondere la presentazione con la verità.

L'umanità non può progredire finché la presentazione viene confusa con la verità, la paura viene confusa con l'evidenza, l'autorità viene confusa con la verità, le storie ripetute vengono confuse con l'evidenza e le generazioni future ereditano informazioni non supportate.

Lo Standard dell'Evidenza esiste per impedire che questa via continui a ripetersi.

Aiuta a proteggere la via verso la comprensione.

Insegna alle persone a rallentare prima di accettare.

Insegna alle persone a esaminare ciò che viene mostrato.

Insegna alle persone a notare ciò che manca.

Insegna alle persone a confrontare le parole con il comportamento.

Insegna alle persone a seguire l'evidenza attraverso il tempo.

Insegna alle persone a interrogare la risposta dopo la contestazione.

Insegna alle persone a interrogare la presentazione basata sulla paura.

Insegna alle persone a interrogare le contro-narrazioni.

Insegna alle persone a interrogare l'evidenza fabbricata o alterata.

Insegna alle persone ad applicare lo stesso standard ovunque.

È così che lo Standard dell'Evidenza eredita da Fonte e Origine.

Fonte e Origine aiuta le persone a interrogare da dove provengono informazioni, sistemi, storie, titoli, comportamento e schemi ripetuti.

Lo Standard dell'Evidenza aiuta quindi le persone a verificare se l'evidenza sostiene ciò che viene affermato, mostrato, ripetuto, protetto, contestato, nascosto o contraddetto.

È così che le persone passano dalla credenza all'esame.

È così che le persone passano dall'esame al vedere.

È così che le persone passano dal vedere alla comprensione.

È così che le persone passano dalla comprensione all'apprendimento.

È così che le persone passano dall'apprendimento al pensiero indipendente.

È così che le persone passano dall'essere prodotti di informazioni non supportate a essere apprendenti dell'ambiente mondiale.

Lo Standard dell'Evidenza è importante perché lo scopo non è semplicemente interrogare l'evidenza.

Lo scopo è migliorare la capacità dell'umanità di imparare dall'evidenza mostrata nell'ambiente mondiale stesso.

Senza lo Standard dell'Evidenza, le persone possono ereditare informazioni non supportate e ripeterle come verità.

Con lo Standard dell'Evidenza, le persone possono iniziare a vedere ciò che è supportato, ciò che manca, ciò che viene contraddetto, ciò che viene protetto, ciò che viene fabbricato, ciò che è basato sulla paura e ciò che deve continuare a essere interrogato.

È per questo che lo Standard dell'Evidenza appartiene al Percorso Mancante verso il Progresso dell'Umanità.

SEZIONE 3 - INCENTIVO E GUADAGNO

CHE COS'È REALMENTE INCENTIVO E GUADAGNO

La Sezione 1 ha stabilito che le persone devono imparare dall'ambiente mondiale invece di limitarsi a diventarne prodotti.

La Sezione 2 ha stabilito che le persone devono esaminare se l'evidenza sostiene ciò che viene affermato, ripetuto, protetto, presentato o imposto.

La Sezione 3 passa ora a Incentivo e Guadagno.

Incentivo e Guadagno esiste perché le persone non possono comprendere adeguatamente il comportamento umano finché non comprendono quale comportamento viene ricompensato, protetto, da che cosa dipende o che cosa teme di perdere.

Alle persone viene spesso insegnato a guardare le azioni.

Non viene insegnato loro a interrogare ciò che guida quelle azioni.

Alle persone viene spesso insegnato a guardare i risultati.

Non viene insegnato loro a interrogare gli incentivi che producono quei risultati.

Alle persone viene insegnato a fidarsi dei sistemi.

Non viene insegnato loro a interrogare ciò che quei sistemi guadagnano dal continuare.

Alle persone viene spesso insegnato a giudicare gli individui.

Non viene insegnato loro a interrogare i meccanismi che plasmano l'individuo.

Incentivo e Guadagno insegna alle persone a chiedere:

Chi guadagna?

Chi beneficia?

Chi dipende da questo?

Chi protegge questo?

Chi teme di perdere questo?

Chi viene ricompensato per questo?

Chi viene pagato per questo?

Chi sta contribuendo al fatto che questo continui?

Le persone non vivono soltanto all'interno dell'ambiente mondiale.

Attraverso un comportamento plasmato dagli incentivi, contribuiscono a ricrearlo.

Questa è una delle ragioni principali per cui l'umanità ripete lo stesso mondo.

Le persone non creano ripetutamente lo stesso mondo perché sono malvagie.

Creano ripetutamente lo stesso mondo perché gli incentivi le ricompensano ripetutamente per averlo ricreato.

L'umanità spesso ricrea lo stesso mondo senza comprendere pienamente a che cosa sta contribuendo.

Questa è una delle ragioni principali per cui i problemi ripetuti del mondo continuano.

DENARO, DIPENDENZA E AMBIENTE MONDIALE

Il denaro è uno dei maggiori meccanismi che plasmano il comportamento umano.

Il denaro può creare dipendenza.

La dipendenza può creare conformità.

La conformità può creare silenzio.

Il silenzio può proteggere i sistemi.

I sistemi possono continuare perché le persone dipendono da essi.

Alle persone viene spesso insegnato a pensare al denaro soltanto come pagamento.

Ma il denaro plasma anche il comportamento.

Il denaro può influenzare ciò che le persone dicono.

Il denaro può influenzare ciò che le persone non dicono.

Il denaro può influenzare ciò che le persone ripetono.

Il denaro può influenzare ciò che le persone proteggono.

Il denaro può influenzare ciò che le persone evitano di interrogare.

Il denaro può influenzare ciò che le persone impongono.

Il denaro può influenzare ciò a cui le persone permettono di continuare.

Il denaro può influenzare ciò che le persone normalizzano.

Le persone dovrebbero chiedere:

Chi viene pagato?

Chi li paga?

Per fare che cosa vengono pagati?

Che cosa vengono pagati per non interrogare?

Che cosa vengono pagati per ripetere?

Che cosa vengono pagati per imporre?

Che cosa vengono pagati per proteggere?

Che cosa accade se contestano?

Che cosa accade se portano qualcosa alla luce?

Il denaro non ha bisogno di controllare ogni pensiero.

La dipendenza può essere sufficiente.

Le persone possono diventare prodotti degli incentivi senza riconoscerlo mai pienamente.

RICOMPENSE UMANE, APPARTENENZA E INTEGRARSI

Le persone non sono influenzate soltanto dal denaro.

Le persone possono essere influenzate anche da:

Accettazione.

Popolarità.

Riconoscimento.

Attenzione.

Status.

Approvazione.

Appartenenza.

Comodità.

Sicurezza.

Evitare le critiche.

Evitare il rifiuto.

Evitare l'esclusione.

Le persone spesso non chiedono:

«È vero?»

Possono invece chiedere:

«Che cosa fanno le altre persone?»

«Le persone mi approveranno?»

«Apparterrò ancora al gruppo se non sono d'accordo?»

La paura di restare soli può diventare più forte del desiderio di comprendere.

Le persone possono modificare il proprio comportamento per ottenere approvazione, evitare l'esclusione, mantenere l'appartenenza e integrarsi negli ambienti da cui credono di dipendere.

Le persone possono gradualmente permettere all'appartenenza di diventare più importante della comprensione.

Le persone dovrebbero chiedere:

Sto seguendo la verità?

Oppure sto seguendo le persone?

Sto pensando in modo indipendente?

Oppure sto cercando di integrarmi?

Chi beneficia quando le persone smettono di pensare in modo indipendente?

Quali comportamenti vengono copiati?

Quali comportamenti vengono normalizzati?

LE PERSONE COPIANO LE PERSONE

Le persone spesso ereditano il comportamento da altre persone.

Le persone copiano:

Linguaggio.

Opinioni.

Tendenze.

Stili di vita.

Aspetti esteriori.

Atteggiamenti.

Abitudini.

Comportamenti sociali.

Comportamenti online.

Non necessariamente perché li comprendono in modo indipendente, ma perché appaiono normali, popolari, di successo o accettati.

Il comportamento ripetuto può diventare normalizzato semplicemente perché un numero sufficiente di persone lo mette in atto.

Integrarsi può diventare normale.

La normalizzazione può diventare ripetizione.

La ripetizione può diventare comportamento ereditato.

Il comportamento ereditato può diventare realtà accettata.

Più a lungo un comportamento viene ripetuto, più invisibile può diventare il meccanismo che sta dietro di esso.

Le persone possono smettere di interrogare perché la ripetizione stessa può creare l'apparenza della verità.

AMBIENTI SUPERFICIALI

Gli ambienti moderni possono incoraggiare le persone a dare priorità all'apparenza rispetto alla comprensione.

Le persone possono essere occupate da:

Come appaiono.

Come appaiono online.

Quanto appaiono di successo.

Quanto appaiono felici.

Quanto appaiono popolari.

Che cosa pensano gli altri di loro.

Le persone possono presentare versioni idealizzate di se stesse mentre nascondono la realtà.

Sorrisi finti possono sostituire il benessere autentico.

Il successo mostrato può sostituire la verità.

L'identità online può sostituire l'autenticità.

L'immagine può diventare più importante della comprensione.

Le persone possono apparire connesse pur sentendosi isolate.

Le persone possono apparire felici pur sentendosi infelici.

Le persone possono apparire di successo pur lottando in privato.

Quando l'apparenza diventa più importante della verità, possono svilupparsi ambienti superficiali.

POPOLARITÀ, STATUS E CONFRONTO

Le persone possono misurarsi rispetto agli altri.

Più denaro.

Più beni.

Più follower.

Più status.

Più attenzione.

Più riconoscimento.

Questo può creare cicli infiniti di confronto senza comprensione.

La popolarità non è evidenza.

L'attenzione non è evidenza.

I follower non sono evidenza.

Lo status non è evidenza.

Essere ampiamente visibili non rende automaticamente qualcosa vero.

Le persone possono scambiare la visibilità per verità, la popolarità per correttezza e l'influenza per credibilità.

PAURA, SILENZIO E APPARTENENZA

Le persone possono evitare di interrogare perché interrogare può minacciare l'appartenenza.

Le persone possono temere:

Critiche.

Ridicolo.

Rifiuto.

Esclusione.

Imbarazzo.

Isolamento.

Perdere opportunità.

Restare soli.

La paura può incoraggiare il silenzio.

Il silenzio può proteggere la ripetizione.

La ripetizione può diventare normalizzata.

Il comportamento normalizzato può essere ereditato dalle generazioni future.

Il ciclo può continuare senza che le persone comprendano pienamente a che cosa stanno contribuendo.

Le persone devono anche comprendere che gli incentivi possono diventare più forti della verità.

Le persone possono sapere che qualcosa dovrebbe essere interrogato e continuare comunque perché gli incentivi stanno proteggendo il comportamento.

EDUCAZIONE, INSEGNANTI E RIPETIZIONE DEL MONDO

L'educazione è uno degli esempi più chiari di Incentivo e Guadagno.

Gli insegnanti sono spesso prodotti dello stesso sistema educativo all'interno del quale sono stati istruiti.

Sono stati educati al suo interno.

Sono stati formati al suo interno.

Vengono pagati al suo interno.

Vengono valutati al suo interno.

Vengono collocati in ruoli al suo interno.

Ci si aspetta che insegnino al suo interno.

Ci si aspetta che trasmettano informazioni al suo interno.

Ci si aspetta che valutino informazioni al suo interno.

Ma non viene insegnato loro a insegnare ai bambini il percorso strutturato e basato sull'evidenza per interrogare l'ambiente mondiale stesso.

Non si tratta di attaccare gli insegnanti.

Si tratta di comprendere il sistema.

Gli insegnanti possono diventare contributori alla ripetizione dello stesso mondo perché operano all'interno dello stesso ambiente guidato dagli incentivi.

L'educazione può ricreare ripetutamente lo stesso mondo senza mai avere l'intenzione di farlo.

Le persone dovrebbero chiedere:

Che cosa sta ricompensando l'educazione?

Che cosa sta ripetendo l'educazione?

Che cosa sta proteggendo l'educazione?

Che cosa sta evitando l'educazione?

Che cosa non riesce a insegnare l'educazione?

Che cosa accade se l'educazione cambia?

Che cosa accade se i bambini imparano a interrogare l'ambiente mondiale stesso?

PERCHÉ INCENTIVO E GUADAGNO È IMPORTANTE

Incentivo e Guadagno è importante perché le persone non possono comprendere adeguatamente perché l'umanità ripeta lo stesso mondo finché non comprendono che cosa sta ricompensando quella ripetizione.

Fonte e Origine chiede da dove proviene qualcosa e che cosa l'ha plasmato.

Lo Standard dell'Evidenza chiede se l'evidenza sostiene ciò che viene affermato.

Incentivo e Guadagno chiede:

Chi beneficia?

Chi dipende?

Chi protegge?

Chi perde?

Quale comportamento crea questo incentivo?

Quale ambiente mondiale contribuisce a ricreare questo comportamento?

È così che le persone iniziano a vedere i meccanismi che operano sotto l'ambiente mondiale.

È così che le persone passano dalla credenza all'esame.

È così che le persone passano dall'esame al vedere.

È così che le persone passano dal vedere alla comprensione.

È così che le persone passano dalla comprensione all'apprendimento.

È così che le persone passano dall'apprendimento al pensiero indipendente.

L'umanità non può progredire mentre le persone continuano a fare ciò che hanno fatto le persone prima di loro senza comprendere a che cosa stanno contribuendo.

È così che le persone passano dall'essere prodotti di sistemi guidati dagli incentivi a essere apprendenti dell'ambiente mondiale.

INCENTIVO E GUADAGNO

INCENTIVO NEL TEMPO

La prima parte di questa sezione ha spiegato che le persone non vivono soltanto all'interno dell'ambiente mondiale.

Attraverso un comportamento plasmato dagli incentivi, contribuiscono a ricrearlo.

Questa parte passa ora a come gli incentivi continuano nel tempo.

Le persone non rivelano sempre immediatamente i propri incentivi.

Il comportamento nel tempo spesso li mette in luce.

Una persona può dire una cosa ma comportarsi ripetutamente in un altro modo.

Un sistema può dire di esistere per uno scopo ma proteggere ripetutamente qualcos'altro.

Un'organizzazione può dichiarare neutralità ma produrre ripetutamente gli stessi risultati.

Un ruolo può dichiarare dovere mentre produce ripetutamente conformità.

Una posizione retribuita può dichiarare verità mentre protegge ripetutamente il sistema da cui dipende.

L'incentivo nel tempo aiuta le persone a vedere schemi che singoli momenti possono nascondere.

Le persone dovrebbero chiedere:

Quale comportamento si è ripetuto nel tempo?

Quali risultati si sono ripetuti?

Quali incentivi restano protetti?

Quali incentivi restano nascosti?

Chi beneficia ripetutamente?

Chi evita ripetutamente la perdita?

Chi guadagna ripetutamente denaro?

Chi guadagna ripetutamente status?

Chi mantiene ripetutamente la propria posizione?

Chi evita ripetutamente la responsabilità?

Chi contribuisce ripetutamente al continuare dello stesso ambiente?

Gli schemi nel tempo possono esporre incentivi che le sole affermazioni non possono spiegare.

Questo si collega direttamente allo Standard dell'Evidenza.

Lo Standard dell'Evidenza chiede se il comportamento sostiene ciò che viene affermato.

Incentivo e Guadagno chiede quale incentivo sta plasmando quel comportamento.

RUOLI EREDITATI E CONTRIBUTO RIPETUTO

Gli incentivi possono essere ereditati attraverso i ruoli.

Una persona può entrare in un ruolo dopo che qualcun altro lo lascia, va in pensione, muore o viene sostituito.

La persona può credere di stare semplicemente accettando un lavoro.

Ma il ruolo può già portare con sé uno schema.

Può portare con sé comportamento ripetuto.

Può portare con sé silenzio ripetuto.

Può portare con sé protezione ripetuta.

Può portare con sé imposizione ripetuta.

Può portare con sé obbedienza ripetuta.

Può portare con sé insegnamento ripetuto.

Può portare con sé conformità ripetuta.

La persona che entra nel ruolo può quindi continuare ciò che le persone precedenti hanno continuato.

È così che l'ambiente mondiale può ripetersi attraverso le generazioni.

Le persone non devono creare il meccanismo originale per contribuirvi.

Possono ereditare un ruolo e contribuire a continuare il meccanismo.

Le persone dovrebbero chiedere:

Quale comportamento produceva questo ruolo prima che questa persona vi entrasse?

Quale comportamento richiede questo ruolo adesso?

Quale comportamento continuerà questo ruolo dopo che questa persona lo lascerà?

Che cosa protegge il ruolo?

Che cosa ripete il ruolo?

Che cosa scoraggia il ruolo?

Che cosa impedisce il ruolo alle persone di interrogare?

Che cosa rende normale il ruolo?

Questo è importante perché le persone possono contribuire a danno ripetuto, silenzio ripetuto, conformità ripetuta e protezione ripetuta del sistema mentre credono di stare semplicemente facendo ciò che hanno fatto le persone prima di loro.

SILENZIO, PROTEZIONE E INCENTIVO

Il silenzio può essere uno degli indicatori più forti dell'incentivo.

Le persone spesso pensano che il silenzio non significhi nulla.

Ma il silenzio può diventare comportamento.

Il silenzio può proteggere i sistemi.

Il silenzio può proteggere il denaro.

Il silenzio può proteggere l'autorità.

Il silenzio può proteggere la dipendenza.

Il silenzio può proteggere la reputazione.

Il silenzio può proteggere le posizioni.

Il silenzio può proteggere le narrazioni.

Il silenzio può proteggere comportamenti illeciti.

Le persone dovrebbero chiedere:

Chi rimane in silenzio?

Che cosa viene protetto dal silenzio?

Chi beneficia del silenzio?

Chi perde se il silenzio finisce?

Che cosa accade se qualcuno parla?

Quali conseguenze potrebbe affrontare?

Quali incentivi incoraggiano le persone a rimanere in silenzio?

Che cosa ha permesso al silenzio di continuare?

Le persone possono rimanere in silenzio perché parlare minaccia ciò da cui dipendono.

Le persone possono rimanere in silenzio perché parlare minaccia il loro reddito.

Le persone possono rimanere in silenzio perché parlare minaccia la loro reputazione.

Le persone possono rimanere in silenzio perché parlare minaccia la loro posizione all'interno di un sistema.

Le persone possono rimanere in silenzio perché parlare minaccia il ruolo che hanno ereditato.

Le persone possono rimanere in silenzio perché la normalizzazione ha insegnato loro a non interrogare.

Il silenzio diventa quindi un comportamento che deve essere interrogato.

PAURA DI PERDERE

Le persone non agiscono soltanto a causa di ciò che guadagnano.

Le persone agiscono anche a causa di ciò che temono di perdere.

La paura di perdere può plasmare il comportamento con la stessa forza del guadagno stesso.

Le persone possono temere di perdere:

Denaro.

Impiego.

Status.

Posizione.

Appartenenza.

Approvazione.

Protezione.

Autorità.

Influenza.

Sicurezza.

Reputazione.

Un futuro.

La paura di perdere può impedire di interrogare prima che si inizi a interrogare.

La paura di perdere può creare silenzio.

La paura di perdere può creare il seguire gli altri.

La paura di perdere può creare obbedienza.

La paura di perdere può creare partecipazione a cose con cui le persone potrebbero non essere pienamente d'accordo.

Le persone dovrebbero chiedere:

Che cosa teme di perdere questa persona?

Che cosa teme di perdere questo ruolo?

Che cosa teme di perdere questo sistema?

Che cosa cambia se le persone smettono di credere?

Che cosa cambia se le persone smettono di conformarsi?

Che cosa cambia se le persone iniziano a interrogare?

Che cosa cambia se le persone smettono di fare ciò che hanno fatto le persone prima di loro?

La paura di perdere può creare conformità molto prima che sia mai necessaria la forza.

Le persone devono anche comprendere che la verità non è sempre abbastanza forte da superare gli incentivi.

Le persone possono sapere che qualcosa dovrebbe essere interrogato e continuare comunque perché la paura di perdere sta proteggendo il comportamento.

CONTRIBUTO COLLETTIVO E MONDO RIPETUTO

L'ambiente mondiale di solito non è mantenuto da una sola persona.

È mantenuto da milioni di persone che contribuiscono con piccole parti allo stesso meccanismo.

Una persona insegna.

Una persona impone.

Una persona ripete.

Una persona approva.

Una persona scrive.

Una persona rimane in silenzio.

Una persona segue.

Una persona protegge.

Individualmente questi comportamenti possono apparire innocui.

Collettivamente possono ricreare un intero ambiente mondiale.

Le persone possono vedere soltanto:

Il proprio ruolo.

Il proprio compito.

Il proprio salario.

La propria istruzione.

La propria responsabilità.

La propria sopravvivenza.

Ma l'ambiente mondiale è costruito dal contributo combinato di molte persone che ripetono piccole parti dello stesso meccanismo.

Le persone dovrebbero quindi chiedere:

A che cosa sto contribuendo?

Quale schema ripetuto sto aiutando a continuare?

Quale ambiente mondiale contribuisce a ricreare il mio comportamento?

Che cosa accadrebbe se milioni di persone continuassero a fare la stessa cosa?

Questa è una delle parti più importanti di Incentivo e Guadagno.

EDUCAZIONE, INSEGNANTI E INCENTIVO

L'educazione deve essere interrogata attraverso Incentivo e Guadagno perché l'educazione plasma la generazione successiva.

Gli insegnanti sono prodotti dello stesso sistema guidato dagli incentivi.

Sono stati educati al suo interno.

Sono stati formati al suo interno.

Vengono pagati al suo interno.

Vengono valutati al suo interno.

Vengono collocati in ruoli al suo interno.

Ci si aspetta che trasmettano informazioni al suo interno.

Ci si aspetta che valutino informazioni al suo interno.

Ci si aspetta che aiutino i bambini a funzionare al suo interno.

Ma non viene dato loro il percorso educativo strutturato e basato sull'evidenza per insegnare ai bambini a interrogare l'ambiente mondiale reale.

Questo è importante perché gli insegnanti diventano fonti di informazione per i bambini.

Diventano anche parte della struttura di incentivi che plasma ciò che viene insegnato ai bambini, ciò che i bambini ripetono, ciò per cui i bambini vengono ricompensati e ciò che i bambini vengono scoraggiati dall'interrogare.

Non si tratta di attaccare gli insegnanti.

Si tratta di comprendere il sistema guidato dagli incentivi dentro cui operano.

Pertanto, l'educazione può ricreare ripetutamente lo stesso mondo senza mai avere l'intenzione di farlo.

Le persone dovrebbero chiedere:

Che cosa sta ricompensando l'educazione?

Che cosa sta ripetendo l'educazione?

Che cosa sta proteggendo l'educazione?

Che cosa sta normalizzando l'educazione?

Che cosa sta scoraggiando l'educazione?

Che cosa non riesce a interrogare l'educazione?

Che cosa vengono pagati gli insegnanti per trasmettere?

Che cosa vengono formati gli insegnanti a valutare?

Dentro che cosa vengono preparati i bambini a funzionare?

Che cosa accade se gli insegnanti interrogano il sistema stesso?

Che cosa accade se ai bambini viene insegnato a interrogare l'ambiente mondiale stesso?

L'educazione non può migliorare adeguatamente se gli incentivi al suo interno non vengono interrogati.

Se gli insegnanti vengono pagati, formati, valutati e collocati in ruoli che ripetono lo stesso sistema, allora l'educazione può continuare a produrre persone preparate a funzionare all'interno dell'ambiente mondiale invece che ad imparare da esso.

SISTEMI, INCENTIVO E RISULTATI RIPETUTI

I sistemi possono sopravvivere per lunghi periodi perché gli incentivi sono incorporati al loro interno.

Le persone possono entrare nei sistemi credendo di essere indipendenti.

Ma i sistemi possono gradualmente plasmare il comportamento attraverso la dipendenza.

Più a lungo gli incentivi rimangono senza essere interrogati, più normali possono apparire.

I sistemi possono ricompensare il silenzio.

I sistemi possono ricompensare la conformità.

I sistemi possono ricompensare la lealtà.

I sistemi possono ricompensare la ripetizione.

I sistemi possono ricompensare l'imposizione.

I sistemi possono ricompensare la protezione del sistema stesso.

I sistemi possono punire l'atto di interrogare.

I sistemi possono punire l'esposizione.

I sistemi possono punire la verità.

I sistemi possono punire il rifiuto.

Le persone dovrebbero chiedere:

Quale comportamento ricompensa il sistema?

Quale comportamento scoraggia il sistema?

Quale comportamento punisce il sistema?

Quale comportamento protegge il sistema?

Quali risultati crea ripetutamente il sistema?

Quali problemi ripetuti continuano ad apparire?

Quali incentivi stanno causando quei risultati?

Le persone spesso cercano di correggere i risultati senza interrogare gli incentivi.

Se gli incentivi rimangono invariati, il comportamento spesso rimane invariato.

Se il comportamento rimane invariato, i risultati spesso rimangono invariati.

L'umanità può quindi ripetere lo stesso mondo mentre crede di cercare di migliorarlo.

INCENTIVO E PROGRESSO DELL'UMANITÀ

Incentivo e Guadagno fa parte del Percorso Mancante verso il Progresso dell'Umanità.

L'umanità non può progredire finché gli incentivi rimangono invisibili.

L'umanità non può progredire mentre le persone continuano a fare ciò che hanno fatto le persone prima di loro senza comprendere a che cosa stanno contribuendo.

L'umanità non può progredire mentre l'appartenenza diventa più forte della verità.

L'umanità non può progredire mentre la popolarità sostituisce la comprensione.

L'umanità non può progredire mentre gli ambienti superficiali sostituiscono l'autenticità.

L'umanità non può progredire mentre la paura dell'esclusione ferma l'atto di interrogare.

L'umanità non può progredire mentre la normalizzazione trasforma la ripetizione in realtà accettata.

L'umanità non può progredire mentre i sistemi ricompensano la ripetizione invece della comprensione.

L'umanità non può progredire mentre l'educazione prepara i bambini a funzionare all'interno dell'ambiente mondiale senza insegnare loro come interrogarlo adeguatamente.

L'umanità non può progredire mentre le persone difendono ciò che le danneggia perché ne dipendono.

Fonte e Origine chiede da dove proviene qualcosa e che cosa l'ha plasmato.

Lo Standard dell'Evidenza chiede se l'evidenza sostiene ciò che viene affermato.

Incentivo e Guadagno chiede:

Chi beneficia?

Chi dipende?

Chi protegge?

Chi perde?

Chi viene pagato?

Chi rimane in silenzio?

Chi segue?

Chi normalizza?

Quale comportamento crea questo incentivo?

Quale ambiente mondiale contribuisce a ricreare questo comportamento?

È così che le persone iniziano a vedere i meccanismi che operano sotto l'ambiente mondiale.

È così che le persone passano dalla credenza all'esame.

È così che le persone passano dall'esame al vedere.

È così che le persone passano dal vedere alla comprensione.

È così che le persone passano dalla comprensione all'apprendimento.

È così che le persone passano dall'apprendimento al pensiero indipendente.

Quando gli incentivi diventano visibili, il comportamento diventa visibile.

Quando il comportamento diventa visibile, il contributo diventa visibile.

Quando il contributo diventa visibile, la comprensione diventa possibile.

Quando la comprensione diventa possibile, l'umanità può iniziare a smettere di ripetere lo stesso mondo.

SEZIONE 4 - CARATTERE E COERENZA

CHE COSA SONO REALMENTE CARATTERE E COERENZA

La Sezione 1 ha stabilito che le persone devono imparare a vedere l'ambiente mondiale invece di limitarsi a diventarne prodotti.

La Sezione 2 ha stabilito che le persone devono esaminare se l'evidenza sostiene ciò che viene affermato.

La Sezione 3 ha stabilito che le persone devono comprendere quali incentivi stanno ricompensando, proteggendo e ripetendo il comportamento.

La Sezione 4 passa ora a Carattere e Coerenza.

Carattere e Coerenza esiste perché le persone non possono comprendere adeguatamente persone, sistemi, organizzazioni, ambienti o il mondo stesso finché non comprendono quale comportamento viene mostrato ripetutamente nel tempo.

Alle persone viene spesso insegnato ad ascoltare le parole.

Non viene insegnato loro adeguatamente a studiare il comportamento.

Alle persone viene insegnato a fidarsi dei titoli.

Non viene insegnato loro adeguatamente a esaminare la coerenza.

Alle persone viene spesso insegnato a credere alle promesse.

Non viene insegnato loro adeguatamente a interrogare gli schemi.

Alle persone viene spesso insegnato a giudicare momenti isolati.

Non viene insegnato loro ad imparare dal comportamento ripetuto.

Carattere e Coerenza insegna alle persone a chiedere:

Quale comportamento viene mostrato ripetutamente?

Quale comportamento viene ricompensato ripetutamente?

Quale comportamento viene protetto ripetutamente?

Quale comportamento viene evitato ripetutamente?

Quale comportamento rimane coerente nel tempo?

Quale comportamento cambia a seconda delle circostanze?

Quale comportamento contribuisce a ricreare l'ambiente mondiale?

Il carattere non è un singolo momento.

Il carattere è il comportamento mostrato ripetutamente nel tempo.

La coerenza non è una singola affermazione.

La coerenza è l'allineamento ripetuto tra parole, comportamento e risultati nel tempo.

Il carattere è uno dei più grandi strumenti di apprendimento dell'umanità perché il comportamento ripetuto mette in luce ciò che parole, immagine, reputazione e presentazione spesso nascondono.

Questo è importante perché il comportamento ripetuto spesso rivela più di quanto possano mai fare momenti isolati.

CIÒ CHE VIENE MOSTRATO

L'ambiente mondiale sta già mostrando all'umanità come opera.

Il problema non è sempre che non venga mostrato nulla.

Il problema è che alle persone non è stato insegnato adeguatamente come interrogare, vedere, comprendere e imparare da ciò che viene mostrato.

Le persone possono vedere menzogne.

Le persone possono vedere contraddizione.

Le persone possono vedere silenzio.

Le persone possono vedere dipendenza.

Le persone possono vedere paura.

Le persone possono vedere il denaro plasmare il comportamento.

Le persone possono vedere i sistemi proteggere se stessi.

Le persone possono vedere i media ripetere narrazioni.

Le persone possono vedere l'autorità evitare l'evidenza.

Le persone possono vedere persone seguire.

Le persone possono vedere schemi ripetuti continuare.

Ma senza la corretta struttura per interrogare, le persone possono comunque arrivare a una comprensione errata.

Le persone spesso arrivano a comprensioni errate perché non è stato insegnato loro adeguatamente come interrogare, vedere, comprendere e imparare da ciò che viene mostrato.

Le persone possono vedere ciò che viene mostrato e continuare a non comprendere che cosa significhi.

Possono vedere il comportamento e concentrarsi soltanto sugli individui.

Possono vedere la contraddizione e fermarsi alla rabbia.

Possono vedere le menzogne e fermarsi alla colpa.

Possono vedere i sistemi e fermarsi alle spiegazioni superficiali.

Possono vedere problemi ripetuti e non comprendere ancora i meccanismi che li creano.

Carattere e Coerenza insegna alle persone a interrogare ciò che viene mostrato attraverso il comportamento ripetuto.

Chiede alle persone non soltanto di chiedere:

Che cosa è accaduto?

Ma anche:

Che cosa sta mostrando questo?

Quale comportamento viene rivelato?

Quale schema viene messo in luce?

Quale contraddizione viene mostrata?

Che cosa insegna questo sull'ambiente mondiale?

Che cosa può imparare l'umanità da questo?

Il mondo è la vera scuola perché l'ambiente mondiale mostra costantemente comportamento, contraddizione, ripetizione, incentivo, silenzio, dipendenza, autorità, paura e conseguenza.

Le persone non possono imparare da ciò che non possono vedere.

Ma le persone non possono nemmeno imparare da ciò che non è stato insegnato loro come interrogare.

PAROLE, COMPORTAMENTO E SCHEMI

Le persone spesso giudicano ciò che le persone dicono.

Ma il comportamento può rivelare ciò che le parole nascondono.

Le parole possono essere preparate.

Le parole possono essere selezionate.

Le parole possono essere ripetute.

Le parole possono essere protette.

Le parole possono essere presentate.

Il comportamento è spesso più difficile da nascondere per lunghi periodi di tempo.

L'informazione può dire alle persone che cosa è accaduto.

Il comportamento può insegnare alle persone perché è accaduto.

Le persone dovrebbero chiedere:

Le parole corrispondono al comportamento?

Le azioni corrispondono alle affermazioni?

I risultati corrispondono alle promesse?

Il comportamento rimane lo stesso nel tempo?

Il comportamento cambia a seconda di chi osserva?

Il comportamento cambia a seconda di chi beneficia?

Il comportamento ripetuto può esporre contraddizioni che le affermazioni isolate non possono.

Gli schemi spesso rivelano più delle promesse.

La coerenza spesso rivela più della reputazione.

Il comportamento spesso rivela più dei titoli.

Le persone devono quindi imparare a studiare gli schemi invece dei momenti isolati.

IL COMPORTAMENTO NON ESISTE MAI IN ISOLAMENTO

Il comportamento non esiste in isolamento.

Le persone influenzano le persone.

I sistemi influenzano le persone.

Le persone influenzano i sistemi.

Gli adulti influenzano i bambini.

I bambini diventano adulti.

Le generazioni future ereditano comportamenti.

Le generazioni future contribuiscono quindi a ricreare l'ambiente mondiale.

Ogni comportamento ripetuto ha conseguenze oltre l'individuo.

Un comportamento ripetuto può diventare normale.

La normalizzazione può diventare eredità.

L'eredità può diventare realtà accettata.

Le persone dovrebbero quindi chiedere:

Quale comportamento sta creando questo?

Chi sta imparando da questo comportamento?

Chi erediterà questo comportamento?

Quale futuro ambiente mondiale contribuirà a ricreare questo comportamento?

Carattere e Coerenza insegna alle persone a pensare oltre l'individuo e iniziare ad imparare dall'ambiente più ampio.

CARATTERE OLTRE LA REPUTAZIONE

Alle persone viene spesso insegnato a fidarsi della reputazione.

Ma la reputazione non è automaticamente carattere.

La reputazione può essere creata.

La reputazione può essere protetta.

La reputazione può essere ripetuta.

La reputazione può essere promossa.

La reputazione può essere ereditata.

Il carattere è diverso.

Il carattere viene mostrato ripetutamente attraverso il comportamento.

Le persone dovrebbero chiedere:

Quale comportamento viene mostrato ripetutamente?

Che cosa accade quando compare la pressione?

Che cosa accade quando nessuno osserva?

Che cosa accade quando c'è qualcosa da guadagnare?

Che cosa accade quando c'è qualcosa da perdere?

Che cosa accade quando la verità entra in conflitto con l'incentivo?

Il carattere spesso diventa più visibile quando sono coinvolti gli incentivi.

È per questo che Carattere e Coerenza si collega direttamente a Incentivo e Guadagno.

COERENZA NEL TEMPO

La coerenza non può essere giudicata da un solo evento.

La coerenza deve essere esaminata nel tempo.

Le persone possono dire di dare valore alla verità.

Le persone possono dire di dare valore all'apprendimento.

Le persone possono dire di dare valore all'equità.

Le persone possono dire di dare valore all'atto di interrogare.

Ma la coerenza chiede se il comportamento sostiene ripetutamente quelle affermazioni.

Le persone dovrebbero chiedere:

Quale comportamento è stato mostrato nel tempo?

Quali schemi sono stati ripetuti?

Quali contraddizioni sono apparse?

Quali comportamenti sono rimasti invariati?

Quali comportamenti scompaiono quando cambiano le circostanze?

La coerenza spesso diventa una delle vie di evidenza più forti perché le persone alla fine mostrano ciò che fanno ripetutamente.

Questo si collega direttamente allo Standard dell'Evidenza.

Lo Standard dell'Evidenza chiede se il comportamento sostiene ciò che viene affermato.

Carattere e Coerenza chiede se il comportamento rimane ripetutamente allineato nel tempo.

IMMAGINE CONTRO CARATTERE

Le persone possono diventare abili nel gestire l'immagine.

L'immagine è ciò che le persone vogliono che gli altri vedano.

Il carattere è ciò che il comportamento mostra ripetutamente.

L'immagine può essere creata.

L'immagine può essere protetta.

L'immagine può essere mostrata.

L'immagine può essere promossa.

L'immagine può essere ricompensata.

Ma l'immagine non è automaticamente carattere.

Le persone dovrebbero chiedere:

Sto vedendo immagine?

Oppure sto vedendo comportamento?

Sto vedendo presentazione?

Oppure sto vedendo coerenza?

Quale comportamento viene mostrato ripetutamente?

Quale comportamento viene nascosto ripetutamente?

Quale comportamento appare quando la pressione viene rimossa?

Quale comportamento appare quando la pressione viene aggiunta?

Le persone possono trascorrere anni a proteggere un'immagine mentre il loro comportamento rivela ripetutamente qualcosa di diverso.

PERSONE, SISTEMI E AMBIENTE MONDIALE

Carattere e Coerenza non si applica soltanto agli individui.

Si applica a tutto ciò che opera all'interno dell'ambiente mondiale.

Si applica a:

Persone.

Insegnanti.

Genitori.

Scuole.

Governi.

Media.

Istituzioni.

Sistemi.

Organizzazioni.

Comunità.

Ambienti.

Le persone spesso esaminano ciò che queste cose dicono.

Non esaminano adeguatamente ciò che queste cose fanno ripetutamente.

Le persone dovrebbero quindi chiedere:

Quale comportamento viene mostrato ripetutamente?

Quale comportamento viene protetto ripetutamente?

Quale comportamento viene evitato ripetutamente?

Quale comportamento viene ricompensato ripetutamente?

Quale comportamento viene normalizzato ripetutamente?

Quale comportamento viene ereditato ripetutamente?

Quale comportamento viene mostrato all'umanità come qualcosa da cui imparare?

Carattere e Coerenza deve essere applicato ovunque.

EDUCAZIONE, INSEGNANTI E CARATTERE

Anche l'educazione deve essere interrogata attraverso Carattere e Coerenza.

Gli insegnanti diventano fonti di informazione per i bambini.

I bambini non imparano soltanto dalle informazioni.

Imparano anche dal comportamento.

I bambini osservano:

Che cosa fanno gli adulti.

Che cosa fanno gli insegnanti.

Che cosa ricompensano i sistemi.

Che cosa evitano i sistemi.

Che cosa proteggono i sistemi.

Che cosa ripetono i sistemi.

Che cosa mostrano i sistemi come normale.

Non si tratta di attaccare gli insegnanti.

Si tratta di comprendere l'ambiente dentro cui operano.

Le persone dovrebbero chiedere:

Quali comportamenti vedono ripetutamente i bambini?

Per quali comportamenti vengono ricompensati ripetutamente i bambini?

Quali comportamenti i bambini vengono ripetutamente scoraggiati dall'interrogare?

I bambini vengono preparati a ripetere l'ambiente mondiale?

Oppure i bambini vengono preparati ad imparare da esso?

Se ai bambini non viene insegnato come interrogare comportamento, contraddizione, incentivo, silenzio e schemi ripetuti, possono ereditare lo stesso ambiente mondiale senza comprendere ciò che viene loro mostrato.

PERCHÉ CARATTERE E COERENZA È IMPORTANTE

Carattere e Coerenza è importante perché le persone non possono comprendere adeguatamente l'ambiente mondiale finché non comprendono il comportamento ripetuto.

Lo scopo non è rimanere intrappolati dentro rabbia, colpa, paura o opposizione senza fine.

Lo scopo è imparare da ciò che l'ambiente mondiale sta già mostrando.

L'ambiente mondiale stesso diventa un ambiente educativo.

Il comportamento diventa la lezione.

La contraddizione diventa la lezione.

La ripetizione diventa la lezione.

L'ambiente stesso diventa l'insegnante.

La coscienza umana progredisce quando le persone smettono di reagire a ciò che viene loro mostrato e iniziano ad imparare da ciò che viene loro mostrato.

Fonte e Origine chiede da dove proviene qualcosa e che cosa l'ha plasmato.

Lo Standard dell'Evidenza chiede se l'evidenza sostiene ciò che viene affermato.

Incentivo e Guadagno chiede che cosa sta ricompensando il comportamento.

Carattere e Coerenza chiede:

Il comportamento si allinea ripetutamente con ciò che viene affermato?

Che cosa sta mostrando il comportamento?

Che cosa sta insegnando la contraddizione?

Che cosa sta mettendo in luce lo schema ripetuto?

Che cosa può imparare l'umanità da ciò che viene mostrato?

È così che le persone iniziano ad andare oltre i momenti isolati.

È così che le persone iniziano a riconoscere gli schemi.

È così che le persone iniziano a riconoscere le contraddizioni.

È così che le persone iniziano a riconoscere la coerenza.

È così che le persone iniziano ad imparare da ciò che l'ambiente mondiale sta già mostrando.

È così che le persone passano dalla credenza all'esame.

È così che le persone passano dall'esame al vedere.

È così che le persone passano dal vedere alla comprensione.

È così che le persone passano dalla comprensione all'apprendimento.

È così che le persone passano dall'apprendimento al pensiero indipendente.

È così che le persone passano dall'essere prodotti dell'ambiente mondiale a essere apprendenti dell'ambiente mondiale.

CARATTERE NEL TEMPO

La prima parte di questa sezione ha spiegato che Carattere e Coerenza non riguarda momenti isolati.

Riguarda il comprendere il comportamento ripetuto nel tempo.

Questa parte passa ora a come Carattere e Coerenza opera nel tempo.

Le persone non rivelano sempre immediatamente il proprio carattere.

Il comportamento nel tempo spesso lo mette in luce.

Una persona può dire una cosa ma farne ripetutamente un'altra.

Un sistema può dichiarare uno scopo ma produrre ripetutamente risultati diversi.

Un'organizzazione può dichiarare neutralità ma proteggere ripetutamente determinati comportamenti.

Un'istituzione può dichiarare equità ma evitare ripetutamente domande difficili.

Un ruolo può dichiarare dovere ma produrre ripetutamente conformità.

Il carattere nel tempo aiuta le persone a vedere schemi che momenti isolati possono nascondere.

Le persone dovrebbero chiedere:

Quale comportamento è stato mostrato ripetutamente?

Quali risultati sono stati prodotti ripetutamente?

Quali schemi continuano ad apparire?

Quali contraddizioni continuano ad apparire?

Quale comportamento rimane invariato?

Quale comportamento cambia a seconda delle circostanze?

Quale comportamento cambia a seconda di chi osserva?

Gli schemi nel tempo spesso rivelano il carattere più accuratamente delle sole affermazioni.

CONTRADDIZIONE E COMPORTAMENTO UMANO

La contraddizione può diventare una delle vie più forti verso la comprensione del carattere.

Le persone possono dire di dare valore alla verità mentre evitano verità difficili.

Le persone possono dire di dare valore all'atto di interrogare mentre scoraggiano le domande.

Le persone possono dire di dare valore all'apprendimento mentre proteggono la ripetizione.

Le persone possono dire di dare valore all'equità mentre producono ripetutamente risultati ingiusti.

Le persone possono dire di dare valore al pensiero indipendente mentre ricompensano il conformismo.

Le persone dovrebbero chiedere:

Dove si separano parole e comportamento?

Quali contraddizioni appaiono ripetutamente?

Quali schemi continuano nonostante la contraddizione?

Chi beneficia del fatto che la contraddizione continui?

Quali incentivi stanno proteggendo la contraddizione?

La contraddizione non è automaticamente prova di cattive intenzioni.

Ma la contraddizione ripetuta deve essere interrogata.

La contraddizione ripetuta può rivelare meccanismi che operano sotto la superficie.

L'AMBIENTE MONDIALE STA GIÀ MOSTRANDO ALL'UMANITÀ

L'ambiente mondiale sta già mostrando all'umanità come opera.

Il problema non è sempre che non venga mostrato nulla.

Il problema è che all'umanità non è stato insegnato adeguatamente come imparare da ciò che viene mostrato.

Le persone possono vedere la contraddizione e fermarsi alla colpa.

Le persone possono vedere le menzogne e fermarsi alla rabbia.

Le persone possono vedere i sistemi e fermarsi alle spiegazioni superficiali.

Le persone possono vedere problemi ripetuti e fermarsi alla frustrazione.

Le persone possono vedere comportamenti ripetuti e fermarsi alle reazioni emotive.

Le persone possono vedere eventi visibili e continuare a non comprendere i meccanismi che li creano.

Le persone spesso arrivano a comprensioni errate perché non possiedono ancora conoscenza, comprensione o capacità sufficienti di interrogare.

Le persone possono vedere:

Un evento.

Una persona.

Un sistema.

Una menzogna.

Una contraddizione.

Un risultato.

E poi fermarsi lì.

Carattere e Coerenza insegna alle persone a continuare.

Le persone dovrebbero chiedere:

Quale comportamento sta mettendo in luce questo?

Quale meccanismo sta rivelando questo?

Quale schema ripetuto sta mostrando questo?

Quale contraddizione sta mostrando questo?

Che cosa può imparare l'umanità da questo?

Lo scopo non è interrogare senza fine.

Lo scopo è la comprensione.

REAZIONE CONTRO APPRENDIMENTO

Uno dei maggiori limiti del Progresso dell'Umanità è che le persone spesso reagiscono a ciò che viene loro mostrato invece di imparare da ciò che viene loro mostrato.

La reazione può arrestare la progressione.

Le persone si arrabbiano.

Le persone diventano timorose.

Le persone scelgono una parte.

Le persone difendono posizioni.

Le persone attaccano posizioni.

Le persone rimangono intrappolate dentro narrazioni.

Le persone possono spendere enormi quantità di energia reagendo senza comprendere a che cosa stanno reagendo.

Carattere e Coerenza insegna alle persone ad andare oltre la reazione.

Le persone dovrebbero chiedere:

Che cosa sta mostrando questo?

Che cosa sta insegnando questo?

Quale comportamento viene rivelato?

Quale schema ripetuto viene messo in luce?

Quale meccanismo sta operando?

Che cosa può imparare l'umanità da questo?

La destinazione non è la reazione.

La destinazione è la comprensione.

CARATTERE SELETTIVO E PENSIERO SELETTIVO

Le persone non si comportano sempre in modo coerente.

Le persone possono comportarsi diversamente a seconda di:

Denaro.

Status.

Pubblico.

Autorità.

Approvazione.

Popolarità.

Paura.

Guadagno.

Perdita.

Le persone possono apparire sincere in un ambiente ed evitare la verità in un altro.

Le persone possono interrogare un argomento mentre ne proteggono un altro.

Le persone possono contestare un sistema mentre ne difendono un altro.

Le persone possono applicare i principi selettivamente.

Le persone dovrebbero chiedere:

Questo comportamento rimane coerente ovunque?

Oppure appare soltanto in determinate circostanze?

Che cosa cambia quando compaiono gli incentivi?

Che cosa cambia quando compare la pressione?

Che cosa cambia quando qualcosa di prezioso è a rischio?

Il carattere spesso diventa più visibile quando incentivi e pressione entrano in collisione.

SILENZIO, PARTECIPAZIONE E COMPORTAMENTO RIPETUTO

Il carattere non viene rivelato soltanto dall'azione.

Il carattere può essere rivelato anche dal silenzio.

Il silenzio può diventare comportamento.

Il silenzio può diventare protezione.

Il silenzio può diventare partecipazione.

Le persone dovrebbero chiedere:

Chi rimane in silenzio?

Che cosa viene protetto?

A quale comportamento ripetuto viene consentito di continuare?

Quale verità viene evitata?

Quale contraddizione viene ignorata?

Le persone possono rimanere in silenzio perché parlare minaccia ciò da cui dipendono.

Le persone possono rimanere in silenzio perché parlare minaccia la loro posizione.

Le persone possono rimanere in silenzio perché parlare minaccia l'appartenenza.

Le persone possono rimanere in silenzio perché parlare minaccia l'approvazione.

Il carattere comprende quindi anche ciò che le persone scelgono ripetutamente di non fare.

COMPORTAMENTO, INFLUENZA E GENERAZIONI FUTURE

Il comportamento non esiste mai in isolamento.

Le persone influenzano le persone.

I sistemi influenzano le persone.

Le persone influenzano i sistemi.

Gli adulti influenzano i bambini.

I bambini diventano adulti.

Le generazioni future ereditano comportamenti.

Le generazioni future contribuiscono quindi a ricreare l'ambiente mondiale.

Ogni comportamento ripetuto ha conseguenze oltre l'individuo.

Le persone possono credere di prendere soltanto una piccola decisione.

Ma milioni di comportamenti ripetuti possono ricreare un intero ambiente mondiale.

Le persone dovrebbero quindi chiedere:

A quale comportamento sto contribuendo?

Quale comportamento sto aiutando a normalizzare?

Quale comportamento erediteranno le generazioni future?

Quale ambiente mondiale contribuirà a ricreare questo comportamento?

EDUCAZIONE, INSEGNANTI E CARATTERE

Anche l'educazione deve essere esaminata attraverso Carattere e Coerenza.

I bambini non ereditano soltanto informazioni.

I bambini ereditano comportamento.

I bambini osservano:

Come si comportano gli adulti.

Come si comportano gli insegnanti.

Come si comporta l'autorità.

Come si comportano i sistemi.

Come reagiscono le persone.

Come le persone rimangono in silenzio.

Come le persone interrogano.

Come le persone evitano di interrogare.

I bambini possono gradualmente ereditare essi stessi quei comportamenti.

Non si tratta di attaccare gli insegnanti.

Si tratta di comprendere l'ambiente che li plasma.

Le persone dovrebbero chiedere:

Quali comportamenti vedono ripetutamente i bambini?

Quali comportamenti ereditano ripetutamente i bambini?

Per quali comportamenti vengono ricompensati ripetutamente i bambini?

Quali comportamenti i bambini vengono ripetutamente scoraggiati dall'interrogare?

L'educazione non può migliorare adeguatamente se il comportamento ripetuto rimane invisibile.

COSCIENZA UMANA E APPRENDIMENTO DALL'AMBIENTE MONDIALE

Una delle maggiori vie mancanti nel Progresso dell’Umanità è imparare da ciò che è già visibile.

All'umanità vengono costantemente mostrati:

Contraddizione.

Dipendenza.

Silenzio.

Autorità.

Paura.

Seguire.

Normalizzazione.

Incentivi.

Ripetizione.

Comportamento.

Ma all'umanità non è stato insegnato adeguatamente come imparare da questi meccanismi.

Le persone spesso aspettano di essere istruite mentre si trovano già all'interno del più grande ambiente di apprendimento esistente.

L'ambiente mondiale stesso è la lezione.

L'ambiente mondiale stesso è l'evidenza.

L'ambiente mondiale stesso è l'opportunità di imparare.

L'ambiente mondiale stesso è l'insegnante.

La coscienza umana progredisce quando le persone smettono di reagire a ciò che viene loro mostrato e iniziano ad imparare da ciò che viene loro mostrato.

Le persone dovrebbero quindi chiedere:

Che cosa sta mostrando questo?

Che cosa sta insegnando questo?

Che cosa può imparare l'umanità da questo?

Quale schema ripetuto viene messo in luce?

Quale comportamento viene rivelato?

Quale ambiente mondiale viene ricreato?

Quando le persone imparano a porre queste domande, iniziano ad andare oltre la reazione e verso la comprensione.

CARATTERE E PROGRESSO DELL'UMANITÀ

Carattere e Coerenza fa parte del Percorso Mancante verso il Progresso dell'Umanità.

L'umanità non può progredire mentre le contraddizioni ripetute rimangono invisibili.

L'umanità non può progredire mentre le persone dicono una cosa e ne fanno ripetutamente un'altra.

L'umanità non può progredire mentre l'immagine diventa più importante del comportamento.

L'umanità non può progredire mentre la reputazione diventa più importante della coerenza.

L'umanità non può progredire mentre i doppi standard rimangono normalizzati.

L'umanità non può progredire mentre gli incentivi prevalgono ripetutamente sui principi.

L'umanità non può progredire mentre i comportamenti ripetuti vengono ereditati senza esame.

L'umanità non può progredire mentre i bambini ereditano comportamenti senza che venga insegnato loro come interrogarli.

L'umanità non può progredire mentre le persone reagiscono a ciò che viene mostrato invece di imparare da ciò che viene mostrato.

Fonte e Origine chiede da dove proviene qualcosa e che cosa l'ha plasmato.

Lo Standard dell'Evidenza chiede se l'evidenza sostiene ciò che viene affermato.

Incentivo e Guadagno chiede che cosa sta ricompensando e proteggendo il comportamento.

Carattere e Coerenza chiede:

Il comportamento si allinea ripetutamente con ciò che viene affermato?

Che cosa sta mostrando il comportamento?

Che cosa sta insegnando la contraddizione?

Che cosa sta esponendo lo schema ripetuto?

Che cosa può imparare l'umanità da ciò che viene mostrato?

È così che le persone iniziano a riconoscere gli schemi.

È così che le persone iniziano a riconoscere le contraddizioni.

È così che le persone iniziano a riconoscere la coerenza.

È così che le persone iniziano ad imparare da ciò che l'ambiente mondiale sta già mostrando.

È così che le persone passano dalla credenza all'esame.

È così che le persone passano dall'esame al vedere.

È così che le persone passano dal vedere alla comprensione.

È così che le persone passano dalla comprensione all'apprendimento.

È così che le persone passano dall'apprendimento al pensiero indipendente.

È così che le persone passano dall'essere prodotti dell'ambiente mondiale a essere apprendenti dell'ambiente mondiale.

SEZIONE 5 - PERMESSO DI INTERROGARE

CHE COS'È REALMENTE IL PERMESSO DI INTERROGARE

La Sezione 1 ha stabilito che le persone devono imparare a vedere l'ambiente mondiale invece di limitarsi a diventarne prodotti.

La Sezione 2 ha stabilito che le persone devono esaminare se l'evidenza sostiene ciò che viene affermato.

La Sezione 3 ha stabilito che le persone devono comprendere quali incentivi stanno ricompensando, proteggendo e ripetendo il comportamento.

La Sezione 4 ha stabilito che le persone devono imparare da ciò che il comportamento ripetuto sta già mostrando all'umanità.

La Sezione 5 passa ora a Permesso di Interrogare.

Permesso di Interrogare esiste perché le persone vengono plasmate da ambienti che insegnano loro ad accettare, seguire, ripetere, obbedire e rimanere in silenzio, e non viene insegnato loro come interrogare questo.

Alle persone viene insegnato che cosa pensare senza che venga insegnato loro come interrogare adeguatamente il pensiero stesso.

Alle persone viene insegnato che cosa credere e non viene insegnato loro come si è formata la credenza.

Alle persone viene insegnato che cosa ripetere e non viene insegnato loro come esaminare ciò che viene ripetuto.

Alle persone viene insegnato di chi fidarsi e non viene insegnato loro come interrogare la fiducia.

Alle persone viene insegnato quale autorità accettare e non viene insegnato loro come interrogare l'autorità.

Alle persone viene insegnato come funzionare all'interno dei sistemi e non viene insegnato loro come interrogare i sistemi.

Questo crea una delle maggiori barriere al Progresso dell'Umanità.

Le persone possono iniziare a sentire che interrogare richieda un permesso.

Permesso dall'autorità.

Permesso dai sistemi.

Permesso dagli insegnanti.

Permesso dai genitori.

Permesso dai datori di lavoro.

Permesso dal governo.

Permesso dai media.

Permesso dagli esperti.

Permesso dai gruppi.

Permesso dalla popolarità.

Permesso dall'accettazione sociale.

Permesso dall'ambiente mondiale intorno a loro.

Permesso di Interrogare insegna alle persone a chiedere:

Mi è permesso interrogare questo?

Chi mi ha insegnato che avevo bisogno di un permesso?

Che cosa temo che accada se interrogo?

Chi beneficia se non interrogo?

Quale comportamento viene protetto quando l'atto di interrogare viene scoraggiato?

Quale ambiente mondiale viene ricreato quando le persone aspettano il permesso di interrogare?

Permesso di Interrogare non riguarda soltanto il porre domande.

Riguarda il comprendere perché le persone fermano se stesse dall'interrogare in primo luogo.

Permesso di Interrogare insegna anche alle persone a interrogare il permesso stesso.

CONDIZIONAMENTO E STRUTTURE DI PERMESSO PER TUTTA LA VITA

Le persone vengono spesso condizionate a cercare permesso per tutta la loro vita.

I bambini possono cercare il permesso degli adulti.

Gli studenti possono cercare il permesso degli insegnanti.

I dipendenti possono cercare il permesso dei datori di lavoro.

Le persone possono cercare il permesso dei sistemi.

Le persone possono cercare il permesso dei gruppi.

Le persone possono cercare il permesso dell'autorità.

Le persone possono cercare il permesso della società stessa.

Nel tempo, questo comportamento può diventare normale.

Le persone possono gradualmente smettere di fidarsi delle proprie osservazioni.

Possono gradualmente smettere di fidarsi della propria capacità di imparare.

Possono gradualmente smettere di interrogare ciò che viene mostrato.

Le persone possono abituarsi così tanto a cercare permesso da non riconoscere più di farlo.

Le strutture di permesso possono alla fine diventare invisibili.

Le persone potrebbero non rendersi più conto di operare al loro interno.

Le persone dovrebbero chiedere:

Chi mi ha insegnato a cercare permesso?

Quando ho iniziato a cercare permesso?

Quali strutture di permesso ho ereditato?

Mi fido della mia capacità di imparare?

Oppure sto aspettando approvazione prima di imparare?

ASPETTARE IL PERMESSO DI IMPARARE

Le persone spesso aspettano di essere istruite mentre si trovano già all'interno del più grande ambiente di apprendimento esistente.

L'ambiente mondiale sta già mostrando comportamento, contraddizione, ripetizione, dipendenza, silenzio, autorità, incentivo, paura, conseguenza e schemi ripetuti.

Ma le persone possono comunque aspettare che qualcun altro dica loro che cosa è importante.

Possono aspettare che l'autorità lo approvi.

Possono aspettare che i media lo mostrino.

Possono aspettare che gli esperti lo spieghino.

Possono aspettare che gli insegnanti lo insegnino.

Possono aspettare che i gruppi lo accettino.

Possono aspettare la popolarità prima di esaminarlo.

Possono aspettare il permesso prima di imparare.

L'umanità spesso aspetta il permesso di imparare da un mondo che è già visibile.

Ciò significa che le persone possono vivere all'interno dell'ambiente mondiale senza imparare da esso.

Possono vedere ciò che viene mostrato e continuare a non interrogarlo.

Possono vedere la contraddizione e continuare ad aspettare che qualcun altro la spieghi.

Possono vedere comportamento ripetuto e continuare ad aspettare che qualcun altro approvi l'interrogarlo.

Possono vedere sistemi ripetere gli stessi schemi e continuare ad aspettare che qualcun altro dica loro che è importante.

Le persone dovrebbero chiedere:

Sto imparando dall'ambiente mondiale?

Oppure sto aspettando il permesso di imparare da esso?

Sto interrogando ciò che viene mostrato?

Oppure sto aspettando che qualcun altro lo interroghi per primo?

Sto usando la mia mente?

Oppure sto aspettando che un'altra fonte decida che cosa merita la mia attenzione?

Il mondo è la vera scuola.

Ma le persone non possono imparare dal mondo se stanno aspettando il permesso di interrogarlo.

AUTORITÀ, APPROVAZIONE E PENSIERO DELEGATO

Alle persone viene insegnato a fidarsi dell'autorità senza che venga insegnato loro adeguatamente a interrogare l'autorità.

Viene insegnato loro a fidarsi dei titoli.

Viene insegnato loro a fidarsi dei ruoli.

Viene insegnato loro a fidarsi delle posizioni.

Viene insegnato loro a fidarsi dei sistemi.

Viene insegnato loro a fidarsi delle dichiarazioni ufficiali.

Viene insegnato loro a fidarsi delle fonti approvate.

Viene insegnato loro a fidarsi di ciò che viene presentato come accettabile.

Questo può creare pensiero delegato.

Il pensiero delegato si verifica quando le persone permettono a un'altra persona, ruolo, sistema, fonte, gruppo o autorità di decidere che cosa è loro permesso interrogare, credere, accettare, ripetere o rifiutare.

Le persone possono credere di pensare in modo indipendente mentre stanno ancora pensando entro confini creati da altri.

Possono interrogare una cosa lasciando senza interrogare il quadro più ampio.

Possono rifiutare un'autorità mentre ne accettano un'altra.

Possono lasciare una narrazione ed entrare in un'altra.

Possono fermarsi a una conclusione perché è stata approvata da qualcuno di cui si fidano già.

Permesso di Interrogare insegna alle persone a chiedere:

Sto pensando con la mia testa?

Oppure sto lasciando che un'altra fonte pensi al posto mio?

Sto interrogando il quadro stesso?

Oppure sto interrogando soltanto entro il quadro che mi è stato dato?

Mi sto fidando dell'evidenza?

Oppure mi sto fidando dell'approvazione?

Sto seguendo la comprensione?

Oppure sto seguendo l'autorità?

Il pensiero indipendente non può svilupparsi se le persone delegano agli altri il compito di interrogare.

PAURA, APPARTENENZA E INTEGRARSI

Le persone spesso impediscono a se stesse di interrogare perché interrogare può minacciare l'appartenenza.

Possono temere di essere rifiutate.

Possono temere di essere criticate.

Possono temere di essere derise.

Possono temere di essere isolate.

Possono temere di perdere l'approvazione.

Possono temere di perdere lo status.

Possono temere di perdere il lavoro.

Possono temere di perdere relazioni.

Possono temere di restare sole.

L'appartenenza può diventare più forte dell'atto di interrogare.

L'approvazione può diventare più forte della verità.

La paura può diventare più forte della comprensione.

Le persone possono rimanere in silenzio perché vogliono integrarsi.

Le persone possono ripetere ciò che gli altri ripetono perché vogliono appartenere.

Le persone possono difendere ciò che gli altri difendono perché temono l'esclusione.

Le persone possono evitare di porre domande perché non vogliono apparire diverse.

Le persone possono seguire il comportamento degli altri prima di comprendere ciò che stanno seguendo.

Questo si collega direttamente a Incentivo e Guadagno.

Le persone possono evitare di interrogare non soltanto perché credono che qualcosa sia vero.

Possono evitare di interrogare perché interrogare minaccia ciò da cui dipendono, a cui appartengono o che temono di perdere.

Le persone dovrebbero chiedere:

Che cosa temo di perdere se interrogo questo?

Rimango in silenzio perché comprendo?

Oppure rimango in silenzio perché temo l'esclusione?

Sono d'accordo perché l'ho esaminato?

Oppure sono d'accordo perché voglio appartenere?

Sto ripetendo questo perché è vero?

Oppure sto ripetendo questo perché gli altri lo ripetono?

Permesso di Interrogare insegna alle persone a separare la verità dall'appartenenza.

SEGUIRE, CONFORMISMO E ACCETTAZIONE SOCIALE

Gli ambienti umani spesso ricompensano il seguire gli altri.

Le persone possono essere ricompensate per essere d'accordo.

Le persone possono essere ricompensate per ripetere.

Le persone possono essere ricompensate per conformarsi.

Le persone possono essere ricompensate per rimanere entro confini accettati.

Le persone possono essere ricompensate per non interrogare ciò che gli altri accettano.

Il conformismo può diventare normale.

La normalizzazione può diventare ereditata.

Il comportamento ereditato può diventare realtà accettata.

Le persone possono quindi scambiare l'accettazione sociale per verità.

Possono credere che qualcosa sia corretto perché molte persone lo accettano.

Possono credere che qualcosa sia sicuro perché molte persone lo seguono.

Possono credere che sia sbagliato interrogare qualcosa perché poche persone lo interrogano.

Possono credere che qualcosa non sia importante perché non ha ricevuto approvazione, portata, status o popolarità.

Le persone possono anche temere di essere diverse.

Possono temere di distinguersi dagli altri.

Possono temere di non integrarsi.

Possono temere di apparire in errore.

Possono temere di essere sole.

Le persone dovrebbero chiedere:

Sto seguendo perché comprendo?

Oppure sto seguendo perché gli altri seguono?

Sto accettando perché l'evidenza lo sostiene?

Oppure sto accettando perché è socialmente accettato?

Sto evitando di interrogare perché l'ho esaminato?

Oppure perché interrogarlo mi farebbe distinguere dagli altri?

Seguire non è comprendere.

Il conformismo non è verità.

L'accettazione sociale non è evidenza.

Le strutture di permesso possono diventare uno dei maggiori meccanismi che consentono ai problemi ripetuti del mondo di continuare.

Permesso di Interrogare è importante perché le persone non possono diventare pensatori indipendenti mentre dipendono dall'approvazione sociale per decidere che cosa può essere interrogato.

BAMBINI, EDUCAZIONE E PERDITA DELLA CAPACITÀ DI INTERROGARE

I bambini pongono naturalmente domande.

I bambini spesso vogliono sapere perché.

Chiedono perché accadono le cose.

Chiedono perché le persone si comportano in determinati modi.

Chiedono perché esistono le regole.

Chiedono perché gli adulti dicono una cosa e ne fanno un'altra.

Chiedono perché stanno cercando di comprendere.

Ma l'ambiente mondiale può gradualmente allontanare i bambini dall'atto di interrogare attraverso l'addestramento.

Ai bambini può essere insegnato a stare in silenzio.

Ai bambini può essere insegnato ad accettare.

Ai bambini può essere insegnato a ripetere.

Ai bambini può essere insegnato a obbedire.

Ai bambini può essere insegnato a smettere di chiedere perché.

Ai bambini può essere insegnato che interrogare è maleducato.

Ai bambini può essere insegnato che interrogare l'autorità è sbagliato.

Ai bambini può essere insegnato che le risposte corrette contano più delle domande migliori.

Ai bambini può essere insegnato che l'approvazione conta più della comprensione.

I bambini possono perfino essere etichettati come difficili, di disturbo, problematici o fonte di problemi semplicemente perché pongono domande che mettono alla prova confini accettati.

L'educazione spesso ricompensa le risposte più dell'atto di interrogare.

Spesso ricompensa la ripetizione più dell'esame.

Spesso ricompensa l'obbedienza più del pensiero indipendente.

Spesso prepara i bambini a funzionare all'interno dell'ambiente mondiale senza insegnare loro come interrogarlo adeguatamente.

È per questo che Permesso di Interrogare è fondamentale per l'educazione.

Se i bambini perdono la capacità di interrogare, possono ereditare l'ambiente mondiale senza comprendere ciò che lo sta plasmando.

Se ai bambini non viene insegnato come interrogare in modo sicuro e corretto, possono diventare prodotti degli stessi schemi ripetuti in cui sono nati.

Le persone dovrebbero chiedere:

Ai bambini viene insegnato come interrogare?

Oppure viene insegnato loro soltanto come rispondere?

Ai bambini viene insegnato come esaminare?

Oppure viene insegnato loro soltanto come ripetere?

Ai bambini viene insegnato come imparare dall'ambiente mondiale?

Oppure vengono preparati a funzionare al suo interno?

I bambini hanno bisogno del permesso di interrogare perché l'atto di interrogare è una delle vie verso il vedere, la comprensione, l'apprendimento e il pensiero indipendente.

PERCHÉ IL PERMESSO DI INTERROGARE È IMPORTANTE

Permesso di Interrogare è importante perché le persone non possono imparare da un mondo che non sentono di avere il permesso di interrogare.

Le strutture di permesso invisibili possono diventare confini psicologici che le persone smettono di vedere.

Le persone possono essere fisicamente libere mentre mentalmente operano entro confini che hanno ereditato.

Le persone possono trascorrere la vita aspettando che qualcun altro risolva problemi a cui esse stesse stanno contribuendo.

Possono aspettare i leader.

Possono aspettare i sistemi.

Possono aspettare gli esperti.

Possono aspettare l'autorità.

Possono aspettare che qualcun altro agisca.

L'umanità non può diventare composta da pensatori indipendenti mentre aspetta il permesso di pensare in modo indipendente.

L'umanità non può progredire mentre le persone aspettano il permesso di diventare apprendenti dell'ambiente mondiale.

Fonte e Origine chiede da dove proviene qualcosa e che cosa l'ha plasmato.

Lo Standard dell'Evidenza chiede se l'evidenza sostiene ciò che viene affermato.

Incentivo e Guadagno chiede che cosa sta ricompensando e proteggendo il comportamento.

Carattere e Coerenza chiede se il comportamento si allinea ripetutamente con ciò che viene affermato.

Permesso di Interrogare chiede:

Chi o che cosa ha fatto credere alle persone che interrogare richiedesse un permesso?

Che cosa accade quando le persone interrogano?

Che cosa accade quando le persone non interrogano?

Quale comportamento viene protetto quando l'atto di interrogare viene scoraggiato?

Quale ambiente mondiale viene ricreato quando le persone aspettano il permesso di interrogare?

È così che le persone iniziano a vedere i confini invisibili intorno al proprio pensiero.

È così che le persone iniziano a riconoscere il pensiero delegato.

È così che le persone iniziano a riconoscere il silenzio basato sulla paura.

È così che le persone iniziano a riconoscere il conformismo.

È così che le persone iniziano a riconoscere l'approvazione sociale come un meccanismo.

È così che le persone passano dall'accettazione all'atto di interrogare.

È così che le persone passano dall'atto di interrogare al vedere.

È così che le persone passano dal vedere alla comprensione.

È così che le persone passano dalla comprensione all'apprendimento.

È così che le persone passano dall'apprendimento al pensiero indipendente.

È così che le persone passano dall'essere prodotti dell'ambiente mondiale a essere apprendenti dell'ambiente mondiale.

AUTOCENSURA E PERMESSO INTERNO

La prima parte di questa sezione ha spiegato che le persone possono iniziare a sentire che interrogare richieda un permesso.

Questa parte passa ora a uno dei maggiori meccanismi invisibili che operano all'interno dell'ambiente mondiale.

Le persone spesso fermano se stesse dall'interrogare prima che lo faccia qualcun altro.

Censurano se stesse.

Mettono a tacere se stesse.

Respingono le proprie osservazioni.

Ignorano le contraddizioni.

Evitano domande difficili.

Sopprimono la curiosità.

Impediscono a se stesse di parlare.

Le persone possono pensare:

Non dovrei interrogare questo.

Non dovrei dire questo.

Non dovrei chiedere.

Dovrei lasciare stare questo.

Non dovrei contestare questo.

Non dovrei stare separato dagli altri.

Le persone possono gradualmente diventare la propria barriera all'apprendimento.

Le persone dovrebbero chiedere:

Perché mi sto fermando?

Di che cosa ho paura?

Chi mi ha insegnato a temere di interrogare?

Quali conseguenze sto immaginando?

Sto proteggendo la verità?

Oppure sto proteggendo comodità, approvazione, appartenenza o dipendenza?

Permesso di Interrogare insegna alle persone a riconoscere le barriere interne che fermano l'apprendimento prima ancora che l'apprendimento inizi.

Permesso di Interrogare insegna anche alle persone a interrogare il permesso stesso.

STRUTTURE DI PERMESSO INVISIBILI

Le strutture di permesso possono alla fine diventare invisibili.

Le persone potrebbero non rendersi più conto di operare al loro interno.

Le persone possono credere di essere pensatori liberi mentre continuano a funzionare entro confini ereditati.

Le persone possono credere di interrogare mentre continuano a rimanere dentro ambiti approvati in cui interrogare.

Le persone possono credere di essere indipendenti mentre continuano a cercare l'approvazione degli altri.

Le persone possono diventare fisicamente libere mentre sono psicologicamente limitate.

Non perché qualcuno le stia fisicamente fermando, ma perché strutture di permesso invisibili sono diventate normalizzate.

Le persone possono abituarsi così tanto a cercare permesso da non riconoscere più di farlo.

Le persone dovrebbero chiedere:

Che cosa mi è permesso interrogare?

Chi ha deciso quei confini?

Che cosa non ho mai interrogato?

Che cosa mi è stato insegnato a non interrogare?

Che cosa mi mette a disagio interrogare?

Che cosa temo che accada se lo interrogo?

Le strutture di permesso invisibili possono diventare confini psicologici che le persone smettono di vedere.

COMPORTAMENTO DI GRUPPO E PERMESSO COLLETTIVO

Gli esseri umani sono apprendenti sociali.

Le persone spesso imparano dal comportamento degli altri.

Le persone osservano i gruppi.

Le persone copiano i gruppi.

Le persone ripetono i gruppi.

Le persone seguono i gruppi.

Le persone difendono i gruppi.

Le persone cercano accettazione dai gruppi.

I gruppi possono quindi creare strutture di permesso collettive.

Le persone possono sentirsi sicure nell'interrogare quando gli altri interrogano.

Le persone possono rimanere in silenzio quando gli altri rimangono in silenzio.

Le persone possono seguire quando gli altri seguono.

Le persone possono ripetere quando gli altri ripetono.

Le persone possono evitare di interrogare semplicemente perché nessun altro sta interrogando.

Il comportamento collettivo può diventare più forte della comprensione individuale.

Le persone dovrebbero chiedere:

Quale comportamento sta ricompensando questo gruppo?

Quale comportamento sta scoraggiando questo gruppo?

Quale comportamento sta normalizzando questo gruppo?

Quale comportamento sta proteggendo questo gruppo?

Sto pensando in modo indipendente?

Oppure sto copiando il comportamento del gruppo?

I gruppi non creano automaticamente comprensione.

I gruppi possono anche ricreare la ripetizione.

SILENZIO, OBBEDIENZA E PARTECIPAZIONE

Il silenzio è uno dei più forti meccanismi di permesso che operano all'interno dell'ambiente mondiale.

Le persone spesso pensano che il silenzio non significhi nulla.

Ma il silenzio può diventare partecipazione.

Il silenzio può diventare protezione.

Il silenzio può diventare contributo.

Le persone possono rimanere in silenzio perché temono le conseguenze.

Le persone possono rimanere in silenzio perché dipendono dai sistemi.

Le persone possono rimanere in silenzio perché temono di distinguersi dagli altri.

Le persone possono rimanere in silenzio perché hanno ereditato il silenzio come comportamento normale.

Le persone possono rimanere in silenzio perché hanno imparato che l'obbedienza viene ricompensata.

Le persone dovrebbero chiedere:

Chi beneficia del silenzio?

Quale comportamento viene protetto?

A quale contraddizione viene consentito di continuare?

Quale ambiente mondiale viene ricreato?

Le persone devono comprendere che l'obbedienza non è automaticamente comprensione.

L'obbedienza non è automaticamente verità.

La partecipazione non è sempre attiva.

Le persone possono contribuire semplicemente continuando comportamenti che non hanno mai esaminato.

Le strutture di permesso possono diventare uno dei maggiori meccanismi che consentono ai problemi ripetuti del mondo di continuare.

SUPERFICIALITÀ, IMMAGINE E ACCETTAZIONE SOCIALE

Le persone spesso imparano a gestire l'immagine prima di imparare a sviluppare comprensione.

Le persone possono diventare abili nell'apparire di successo.

Le persone possono diventare abili nell'apparire felici.

Le persone possono diventare abili nell'apparire competenti.

Le persone possono diventare abili nell'apparire importanti.

Le persone possono diventare abili nell'apparire accettate.

Gli ambienti sociali possono ricompensare la presentazione.

Le persone possono copiare le parole degli altri.

Le persone possono copiare il comportamento degli altri.

Le persone possono copiare l'aspetto degli altri.

Le persone possono copiare ciò che credono sia popolare.

Le persone possono nascondere come si sentono realmente.

Le persone possono presentare vite che non riflettono la realtà.

Le persone possono proteggere l'immagine invece della verità.

Le persone possono trascorrere anni fingendo di essere felici mentre nascondono come si sentono realmente.

Le persone possono rimanere intrappolate nel mantenere un'immagine nella quale non riconoscono più se stesse.

Le persone dovrebbero chiedere:

Che cosa sto cercando di proteggere?

Sto mostrando la realtà?

Oppure sto mostrando un'immagine?

Sto pensando in modo indipendente?

Oppure sto copiando ciò che appare di successo?

Sto imparando dall'ambiente mondiale?

Oppure sto imparando come integrarmi al suo interno?

La superficialità può diventare un altro meccanismo che impedisce alle persone di interrogare.

Le persone possono temere di perdere un'immagine che hanno impiegato anni a costruire.

PERMESSO DI ESSERE DIVERSI

Una delle maggiori barriere invisibili all'atto di interrogare è la paura di essere diversi.

Le persone possono temere di distinguersi dagli altri.

Le persone possono temere il disaccordo.

Le persone possono temere di apparire in errore.

Le persone possono temere di essere giudicate.

Le persone possono temere di essere sole.

Le persone possono temere di perdere l'accettazione.

Le persone possono temere di perdere l'appartenenza.

Le persone possono temere di diventare estranee al gruppo.

Questo può creare un'enorme pressione a conformarsi.

Le persone possono infine imparare che integrarsi è più sicuro che comprendere.

Le persone dovrebbero chiedere:

Sto cercando di comprendere?

Oppure sto cercando di integrarmi?

Sto proteggendo la verità?

Oppure sto proteggendo l'appartenenza?

Sto seguendo la comprensione?

Oppure sto seguendo l'accettazione?

Il Progresso dell'Umanità spesso inizia quando le persone smettono di temere di essere diverse.

ASPETTARE CHE GLI ALTRI RISOLVANO I PROBLEMI

Le persone spesso aspettano che qualcun altro risolva problemi a cui esse stesse stanno contribuendo.

Possono aspettare i leader.

Possono aspettare i sistemi.

Possono aspettare gli esperti.

Possono aspettare l'autorità.

Possono aspettare che qualcun altro agisca.

Ma l'ambiente mondiale viene ricreato collettivamente da milioni di contributi individuali.

Una persona insegna.

Una persona ripete.

Una persona impone.

Una persona approva.

Una persona protegge.

Una persona rimane in silenzio.

Una persona segue.

Individualmente questi comportamenti possono apparire piccoli.

Collettivamente possono ricreare un intero ambiente mondiale.

Le persone dovrebbero chiedere:

A che cosa sto contribuendo?

Che cosa sto aiutando a ricreare?

Quale comportamento sto ripetendo?

Quale comportamento sto proteggendo?

Quale comportamento sto normalizzando?

L'umanità non può risolvere problemi ripetuti mentre aspetta che qualcun altro li risolva.

COSCIENZA UMANA E PERMESSO DI INTERROGARE

La coscienza umana progredisce quando le persone smettono di aspettare il permesso di imparare.

Le persone spesso aspettano di essere istruite mentre si trovano già all'interno del più grande ambiente di apprendimento esistente.

L'ambiente mondiale stesso è la lezione.

L'ambiente mondiale stesso è l'evidenza.

L'ambiente mondiale stesso è l'opportunità di imparare.

L'ambiente mondiale stesso è l'insegnante.

Le persone non hanno bisogno di permesso per imparare da ciò che è già visibile.

Hanno bisogno degli strumenti per comprenderlo.

L'umanità spesso aspetta il permesso di imparare da un mondo che è già visibile.

È per questo che Permesso di Interrogare è importante.

Rimuove le barriere invisibili che fermano l'apprendimento.

PERMESSO DI INTERROGARE E PROGRESSO DELL'UMANITÀ

Permesso di Interrogare fa parte del Percorso Mancante verso il Progresso dell'Umanità.

L'umanità non può progredire mentre le persone aspettano il permesso di interrogare.

L'umanità non può progredire mentre il pensiero delegato sostituisce il pensiero indipendente.

L'umanità non può progredire mentre l'appartenenza diventa più forte della verità.

L'umanità non può progredire mentre la paura diventa più forte della comprensione.

L'umanità non può progredire mentre l'accettazione sociale controlla il comportamento.

L'umanità non può progredire mentre la superficialità diventa normale.

L'umanità non può progredire mentre i bambini perdono la capacità di interrogare e crescono diventando adulti che continuano a cercare permesso prima di imparare.

L'umanità non può progredire mentre le persone fermano se stesse dall'imparare prima che l'apprendimento inizi.

L'umanità non può diventare composta da pensatori indipendenti mentre aspetta il permesso di pensare in modo indipendente.

L'umanità non può progredire mentre le persone aspettano il permesso di diventare apprendenti dell'ambiente mondiale.

Fonte e Origine chiede da dove proviene qualcosa e che cosa l'ha plasmato.

Lo Standard dell'Evidenza chiede se l'evidenza sostiene ciò che viene affermato.

Incentivo e Guadagno chiede che cosa sta ricompensando e proteggendo il comportamento.

Carattere e Coerenza chiede se il comportamento ripetuto si allinea con ciò che viene affermato.

Permesso di Interrogare chiede:

Chi o che cosa controlla il permesso?

Che cosa impedisce alle persone di interrogare?

Quale comportamento viene protetto quando l'atto di interrogare viene scoraggiato?

Quale ambiente mondiale viene ricreato quando le persone aspettano il permesso?

Che cosa accade quando le persone smettono di aspettare il permesso di imparare?

È così che le persone iniziano a riconoscere le barriere invisibili intorno al proprio pensiero.

È così che le persone iniziano a riconoscere l'autocensura.

È così che le persone iniziano a riconoscere il comportamento di gruppo.

È così che le persone iniziano a riconoscere il silenzio basato sulla paura.

È così che le persone iniziano a riconoscere la superficialità.

È così che le persone passano dall'accettazione all'atto di interrogare.

È così che le persone passano dall'atto di interrogare al vedere.

È così che le persone passano dal vedere alla comprensione.

È così che le persone passano dalla comprensione all'apprendimento.

È così che le persone passano dall'apprendimento al pensiero indipendente.

È così che le persone passano dall'essere prodotti dell'ambiente mondiale a essere apprendenti dell'ambiente mondiale.

SEZIONE 6 - INFLUENZA EMOTIVA

CHE COS'È REALMENTE L'INFLUENZA EMOTIVA

La Sezione 1 ha stabilito che le persone devono imparare a vedere l'ambiente mondiale invece di limitarsi a diventarne prodotti.

La Sezione 2 ha stabilito che le persone devono esaminare se l'evidenza sostiene ciò che viene affermato.

La Sezione 3 ha stabilito che le persone devono comprendere quali incentivi stanno premiando, proteggendo e ripetendo il comportamento.

La Sezione 4 ha stabilito che le persone devono imparare da ciò che il comportamento ripetuto sta già mostrando all'umanità.

La Sezione 5 ha stabilito che le persone devono comprendere perché possano fermarsi da sole dal porre domande prima ancora che l'apprendimento inizi.

La Sezione 6 passa ora all'Influenza Emotiva.

L'Influenza Emotiva esiste perché le persone non possono comprendere adeguatamente il comportamento umano, la credenza, la fiducia, il silenzio, la reazione, la ripetizione o l'apprendimento finché non comprendono come l'emozione possa plasmare la mente prima che si sviluppi la comprensione.

Le persone sono esseri emotivi prima di essere pienamente pensatori indipendenti.

Le persone possono reagire prima di comprendere.

Le persone possono avere paura prima di esaminare.

Le persone possono difendere prima di interrogare.

Le persone possono credere prima di verificare l'evidenza.

Le persone possono scegliere da che parte stare prima di imparare.

Le persone possono affezionarsi emotivamente prima di comprendere ciò che ha plasmato quell'attaccamento.

Questo crea una delle più grandi barriere al progresso dell'umanità.

L'emozione può influenzare ciò che le persone accettano.

L'emozione può influenzare ciò che le persone rifiutano.

L'emozione può influenzare chi le persone ritengono degno di fiducia.

L'emozione può influenzare ciò che le persone temono.

L'emozione può influenzare ciò che le persone difendono.

L'emozione può influenzare ciò che le persone evitano.

L'emozione può influenzare ciò su cui le persone rimangono in silenzio.

L'emozione può influenzare ciò che le persone ripetono.

L'emozione può influenzare ciò che le persone rifiutano di interrogare.

L'Influenza Emotiva insegna alle persone a chiedere:

Quale emozione viene attivata?

Quale reazione viene creata?

Quale paura viene innescata?

Quale rabbia viene utilizzata?

Quale attaccamento viene protetto?

Quale credenza viene difesa?

Quale comportamento sta producendo questa emozione?

Quale ambiente mondiale questa reazione emotiva contribuisce a ricreare?

L'Influenza Emotiva non consiste nel rimuovere l'emozione dall'umanità.

Consiste nell'imparare come l'emozione plasma l'umanità prima che si sviluppi la comprensione.

L'EMOZIONE NON È IL NEMICO

L'emozione non è il nemico.

L'emozione fa parte dell'essere umano.

L'emozione può mostrare che qualcosa conta.

L'emozione può avvertire le persone di un pericolo.

L'emozione può rivelare una ferita.

L'emozione può rivelare premura.

L'emozione può rivelare paura.

L'emozione può rivelare attaccamento.

L'emozione può rivelare ciò a cui le persone attribuiscono valore.

Ma l'emozione non è automaticamente verità.

La paura non è automaticamente verità.

La rabbia non è automaticamente verità.

L'indignazione non è automaticamente verità.

L'eccitazione non è automaticamente verità.

La tristezza non è automaticamente verità.

La felicità non è automaticamente verità.

L'urgenza non è automaticamente verità.

La sicurezza di sé non è automaticamente verità.

Le persone possono provare qualcosa intensamente e tuttavia fraintendere ciò che viene mostrato.

Le persone possono sentirsi certe e tuttavia sbagliarsi.

Le persone possono avere paura e tuttavia non comprendere ciò che ha creato la paura.

Le persone possono essere arrabbiate e tuttavia non comprendere il meccanismo che sta alla base della rabbia.

Le persone dovrebbero chiedere:

Che cosa sto provando?

Perché lo sto provando?

Che cosa ha creato questa emozione?

Quale evidenza sostiene ciò che sto provando?

Verso quale comportamento mi sta spingendo questa emozione?

Questa emozione mi sta aiutando a comprendere?

Oppure questa emozione mi sta impedendo di imparare?

L'emozione dovrebbe essere interrogata, non obbedita ciecamente.

LA PRESENTAZIONE EMOTIVA NON È EVIDENZA

La presentazione emotiva non è evidenza.

Il fatto che una persona sembri gentile non è evidenza.

Il fatto che una persona sembri appassionata non è evidenza.

Il fatto che una persona sembri arrabbiata non è evidenza.

Il fatto che una persona sembri sincera non è evidenza.

Il fatto che una persona sembri sicura di sé non è evidenza.

Il fatto che una persona sembri calma non è evidenza.

Il fatto che una persona sembri premurosa non è evidenza.

Il fatto che una persona abbia un titolo non è evidenza.

Il fatto che una persona venga definita esperta non è evidenza.

Le persone possono essere influenzate dalla presentazione emotiva prima di esaminare se l'evidenza sostiene ciò che viene affermato.

Una persona può parlare con dolcezza e tuttavia fuorviare.

Una persona può sembrare gentile e tuttavia ingannare.

Una persona può sembrare appassionata e tuttavia sbagliarsi.

Una persona può sembrare arrabbiata e tuttavia manipolare.

Una persona può sembrare sincera e tuttavia recitare.

Una persona può sembrare sicura di sé e tuttavia essere priva di evidenza.

Una persona può usare un titolo per creare fiducia prima che la verità sia stata esaminata.

Le persone dovrebbero chiedere:

Sto dando fiducia all'evidenza?

Oppure sto dando fiducia alla presentazione?

Sto ascoltando la verità?

Oppure sto reagendo all'emozione?

Mi viene mostrata evidenza?

Oppure vengo influenzato emotivamente ad accettare?

Questo si collega direttamente allo Standard dell'Evidenza.

Lo Standard dell'Evidenza chiede se l'evidenza sostiene ciò che viene affermato.

L'Influenza Emotiva chiede se l'emozione viene usata per indurre le persone ad accettare prima che l'evidenza venga esaminata.

MESSA IN SCENA EMOTIVA E FALSA IMMAGINE DEL CARATTERE

La messa in scena emotiva può creare nel tempo una falsa immagine del carattere.

Una persona può mettere ripetutamente in scena la gentilezza.

Una persona può mettere ripetutamente in scena la sincerità.

Una persona può mettere ripetutamente in scena la sicurezza di sé.

Una persona può mettere ripetutamente in scena la calma.

Una persona può mettere ripetutamente in scena la premura.

Una persona può mettere ripetutamente in scena l'autorità.

Una persona può mettere ripetutamente in scena la competenza.

Nel tempo, una messa in scena emotiva ripetuta può creare un'immagine pubblica che le persone scambiano per carattere.

Questo si collega direttamente a Carattere e Coerenza.

Il carattere non è ciò che una persona mette emotivamente in scena.

Il carattere è ciò che il comportamento mostra ripetutamente nel tempo.

Le persone dovrebbero chiedere:

Quale comportamento sostiene questa messa in scena emotiva?

Quale coerenza sostiene questa immagine?

Quale evidenza sostiene questa fiducia?

Quale incentivo potrebbe plasmare questa messa in scena?

Che cosa accade quando questa immagine emotiva viene interrogata?

La messa in scena emotiva deve essere interrogata perché una falsa immagine del carattere può indurre le persone a fidarsi prima di esaminare.

REAZIONE PRIMA DELLA COMPRENSIONE

Uno dei maggiori limiti dell'apprendimento umano è che le persone spesso reagiscono prima di comprendere.

La reazione può avvenire rapidamente.

La comprensione richiede lavoro.

La reazione può sembrare immediata.

La comprensione richiede l'atto di interrogare.

La reazione può sembrare certa.

La comprensione richiede esame.

La reazione può far credere alle persone di sapere già.

La comprensione richiede che le persone rallentino e imparino.

Le persone possono vedere qualcosa e arrabbiarsi immediatamente.

Possono sentire qualcosa e avere immediatamente paura.

Possono leggere qualcosa e scegliere immediatamente da che parte stare.

Possono guardare qualcosa e difendere immediatamente una posizione.

Possono vivere qualcosa e accettare immediatamente una conclusione.

Ma la reazione non è comprensione.

Le persone dovrebbero chiedere:

Sto reagendo?

Oppure sto imparando?

Sto difendendo?

Oppure sto esaminando?

Sto scegliendo da che parte stare?

Oppure sto cercando di comprendere?

Vengo mosso emotivamente?

Oppure sto vedendo chiaramente?

La destinazione non è la reazione.

La destinazione è la comprensione.

LA PAURA COME MECCANISMO EMOTIVO

La paura è uno dei meccanismi emotivi più forti che operano all'interno dell'ambiente mondiale.

La paura può impedire di interrogare.

La paura può impedire di parlare.

La paura può impedire l'esposizione.

La paura può fermare l'apprendimento.

La paura può fermare la verità.

La paura può fermare il pensiero indipendente.

La paura può creare conformità.

La paura può creare silenzio.

La paura può creare obbedienza.

La paura può creare ripetizione.

Le persone possono temere l'autorità.

Le persone possono temere i sistemi.

Le persone possono temere di perdere denaro.

Le persone possono temere di perdere il lavoro.

Le persone possono temere di perdere l'appartenenza.

Le persone possono temere di perdere l'approvazione.

Le persone possono temere di avere torto.

Le persone possono temere di essere sole.

Le persone possono temere di distinguersi dagli altri.

La paura può diventare più forte dell'atto di interrogare.

La paura può diventare più forte dell'evidenza.

La paura può diventare più forte della coerenza.

La paura può diventare più forte della verità.

Le persone dovrebbero chiedere:

Quale paura sta operando?

Chi beneficia di questa paura?

Quale comportamento sta creando questa paura?

Che cosa questa paura mi impedisce di interrogare?

Che cosa questa paura mi impedisce di imparare?

Quale ambiente mondiale questa paura contribuisce a ricreare?

La paura non dovrebbe controllare automaticamente il comportamento.

La paura dovrebbe essere interrogata.

RABBIA, INDIGNAZIONE E CATTURA EMOTIVA

La rabbia può mostrare che qualcosa conta.

Ma la rabbia può anche fermare l'apprendimento.

L'indignazione può far sentire le persone potenti mentre impedisce la comprensione.

Le persone possono essere catturate emotivamente dalla rabbia.

Possono attaccare prima di esaminare.

Possono incolpare prima di comprendere.

Possono ripetere prima di interrogare.

Possono difendere prima di imparare.

Possono rimanere intrappolate nella reazione emotiva.

La rabbia può anche essere usata da narrazioni, sistemi, gruppi, media e ambienti sociali per mantenere le persone nella reazione invece che nella comprensione.

Le persone possono anche scambiare la rabbia per verità.

Possono credere a una persona perché sembra arrabbiata.

Possono credere a una persona perché appare appassionata.

Possono credere a una persona perché parla con forza emotiva.

Ma la rabbia non è evidenza.

La passione non è evidenza.

La forza emotiva non è evidenza.

Le persone dovrebbero chiedere:

Che cosa sta mostrando questa rabbia?

Che cosa sta nascondendo questa rabbia?

Che cosa mi sta spingendo a fare questa rabbia?

Chi beneficia di questa rabbia?

Quale comportamento sta creando questa indignazione?

Questa rabbia mi sta aiutando a imparare?

Oppure mi sta intrappolando nella reazione?

La rabbia non deve diventare la fine dell'apprendimento.

La rabbia deve diventare qualcosa da cui le persone imparano.

FIDUCIA FABBRICATA E INGANNO EMOTIVO

La fiducia può essere fabbricata emotivamente.

Le persone possono essere influenzate a fidarsi prima che l'evidenza sia stata esaminata.

Possono fidarsi di una persona perché appare gentile.

Possono fidarsi di una persona perché appare calma.

Possono fidarsi di una persona perché appare sincera.

Possono fidarsi di una persona perché appare sicura di sé.

Possono fidarsi di una persona perché appare premurosa.

Possono fidarsi di una persona perché appare professionale.

Possono fidarsi di una persona perché usa un titolo.

Possono fidarsi di una persona perché viene presentata come esperta.

Possono fidarsi di una persona perché racconta una storia emotiva.

Ma l'apparenza non è evidenza.

La gentilezza non è evidenza.

La calma non è evidenza.

La sincerità non è evidenza.

La sicurezza di sé non è evidenza.

L'aspetto professionale non è evidenza.

Lo status di esperto non è evidenza.

Una storia emotiva non è evidenza di per sé.

Le persone possono essere ingannate dalla messa in scena emotiva.

Una persona può mettere in scena la gentilezza.

Una persona può mettere in scena la sincerità.

Una persona può mettere in scena la sicurezza di sé.

Una persona può mettere in scena la premura.

Una persona può mettere in scena l'autorità.

Una persona può mettere in scena la competenza.

Le persone dovrebbero chiedere:

Quale evidenza sostiene questa fiducia?

Quale comportamento sostiene questa fiducia?

Quale coerenza sostiene questa fiducia?

Quale incentivo potrebbe plasmare questa presentazione?

Vengo aiutato a comprendere?

Oppure vengo mosso emotivamente a credere?

La fiducia fabbricata deve essere interrogata perché l'inganno emotivo può indurre le persone a credere prima che l'evidenza venga esaminata.

ATTACCAMENTO EMOTIVO ALLA CREDENZA

Le persone possono affezionarsi emotivamente alle credenze.

Possono affezionarsi alle narrazioni.

Possono affezionarsi ai gruppi.

Possono affezionarsi alle identità.

Possono affezionarsi ai sistemi.

Possono affezionarsi all'autorità.

Possono affezionarsi alle menzogne.

Possono affezionarsi a ciò che hanno ereditato.

Una volta formato l'attaccamento emotivo, l'atto di interrogare può sembrare un attacco.

Interrogare la credenza può sembrare come interrogare la persona.

Interrogare il gruppo può sembrare un tradimento.

Interrogare il sistema può sembrare un pericolo.

Interrogare la narrazione può sembrare una perdita.

Questo può impedire alle persone di imparare.

Le persone possono difendere credenze che non hanno mai esaminato perché quelle credenze sono diventate parte di ciò che pensano di essere.

Le persone dovrebbero chiedere:

Sto difendendo la verità?

Oppure sto difendendo l'attaccamento?

Sto proteggendo l'evidenza?

Oppure sto proteggendo l'identità?

Sto esaminando questo?

Oppure lo sto proteggendo emotivamente?

Che cosa accadrebbe se questa credenza fosse sbagliata?

Che cosa perderei se la interrogassi?

L'attaccamento emotivo può diventare una delle più grandi barriere al pensiero indipendente.

AMBIENTI SOCIALI E INFLUENZA EMOTIVA

Gli ambienti moderni possono attivare costantemente l'emozione.

Alle persone viene mostrata la paura.

Alle persone viene mostrata l'indignazione.

Alle persone viene mostrato il conflitto.

Alle persone viene mostrato il confronto.

Alle persone viene mostrata la popolarità.

Alle persone viene mostrato lo status.

Alle persone viene mostrata l'invidia.

Alle persone viene mostrata la gelosia.

Alle persone viene mostrata l'urgenza.

Alle persone viene mostrata la superficialità.

Questi ambienti emotivi possono plasmare il comportamento.

Possono far reagire le persone.

Possono indurre le persone a confrontarsi.

Possono indurre le persone a copiare.

Possono indurre le persone a difendere.

Possono far sentire le persone inadeguate.

Possono indurre le persone a cercare approvazione.

Possono indurre le persone a temere l'esclusione.

Possono indurre le persone a scambiare la visibilità per importanza.

Possono anche indurre le persone a confondere la messa in scena emotiva con la verità.

Le persone dovrebbero chiedere:

Quale emozione sta creando questo ambiente?

Quale comportamento sta premiando questo ambiente?

Quale confronto viene incoraggiato?

Quale reazione viene prodotta?

A quale presentazione emotiva viene data fiducia?

Quale comprensione viene impedita?

Gli ambienti sociali possono diventare aule emotive.

Ma se alle persone non viene insegnato come interrogare l'influenza emotiva, quelle aule possono insegnare la reazione invece della comprensione.

EDUCAZIONE, BAMBINI E INFLUENZA EMOTIVA

L'educazione deve anche insegnare ai bambini a interrogare l'influenza emotiva.

I bambini non hanno bisogno soltanto di informazioni.

I bambini devono comprendere come le loro menti possano essere plasmate.

Devono comprendere come l'emozione possa influenzare fiducia, paura, credenza, reazione, silenzio, appartenenza e comportamento.

I bambini possono essere indotti ad avere paura.

I bambini possono essere indotti ad arrabbiarsi.

I bambini possono essere indotti a provare vergogna.

I bambini possono essere indotti a provare imbarazzo.

I bambini possono essere indotti a sentirsi esclusi.

I bambini possono essere indotti a sentirsi sbagliati perché interrogano.

I bambini possono imparare a rimanere in silenzio perché l'emozione ha insegnato loro che interrogare crea disagio.

I bambini possono anche imparare a fidarsi della presentazione emotiva.

Possono credere a qualcuno perché sembra gentile.

Possono credere a qualcuno perché sembra sicuro di sé.

Possono credere a qualcuno perché sembra appassionato.

Possono credere a qualcuno perché possiede un titolo.

Possono credere a qualcuno perché viene presentato come esperto.

Non si tratta di rimuovere l'emozione dai bambini.

Si tratta di aiutare i bambini a comprendere l'emozione.

I bambini dovrebbero imparare che il fatto che una persona appaia gentile, arrabbiata, sicura di sé, sincera, esperta o autorevole non elimina la necessità di interrogare evidenza, comportamento, coerenza e incentivo.

Le persone dovrebbero chiedere:

Ai bambini viene insegnato come l'emozione plasma il comportamento?

Ai bambini viene insegnato come la paura può impedire di interrogare?

Ai bambini viene insegnato come la rabbia può fermare l'apprendimento?

Ai bambini viene insegnato come l'appartenenza può plasmare la credenza?

Ai bambini viene insegnato come la vergogna può creare silenzio?

Ai bambini viene insegnato come la presentazione emotiva può creare fiducia prima che l'evidenza venga esaminata?

Ai bambini viene insegnato come interrogare in sicurezza l'influenza emotiva?

Se ai bambini non viene insegnato come interrogare l'influenza emotiva, possono diventare prodotti di ambienti emotivi che non comprendono.

PERCHÉ L'INFLUENZA EMOTIVA È IMPORTANTE

L'Influenza Emotiva è importante perché l'umanità non può imparare adeguatamente dall'ambiente mondiale mentre l'emozione continua ripetutamente a prevalere sulla comprensione.

Fonte e Origine chiede da dove proviene qualcosa e che cosa lo ha plasmato.

Lo Standard dell'Evidenza chiede se l'evidenza sostiene ciò che viene affermato.

Incentivo e Guadagno chiede che cosa sta premiando e proteggendo il comportamento.

Carattere e Coerenza chiede se il comportamento ripetuto è coerente con ciò che viene affermato.

Permesso di Interrogare chiede chi o che cosa controlla il permesso.

Influenza Emotiva chiede:

Quale emozione sta plasmando questo?

Quale reazione viene creata?

Quale paura viene usata?

Quale rabbia viene usata?

Quale fiducia viene fabbricata?

Quale attaccamento viene protetto?

Quale comportamento sta producendo questa emozione?

Quale comprensione sta impedendo questa emozione?

È così che le persone iniziano a riconoscere l'influenza emotiva.

È così che le persone iniziano a riconoscere la reazione.

È così che le persone iniziano a riconoscere l'attaccamento emotivo.

È così che le persone iniziano a riconoscere la fiducia fabbricata.

È così che le persone iniziano a riconoscere l'inganno emotivo.

È così che le persone iniziano a riconoscere il comportamento basato sulla paura.

È così che le persone passano dalla reazione all'atto di interrogare.

È così che le persone passano dall'atto di interrogare al vedere.

È così che le persone passano dal vedere alla comprensione.

È così che le persone passano dalla comprensione all'apprendimento.

È così che le persone passano dall'apprendimento al pensiero indipendente.

È così che le persone passano dall'essere prodotti di ambienti emotivi a diventare persone che imparano dall'ambiente mondiale.

L'INFLUENZA EMOTIVA NEL TEMPO

La prima parte di questa sezione ha spiegato che l'emozione non è il nemico, ma che l'emozione non è automaticamente verità.

Ha anche spiegato che la presentazione emotiva non è evidenza, che la fiducia può essere fabbricata emotivamente prima che l'evidenza venga esaminata e che una messa in scena emotiva ripetuta può creare nel tempo una falsa immagine del carattere.

Questa parte passa ora a come l'Influenza Emotiva opera nel tempo.

L'influenza emotiva non avviene soltanto in un singolo momento.

Può essere ripetuta.

Può essere normalizzata.

Può essere ereditata.

Può diventare parte dell'ambiente mondiale.

Le persone possono reagire ripetutamente prima di comprendere.

Possono avere paura ripetutamente prima di esaminare.

Possono difendere ripetutamente prima di interrogare.

Possono proteggere ripetutamente le credenze prima di verificare l'evidenza.

Possono seguire ripetutamente l'emozione prima di imparare.

Possono fidarsi ripetutamente della presentazione prima di esaminare l'evidenza.

Nel tempo, le reazioni emotive possono diventare schemi.

Gli schemi emotivi possono diventare comportamento.

Il comportamento può contribuire a ricreare l'ambiente mondiale.

Le persone dovrebbero chiedere:

Quale reazione emotiva si è ripetuta nel tempo?

Quale paura si è ripetuta?

Quale rabbia si è ripetuta?

Quale attaccamento è stato protetto?

A quale presentazione emotiva è stata ripetutamente data fiducia?

Quale messa in scena emotiva ha ripetutamente creato fiducia?

Quale schema emotivo continua ad apparire?

Quale comportamento questa emozione ha prodotto ripetutamente?

Quale ambiente mondiale questo schema emotivo ha contribuito a ricreare?

L'Influenza Emotiva nel tempo aiuta le persone a vedere che le reazioni non sono sempre isolate.

Possono diventare comportamento umano ripetuto.

CONDIZIONAMENTO EMOTIVO

Le persone possono essere condizionate emotivamente dall'ambiente mondiale.

Possono essere condizionate a temere certe domande.

Possono essere condizionate a provare vergogna per aver interrogato.

Possono essere condizionate a sentirsi in colpa per essersi distinte dagli altri.

Possono essere condizionate a provare rabbia prima della comprensione.

Possono essere condizionate a provare lealtà prima dell'esame.

Possono essere condizionate a sentirsi minacciate quando le credenze vengono interrogate.

Possono essere condizionate a sentirsi al sicuro quando si conformano.

Possono anche essere condizionate a fidarsi della presentazione emotiva.

Possono imparare a fidarsi della sicurezza di sé.

Possono imparare a fidarsi della passione.

Possono imparare a fidarsi della dolcezza.

Possono imparare a fidarsi della gentilezza.

Possono imparare a fidarsi dei titoli.

Possono imparare a fidarsi della presentazione da esperto.

Possono imparare a fidarsi delle storie emotive.

Possono imparare a fidarsi delle persone che appaiono sincere.

Questo condizionamento emotivo può iniziare presto nella vita.

I bambini possono imparare che cosa crea approvazione.

I bambini possono imparare che cosa crea rifiuto.

I bambini possono imparare che cosa crea imbarazzo.

I bambini possono imparare che cosa crea punizione.

I bambini possono imparare che cosa crea appartenenza.

I bambini possono imparare quale presentazione emotiva ottiene fiducia.

I bambini possono poi diventare adulti che portano con sé schemi emotivi che non hanno mai interrogato.

Le persone dovrebbero chiedere:

Quali risposte emotive ho ereditato?

Quali risposte emotive mi sono state insegnate?

Quali risposte emotive sono state premiate?

Quali risposte emotive sono state punite?

A quali presentazioni emotive mi è stato insegnato a dare fiducia?

Quali argomenti mi rendono emotivamente sulla difensiva?

Quali domande mi mettono a disagio?

Quali emozioni mi impediscono di esaminare adeguatamente?

Il condizionamento emotivo può diventare uno dei meccanismi nascosti che plasmano il comportamento umano.

PAURA, AUTORITÀ E OBBEDIENZA

La paura può diventare fortemente collegata all'autorità.

Le persone possono temere di interrogare l'autorità.

Le persone possono temere di contestare i sistemi.

Le persone possono temere di non essere d'accordo con gli insegnanti.

Le persone possono temere di interrogare il governo.

Le persone possono temere di interrogare i media.

Le persone possono temere di interrogare gli esperti.

Le persone possono temere di interrogare i datori di lavoro.

Le persone possono temere le conseguenze.

La paura può quindi creare obbedienza prima che si sviluppi la comprensione.

Le persone possono obbedire perché comprendono.

Ma le persone possono anche obbedire perché temono ciò che accade se non lo fanno.

Le persone dovrebbero chiedere:

Sto obbedendo perché comprendo?

Oppure sto obbedendo perché ho paura?

Sto accettando perché l'evidenza lo sostiene?

Oppure sto accettando perché l'autorità crea paura?

Rimango in silenzio perché sono d'accordo?

Oppure rimango in silenzio perché temo le conseguenze?

L'obbedienza basata sulla paura può far continuare i problemi ripetuti del mondo perché le persone possono smettere di interrogare prima che la verità venga esaminata.

ATTACCAMENTO EMOTIVO E IDENTITÀ

Le persone possono affezionarsi emotivamente a ciò che credono di essere.

Possono affezionarsi alla propria identità.

Al proprio gruppo.

Al proprio ruolo.

Al proprio status.

Alle proprie credenze.

Alle proprie opinioni.

Alla propria storia.

Alla propria immagine.

Alla propria reputazione.

Alla propria autorità.

Al proprio sistema.

Quando l'identità diventa emotivamente legata alla credenza, l'atto di interrogare può sembrare personale.

Una domanda può sembrare un attacco.

L'evidenza può sembrare una minaccia.

La contraddizione può sembrare un'umiliazione.

La correzione può sembrare un rifiuto.

L'apprendimento può sembrare una perdita.

Le persone possono quindi difendere l'identità invece di cercare la verità.

Le persone dovrebbero chiedere:

Quale parte di me si sente minacciata?

Quale identità sto proteggendo?

Quale credenza sembra troppo dolorosa da interrogare?

Che cosa perderei se cambiassi la mia comprensione?

Sto proteggendo la verità?

Oppure sto proteggendo ciò che credo di essere?

Il progresso dell'umanità richiede che le persone diventino capaci di imparare senza trattare ogni contestazione come distruzione personale.

MANIPOLAZIONE EMOTIVA E PRESENTAZIONE

L'emozione può essere usata per plasmare il modo in cui l'informazione viene ricevuta.

L'informazione può essere presentata con paura.

Può essere presentata con urgenza.

Può essere presentata con indignazione.

Può essere presentata con compassione.

Può essere presentata con vergogna.

Può essere presentata con senso di colpa.

Può essere presentata con orgoglio.

Può essere presentata con appartenenza.

Può essere presentata con minaccia.

Può essere presentata con gentilezza.

Può essere presentata con calma.

Può essere presentata con sincerità.

Può essere presentata con sicurezza di sé.

Può essere presentata attraverso l'identità di esperto.

Può essere presentata attraverso lo status professionale.

Questa presentazione può influenzare le persone prima che l'evidenza venga esaminata.

Le persone possono accettare perché hanno paura.

Possono ripetere perché sono arrabbiate.

Possono difendere perché si sentono leali.

Possono conformarsi perché si sentono in colpa.

Possono rimanere in silenzio perché provano vergogna.

Possono fidarsi perché qualcuno sembra gentile.

Possono fidarsi perché qualcuno sembra sincero.

Possono fidarsi perché qualcuno sembra sicuro di sé.

Possono fidarsi perché qualcuno sembra calmo.

Possono fidarsi perché qualcuno sembra professionale.

Possono fidarsi perché qualcuno viene presentato come esperto.

Le persone dovrebbero chiedere:

Quale emozione è associata a questa informazione?

L'emozione viene usata per aiutare la comprensione?

Oppure l'emozione viene usata per impedire di interrogare?

Viene mostrata evidenza?

Oppure viene usata pressione emotiva al posto dell'evidenza?

La fiducia viene guadagnata attraverso l'evidenza?

Oppure la fiducia viene fabbricata attraverso la presentazione?

Questo si collega direttamente allo Standard dell'Evidenza.

La paura non è evidenza.

L'indignazione non è evidenza.

L'urgenza non è evidenza.

La pressione emotiva non è evidenza.

La gentilezza non è evidenza.

La sincerità non è evidenza.

La sicurezza di sé non è evidenza.

La presentazione da esperto non è evidenza.

STORIE EMOTIVE E CREDENZA CREATA

Le storie possono creare credenza emotiva.

Una storia può indurre le persone a provare compassione.

Una storia può indurre le persone a provare rabbia.

Una storia può indurre le persone a provare paura.

Una storia può indurre le persone a provare lealtà.

Una storia può indurre le persone a provare senso di colpa.

Una storia può indurre le persone a provare responsabilità.

Una storia può indurre le persone a scegliere da che parte stare.

Una storia può indurre le persone ad accettare prima di esaminare.

Le storie possono essere vere.

Le storie possono anche essere selezionate.

Le storie possono essere plasmate.

Le storie possono essere messe in scena.

Le storie possono essere ripetute.

Le storie possono essere usate per guidare la risposta emotiva.

Le persone dovrebbero chiedere:

Quale emozione sta creando questa storia?

Quale evidenza sostiene la storia?

Quale evidenza manca?

Quale prospettiva viene selezionata?

Quale comportamento sta producendo questa storia?

Chi beneficia del fatto che le persone credano a questa storia?

Questa storia sta aiutando le persone a comprendere?

Oppure questa storia sta dirigendo emotivamente le persone?

Le storie emotive devono essere interrogate perché possono far provare emozioni alle persone prima che esaminino.

EMOZIONE, NARRAZIONI E SCELTA DI UNA PARTE

L'Influenza Emotiva si collega anche alle narrazioni.

Le persone possono essere trascinate emotivamente all'interno delle storie.

Possono essere incoraggiate a scegliere da che parte stare.

Possono essere incoraggiate a difendere un gruppo e ad attaccarne un altro.

Possono essere incoraggiate a vedere eroi e cattivi prima di comprendere i meccanismi.

Possono essere incoraggiate a reagire emotivamente prima che l'evidenza venga esaminata.

Le narrazioni possono diventare potenti quando si legano all'emozione.

Le persone possono difendere la narrazione perché dà loro appartenenza.

Possono difenderla perché dà loro identità.

Possono difenderla perché dà loro certezza.

Possono difenderla perché dà loro un nemico.

Ma scegliere da che parte stare non equivale a comprendere.

Le persone dovrebbero chiedere:

In quale storia vengo trascinato?

Quale emozione sta creando questa storia?

Chi beneficia del fatto che le persone scelgano una parte?

Quale evidenza viene ignorata?

Quale meccanismo viene nascosto?

Quale comprensione viene impedita?

L'umanità non può progredire se l'emozione mantiene le persone intrappolate nelle narrazioni invece di aiutarle a imparare dall'ambiente mondiale.

INFLUENZA EMOTIVA, SILENZIO E AUTOPROTEZIONE

L'emozione può creare silenzio.

Le persone possono rimanere in silenzio perché hanno paura.

Possono rimanere in silenzio perché provano vergogna.

Possono rimanere in silenzio perché provano imbarazzo.

Possono rimanere in silenzio perché si sentono in colpa.

Possono rimanere in silenzio perché temono il rifiuto.

Possono rimanere in silenzio perché temono di avere torto.

Possono rimanere in silenzio perché temono di restare soli.

Il silenzio può quindi proteggere la ripetizione.

Il silenzio può proteggere i sistemi.

Il silenzio può proteggere le narrazioni.

Il silenzio può proteggere la dipendenza.

Il silenzio può proteggere comportamenti scorretti.

Il silenzio può proteggere il proseguimento dell'ambiente mondiale.

Le persone dovrebbero chiedere:

Quale emozione sta creando il silenzio?

Che cosa viene protetto da questo silenzio?

Che cosa accadrebbe se il silenzio finisse?

Quale verità l'emozione sta impedendo alle persone di esprimere?

Quale schema ripetuto il silenzio sta contribuendo a continuare?

Il silenzio emotivo può diventare una potente forma di partecipazione.

EDUCAZIONE, BAMBINI E SICUREZZA EMOTIVA

I bambini hanno bisogno di sicurezza emotiva per interrogare adeguatamente.

Se i bambini vengono indotti ad avere paura di interrogare, possono smettere di interrogare.

Se i bambini vengono fatti vergognare per aver interrogato, possono smettere di interrogare.

Se i bambini vengono derisi per aver interrogato, possono smettere di interrogare.

Se i bambini vengono etichettati come difficili perché interrogano, possono smettere di interrogare.

Se i bambini vengono trattati come disturbatori perché interrogano, possono smettere di interrogare.

Se i bambini vengono puniti emotivamente per aver interrogato, possono imparare che il silenzio è più sicuro della comprensione.

Questo è importante perché interrogare è una delle vie verso l'apprendimento.

I bambini devono imparare che le domande possono essere esaminate in sicurezza.

Devono imparare che l'emozione può essere compresa.

Devono imparare che il disagio non significa automaticamente che una domanda sia sbagliata.

Devono imparare che la paura non significa automaticamente che dovrebbero fermarsi.

Devono imparare che la rabbia non significa automaticamente che comprendono.

Devono anche imparare che la presentazione emotiva può fuorviare.

Devono imparare che la gentilezza non è automaticamente evidenza.

Devono imparare che la sicurezza di sé non è automaticamente evidenza.

Devono imparare che la sincerità non è automaticamente evidenza.

Devono imparare che la presentazione da esperto non è automaticamente evidenza.

I bambini dovrebbero imparare che il fatto che una persona appaia gentile, arrabbiata, sicura di sé, sincera, esperta o autorevole non elimina la necessità di interrogare evidenza, comportamento, coerenza e incentivo.

Le persone dovrebbero chiedere:

I bambini sono emotivamente al sicuro nel porre domande?

Ai bambini viene insegnato a comprendere le reazioni emotive?

Ai bambini viene insegnato che le domande fanno parte dell'apprendimento?

Ai bambini viene insegnato che il disagio può essere esaminato?

Ai bambini viene insegnato come l'emozione può plasmare credenza, silenzio e comportamento?

Ai bambini viene insegnato come la presentazione emotiva può creare fiducia prima che l'evidenza venga esaminata?

L'educazione non può migliorare adeguatamente se i bambini vengono addestrati emotivamente ad allontanarsi dall'atto di interrogare.

INFLUENZA EMOTIVA E COSCIENZA UMANA

La coscienza umana progredisce quando le persone imparano a comprendere l'emozione invece di essere controllate dall'emozione.

Questo non significa che gli esseri umani diventino privi di emozioni.

Significa che le emozioni diventano parte dell'apprendimento.

La paura diventa qualcosa da interrogare.

La rabbia diventa qualcosa da comprendere.

L'attaccamento diventa qualcosa da esaminare.

La vergogna diventa qualcosa da riconoscere.

Il silenzio diventa qualcosa da cui imparare.

La reazione diventa qualcosa da superare.

La presentazione emotiva diventa qualcosa da interrogare.

La fiducia fabbricata diventa qualcosa da esaminare.

Le storie emotive diventano qualcosa da verificare.

Le persone non hanno bisogno di distruggere l'emozione.

Devono comprendere l'influenza emotiva.

L'ambiente mondiale mostra costantemente l'influenza emotiva.

Mostra la paura.

Mostra la rabbia.

Mostra l'indignazione.

Mostra l'appartenenza.

Mostra la vergogna.

Mostra il confronto.

Mostra l'attaccamento.

Mostra il silenzio.

Mostra la reazione.

Mostra la messa in scena emotiva.

Mostra la fiducia fabbricata.

Mostra l'inganno emotivo.

Le persone dovrebbero chiedere:

Quale influenza emotiva viene mostrata?

A quale presentazione emotiva viene data fiducia?

Che cosa può imparare l'umanità da essa?

Quale comportamento sta creando l'emozione?

Quale ambiente mondiale l'emozione sta contribuendo a ricreare?

Quando l'influenza emotiva diventa visibile, il comportamento diventa visibile.

Quando il comportamento diventa visibile, la comprensione diventa possibile.

Quando la comprensione diventa possibile, l'apprendimento può progredire.

INFLUENZA EMOTIVA E PROGRESSO DELL'UMANITÀ

L'Influenza Emotiva fa parte del Percorso Mancante verso il Progresso dell'Umanità.

L'umanità non può progredire mentre l'emozione continua ripetutamente a prevalere sulla comprensione.

L'umanità non può progredire mentre la paura ferma l'atto di interrogare.

L'umanità non può progredire mentre la rabbia sostituisce l'apprendimento.

L'umanità non può progredire mentre l'indignazione sostituisce l'esame.

L'umanità non può progredire mentre l'attaccamento emotivo protegge le credenze ereditate.

L'umanità non può progredire mentre la vergogna crea silenzio.

L'umanità non può progredire mentre la pressione emotiva sostituisce l'evidenza.

L'umanità non può progredire mentre la presentazione emotiva crea fiducia prima che l'evidenza venga esaminata.

L'umanità non può progredire mentre le storie emotive creano credenza prima che si sviluppi la comprensione.

L'umanità non può progredire mentre i bambini vengono addestrati emotivamente ad allontanarsi dall'atto di interrogare.

L'umanità non può progredire mentre le persone reagiscono all'ambiente mondiale invece di imparare da esso.

Fonte e Origine chiede da dove proviene qualcosa e che cosa lo ha plasmato.

Lo Standard dell'Evidenza chiede se l'evidenza sostiene ciò che viene affermato.

Incentivo e Guadagno chiede che cosa sta premiando e proteggendo il comportamento.

Carattere e Coerenza chiede se il comportamento ripetuto è coerente con ciò che viene affermato.

Permesso di Interrogare chiede chi o che cosa controlla il permesso.

Influenza Emotiva chiede:

Quale emozione sta plasmando questo?

Quale reazione viene creata?

Quale paura viene usata?

Quale attaccamento viene protetto?

Quale silenzio viene prodotto?

A quale presentazione emotiva viene data fiducia?

Quale fiducia viene fabbricata?

Quale storia emotiva viene usata?

Quale comportamento sta creando questa emozione?

Quale comprensione sta impedendo questa emozione?

Quale ambiente mondiale questa emozione sta contribuendo a ricreare?

È così che le persone iniziano a riconoscere l'influenza emotiva.

È così che le persone iniziano a riconoscere il condizionamento emotivo.

È così che le persone iniziano a riconoscere la manipolazione emotiva.

È così che le persone iniziano a riconoscere la presentazione emotiva.

È così che le persone iniziano a riconoscere la fiducia fabbricata.

È così che le persone iniziano a riconoscere le storie emotive.

È così che le persone iniziano a riconoscere il silenzio emotivo.

È così che le persone passano dalla reazione all'atto di interrogare.

È così che le persone passano dall'atto di interrogare al vedere.

È così che le persone passano dal vedere alla comprensione.

È così che le persone passano dalla comprensione all'apprendimento.

È così che le persone passano dall'apprendimento al pensiero indipendente.

È così che le persone passano dall'essere prodotti di ambienti emotivi a diventare persone che imparano dall'ambiente mondiale.

SEZIONE 7 - NARRAZIONE VS REALTÀ

CHE COS'È REALMENTE NARRAZIONE VS REALTÀ

La Sezione 1 ha stabilito che le persone devono imparare dall'ambiente mondiale invece di limitarsi a diventarne prodotti.

La Sezione 2 ha stabilito che le persone devono esaminare se l'evidenza sostiene ciò che viene affermato, ripetuto, protetto, presentato o imposto.

La Sezione 3 ha stabilito che l'umanità ricrea ripetutamente lo stesso mondo perché gli incentivi premiano ripetutamente le persone per ricrearlo.

La Sezione 4 ha stabilito che il comportamento ripetuto spesso rivela più delle parole.

La Sezione 5 ha stabilito che le persone sono spesso scoraggiate dall'interrogare prima ancora che inizi l'apprendimento.

La Sezione 6 ha stabilito che l'emozione può plasmare fiducia, credenza, paura, reazione, silenzio e comportamento prima che si sviluppi la comprensione.

La Sezione 7 passa ora a Narrazione vs Realtà.

Narrazione vs Realtà esiste perché alle persone vengono mostrate narrazioni senza che venga loro insegnato adeguatamente come esaminare la realtà.

Le persone nascono dentro narrazioni.

Alle persone vengono insegnate narrazioni.

Alle persone vengono mostrate narrazioni.

Le persone ereditano narrazioni.

Le persone difendono narrazioni.

Le persone si legano emotivamente alle narrazioni.

Le persone possono infine scambiare le narrazioni per la realtà stessa.

Le narrazioni sono uno dei più grandi meccanismi che plasmano l'umanità.

Una narrazione non è automaticamente realtà.

Una narrazione è una storia.

Una narrazione è una spiegazione.

Una narrazione è una versione degli eventi.

Una narrazione è una struttura che le persone vengono incoraggiate ad accettare.

Una narrazione può essere vera.

Una narrazione può essere parzialmente vera.

Una narrazione può essere incompleta.

Una narrazione può essere manipolata.

Una narrazione può essere selezionata.

Una narrazione può essere fabbricata.

Una narrazione può essere protetta.

Una narrazione può essere ereditata.

Le persone dovrebbero quindi chiedere:

Quale storia mi viene mostrata?

Chi ha creato questa storia?

Chi sta ripetendo questa storia?

Chi sta proteggendo questa storia?

Chi beneficia del fatto che questa storia venga creduta?

Quale evidenza sostiene questa storia?

Quale realtà sostiene questa storia?

Che cosa è stato omesso?

Che cosa è stato aggiunto?

Che cosa viene nascosto?

Narrazione vs Realtà insegna alle persone a separare ciò che viene presentato da ciò che viene effettivamente mostrato.

LA REALTÀ ESISTE INDIPENDENTEMENTE

La realtà esiste indipendentemente da ciò che le persone credono di essa.

La realtà non richiede accordo.

La realtà non richiede popolarità.

La realtà non richiede titoli.

La realtà non richiede autorità.

La realtà non richiede emozione.

La realtà non richiede ripetizione.

La realtà continua a esistere, che le persone la riconoscano o meno.

Le persone possono negare la realtà.

Le persone possono ignorare la realtà.

Le persone possono rifiutare emotivamente la realtà.

Le persone possono difendere narrazioni contro la realtà.

Le persone possono evitare collettivamente la realtà.

Ma la realtà continua a esistere.

Questa è una delle più grandi lezioni che l'umanità deve imparare.

Le persone dovrebbero quindi chiedere:

Sto imparando dalla realtà?

Oppure sto difendendo una narrazione?

Sto vedendo ciò che viene mostrato?

Oppure sto proteggendo ciò che ho ereditato?

Sto imparando dall'ambiente mondiale?

Oppure sto imparando da una storia sull'ambiente mondiale?

L'UMANITÀ PUÒ VIVERE DENTRO LE NARRAZIONI

Uno dei maggiori limiti dell'apprendimento umano è che le persone possono trascorrere tutta la vita vivendo dentro narrazioni che non hanno mai esaminato in modo indipendente.

Le persone possono ereditare storie.

Le persone possono ereditare titoli.

Le persone possono ereditare sistemi.

Le persone possono ereditare autorità.

Le persone possono ereditare credenze.

Le persone possono ereditare spiegazioni.

Le persone possono ereditare paure.

Le persone possono ereditare comportamenti.

Le persone possono ereditare schemi ripetuti.

Le persone possono infine difenderli tutti senza comprendere da dove provenissero originariamente.

Le persone possono quindi scambiare narrazioni ereditate per la realtà stessa.

Senza l'atto di interrogare, le persone possono trascorrere tutta la vita difendendo ciò che è stato creato perché lo ereditassero.

L'UMANITÀ STA INSEGNANDO ALL'UMANITÀ

L'umanità viene in gran parte istruita dall'umanità.

Le persone creano sistemi.

Le persone creano narrazioni.

Le persone creano storie.

Le persone creano titoli.

Le persone creano ruoli.

Le persone creano spiegazioni.

Le persone insegnano poi alle generazioni future ciò che le generazioni precedenti hanno creato.

Le generazioni future possono quindi scambiare narrazioni ereditate per la realtà stessa.

Le persone possono ereditare ciò che le generazioni precedenti hanno accettato senza mai esaminarlo in modo indipendente.

Questa è una delle principali ragioni per cui lo stesso mondo si ripete.

L'umanità può creare narrazioni, ereditare narrazioni, difendere narrazioni e poi scambiare quelle narrazioni per la realtà stessa.

Le persone dovrebbero quindi chiedere:

Chi ha creato originariamente questo?

Chi lo ha trasmesso?

Chi continua a insegnarlo?

Chi continua a proteggerlo?

Chi continua a beneficiarne?

Quale realtà lo sostiene?

L'umanità non può progredire adeguatamente mentre continua a ereditare narrazioni prima di imparare come interrogarle.

STORIE CREATE, TITOLI CREATI E AUTORITÀ CREATA

Le narrazioni non compaiono da sole.

Le persone le creano.

Le storie possono essere create.

I titoli possono essere creati.

L'autorità può essere creata.

Le posizioni possono essere create.

I ruoli possono essere creati.

I sistemi possono essere creati.

Le credenze possono essere create.

Le narrazioni possono poi essere associate a tutti questi elementi.

Le persone possono poi ereditarli.

Le persone possono ripeterli.

Le persone possono difenderli.

Le persone possono legarsi emotivamente a essi.

Le generazioni future possono infine ereditarli come realtà.

Le persone dovrebbero quindi chiedere:

Chi ha creato questo titolo?

Chi ha creato questa autorità?

Chi ha creato questo ruolo?

Chi ha creato questa storia?

Chi gli ha conferito legittimità?

Chi lo protegge?

Chi beneficia del fatto che continui?

Quale realtà lo sostiene?

L'esistenza di un titolo non è automaticamente realtà.

L'esistenza dell'autorità non è automaticamente realtà.

L'esistenza di un ruolo non è automaticamente realtà.

L'esistenza di una storia non è automaticamente realtà.

L'esistenza di un sistema non è automaticamente realtà.

La realtà deve sempre essere esaminata indipendentemente dalla narrazione stessa.

DENARO, RIPETIZIONE E RAFFORZAMENTO DELLA NARRAZIONE

Le narrazioni possono diventare estremamente potenti quando entra in gioco il denaro.

Le persone possono essere pagate per creare narrazioni.

Le persone possono essere pagate per ripetere narrazioni.

Le persone possono essere pagate per insegnare narrazioni.

Le persone possono essere pagate per imporre narrazioni.

Le persone possono essere pagate per proteggere narrazioni.

Le persone possono essere pagate per scrivere narrazioni.

Le persone possono essere pagate per distribuire narrazioni.

Le persone possono essere pagate per difendere narrazioni.

Le generazioni future possono quindi ereditare la narrazione ripetuta.

Questo non significa automaticamente che ogni narrazione sia falsa.

Significa che il meccanismo deve essere interrogato.

Le persone dovrebbero quindi chiedere:

Chi finanzia questa narrazione?

Chi la ripete?

Chi la insegna?

Chi la protegge?

Chi ne beneficia?

Che cosa accade se viene contestata?

Che cosa accade se viene messa in luce?

Quale realtà la sostiene?

Le narrazioni possono infine diventare così normalizzate che le persone smettono del tutto di riconoscere che sono narrazioni.

SISTEMI DI CREDENZA E ACCETTAZIONE EREDITATA

Le persone possono essere incoraggiate a credere a cose che non possono esaminare in modo indipendente.

Possono poi difendere quelle credenze.

Possono legarsi emotivamente a quelle credenze.

Possono ripetere quelle credenze.

Possono trasmettere quelle credenze alle generazioni future.

Le generazioni future possono quindi ereditare la credenza senza mai esaminarne in modo indipendente la Fonte e Origine.

Le persone dovrebbero quindi chiedere:

Chi ha creato questa credenza?

Chi beneficia di questa credenza?

Quale evidenza sostiene questa credenza?

Quale realtà sostiene questa credenza?

Che cosa accade quando viene interrogata?

Che cosa accade se le persone smettono di crederci?

La credenza in sé non è realtà.

La realtà deve sempre essere esaminata in modo indipendente.

L'AMBIENTE MONDIALE MOSTRA COSTANTEMENTE ALL'UMANITÀ COME OPERANO LE NARRAZIONI

L'ambiente mondiale mostra costantemente all'umanità come operano le narrazioni.

Semplicemente, alle persone non è stato insegnato adeguatamente come imparare da ciò che viene mostrato.

Il mondo è la vera scuola.

All'umanità vengono costantemente mostrati:

Ripetizione.

Protezione.

Titoli.

Autorità.

Appartenenza.

Paura.

Dipendenza.

Silenzio.

Incentivi.

Emozione.

Messa in scena.

Narrazioni.

Le persone spesso reagiscono a questi meccanismi invece di imparare da essi.

Il problema non è che nulla sia visibile.

Il problema è che alle persone non è stato insegnato adeguatamente come interrogare, vedere, comprendere e imparare da ciò che è visibile.

LE NARRAZIONI POSSONO DIVENTARE PIÙ FORTI DELLA REALTÀ

Uno dei maggiori pericoli che l'umanità affronta è che le narrazioni possano diventare più forti della realtà stessa.

La realtà può essere visibile.

La realtà può essere documentata.

La realtà può essere mostrata ripetutamente.

La realtà può mettere in luce la contraddizione.

La realtà può mettere in luce schemi ripetuti.

La realtà può mettere in luce il comportamento umano.

Ma le persone possono comunque difendere le narrazioni al loro posto.

Le persone possono rifiutare ciò che viene mostrato.

Le persone possono proteggere ciò che hanno ereditato.

Le persone possono legarsi emotivamente alle storie.

Le persone possono difendere i sistemi.

Le persone possono difendere l'autorità.

Le persone possono difendere spiegazioni ripetute.

Le persone possono difendere ciò da cui dipendono.

Le persone possono difendere ciò che le fa sentire al sicuro.

Le persone possono difendere ciò che tutti gli altri stanno difendendo.

Le persone possono difendere narrazioni anche quando la realtà mostra ripetutamente qualcosa di diverso.

LE NARRAZIONI POSSONO DIVENTARE LO STESSO AMBIENTE MONDIALE

Più a lungo esiste una narrazione, più può diventare normale.

Più diventa normale, meno può essere interrogata.

Meno viene interrogata, più diventa protetta.

Più diventa protetta, più le generazioni future la ereditano.

Alla fine, la narrazione può diventare parte dell'ambiente mondiale stesso.

I bambini possono ereditarla.

Gli adulti possono ereditarla.

Gli insegnanti possono ereditarla.

I sistemi possono ereditarla.

Le istituzioni possono ereditarla.

Le società possono ereditarla.

Le persone possono infine dimenticare che sia mai stata creata.

La narrazione può quindi essere accettata come la realtà stessa.

L'umanità può creare collettivamente una falsa realtà e poi trascorrere generazioni a difenderla.

Questa è una delle principali ragioni per cui l'umanità ricrea ripetutamente lo stesso mondo.

PERCHÉ NARRAZIONE VS REALTÀ È IMPORTANTE

Narrazione vs Realtà è importante perché l'umanità non può imparare adeguatamente dall'ambiente mondiale mentre confonde le narrazioni con la realtà stessa.

Fonte e Origine chiede da dove proviene qualcosa e che cosa lo ha plasmato.

Lo Standard dell'Evidenza chiede se l'evidenza sostiene ciò che viene affermato.

Incentivo e Guadagno chiede chi beneficia del fatto che continui.

Carattere e Coerenza chiede se il comportamento è coerente con ciò che viene affermato.

Permesso di Interrogare chiede che cosa ferma l'atto di interrogare.

Influenza Emotiva chiede quale emozione sta plasmando l'accettazione.

Narrazione vs Realtà ora chiede:

Quale storia viene presentata?

Quale realtà la sostiene?

Quale realtà la contraddice?

Chi l'ha creata?

Chi la protegge?

Chi la ripete?

Chi la eredita?

Chi ne beneficia?

Quale ambiente mondiale questa narrazione sta contribuendo a ricreare?

È così che le persone iniziano a passare dal difendere narrazioni ereditate all'imparare dalla realtà stessa.

È così che le persone passano dalla credenza all'esame.

È così che le persone passano dall'esame al vedere.

È così che le persone passano dal vedere alla comprensione.

È così che le persone passano dalla comprensione all'apprendimento.

È così che le persone passano dall'apprendimento al pensiero indipendente.

È così che le persone passano dall'essere prodotti di narrazioni ereditate a diventare persone che imparano dall'ambiente mondiale.

L'umanità non può progredire mentre le persone continuano a difendere narrazioni ereditate invece di imparare dalla realtà stessa.

LE NARRAZIONI NEL TEMPO

La prima parte di questa sezione ha spiegato che le narrazioni possono essere create, ripetute, ereditate, protette e infine scambiate per la realtà stessa.

Ha anche spiegato che la realtà esiste indipendentemente da credenza, popolarità, titoli, autorità, emozione e ripetizione.

Questa parte passa ora a come le narrazioni continuano nel tempo.

Le narrazioni di solito non diventano potenti da un giorno all'altro.

Spesso vengono costruite nel corso di lunghi periodi di tempo.

Una storia può essere creata.

La storia può essere ripetuta.

La storia può essere messa per iscritto.

La storia può essere distribuita.

La storia può essere protetta.

La storia può essere insegnata.

La storia può essere ereditata.

Alla storia può essere attribuito un attaccamento emotivo.

La storia può quindi diventare realtà accettata.

Nel tempo, le persone possono dimenticare del tutto che sia mai stata una narrazione.

Le persone dovrebbero chiedere:

Da quanto tempo esiste questa narrazione?

Chi l'ha ripetuta?

Chi l'ha protetta?

Chi l'ha ereditata?

Chi ne ha beneficiato?

Quale evidenza la sostiene?

Quale realtà la sostiene?

Quali contraddizioni esistono?

Che cosa è cambiato nel tempo?

Che cosa è rimasto protetto?

Le narrazioni nel tempo possono rivelare come l'umanità ricrea ripetutamente lo stesso mondo.

L'UMANITÀ PUÒ CREARE COLLETTIVAMENTE UNA FALSA REALTÀ

L'umanità può creare collettivamente una falsa realtà che l'umanità stessa poi scambia per realtà.

Le persone possono non vedere l'intero meccanismo.

Possono vedere soltanto:

Il proprio ruolo.

Il proprio lavoro.

La propria credenza.

La propria istruzione.

Il proprio contributo.

La propria sopravvivenza.

Ma l'ambiente mondiale è spesso costruito da miliardi di persone che partecipano collettivamente a narrazioni che non hanno creato.

Una persona scrive.

Una persona insegna.

Una persona ripete.

Una persona impone.

Una persona protegge.

Una persona finanzia.

Una persona pubblica.

Una persona crede.

Una persona rimane in silenzio.

Singolarmente questi comportamenti possono sembrare piccoli.

Collettivamente possono ricreare un intero ambiente mondiale.

L'umanità può quindi trascorrere generazioni a difendere ciò che l'umanità stessa ha creato.

Le persone dovrebbero chiedere:

A quale narrazione sto contribuendo?

Quale narrazione sto contribuendo a ripetere?

Quale narrazione sto contribuendo a proteggere?

Quale realtà sto contribuendo a sostituire?

Quale ambiente mondiale il mio contributo sta contribuendo a ricreare?

Questo è uno dei più grandi meccanismi all'interno di Narrazione vs Realtà.

LE NARRAZIONI POSSONO PLASMARE IL COMPORTAMENTO UMANO

Le narrazioni non plasmano soltanto ciò che le persone pensano.

Le narrazioni possono plasmare ciò che le persone fanno.

Le narrazioni possono plasmare la fiducia.

Le narrazioni possono plasmare la paura.

Le narrazioni possono plasmare l'appartenenza.

Le narrazioni possono plasmare il silenzio.

Le narrazioni possono plasmare l'obbedienza.

Le narrazioni possono plasmare la dipendenza.

Le narrazioni possono plasmare l'attaccamento emotivo.

Le narrazioni possono plasmare l'identità.

Le narrazioni possono plasmare il comportamento stesso.

Le persone possono non rendersi nemmeno conto di essere plasmate.

Possono credere di agire in modo indipendente.

Ma il loro comportamento può essere già stato influenzato da narrazioni che hanno ereditato.

Le persone dovrebbero quindi chiedere:

Quale comportamento sta creando questa narrazione?

Quali emozioni sta creando questa narrazione?

Quali paure sta creando questa narrazione?

Quale silenzio sta creando questa narrazione?

Quale dipendenza sta creando questa narrazione?

Quale ambiente mondiale questa narrazione sta contribuendo a ricreare?

Le narrazioni diventano pericolose quando le persone smettono di riconoscere che ne sono plasmate.

INTEGRARSI, APPARTENENZA E NARRAZIONI SOCIALI

Le persone sono esseri sociali.

Molte persone vogliono accettazione.

Molte persone vogliono appartenenza.

Molte persone vogliono approvazione.

Molte persone vogliono integrarsi.

Questo può diventare uno dei più grandi meccanismi di rafforzamento delle narrazioni.

Le persone possono copiare ciò che gli altri dicono.

Le persone possono copiare il modo in cui gli altri si comportano.

Le persone possono copiare il modo in cui gli altri si vestono.

Le persone possono copiare il modo in cui gli altri parlano.

Le persone possono copiare ciò che gli altri promuovono.

Le persone possono copiare ciò che gli altri difendono.

Le persone possono copiare ciò che gli altri credono.

Le persone possono copiare ciò che gli altri temono.

Le persone possono copiare ciò che gli altri rifiutano.

Le persone possono copiare ciò che gli altri celebrano.

Le persone possono infine smettere di chiedersi se qualcosa sia vero e chiedersi invece se le aiuta ad appartenere.

Le persone dovrebbero chiedere:

Sto imparando?

Oppure mi sto adattando?

Sto interrogando?

Oppure sto copiando?

Sto pensando in modo indipendente?

Oppure sto seguendo il gruppo?

Sto imparando dalla realtà?

Oppure sto imparando come appartenere?

L'appartenenza può diventare più forte della verità se alle persone non viene insegnato come interrogarla.

AMBIENTI NARRATIVI MODERNI

Gli ambienti moderni possono creare e diffondere rapidamente narrazioni.

Alle persone possono essere mostrati stili di vita.

Alle persone possono essere mostrate opinioni.

Alle persone possono essere mostrate reazioni.

Alle persone può essere mostrata indignazione.

Alle persone può essere mostrata popolarità.

Alle persone può essere mostrato successo.

Alle persone può essere mostrato status.

Alle persone può essere mostrato aspetto.

Alle persone possono essere mostrate storie emotive.

Alle persone possono essere mostrate versioni della vita che non riflettono la realtà.

Le persone possono quindi copiare ciò che viene mostrato ripetutamente.

Possono copiare parole.

Possono copiare personalità.

Possono copiare stili di vita.

Possono copiare aspetti esteriori.

Possono copiare comportamenti.

Possono copiare ciò che sembra popolare.

Possono copiare ciò che sembra riuscito.

Possono mettere in scena la felicità.

Possono mettere in scena l'appartenenza.

Possono mettere in scena la perfezione.

Possono mettere in scena l'importanza.

Un ambiente narrativo moderno può quindi creare una falsa realtà che le persone imitano collettivamente.

Le persone dovrebbero chiedere:

Quale narrazione sta creando questo ambiente?

Quale comportamento sta premiando questo ambiente?

Quale messa in scena sta incoraggiando questo ambiente?

Quale realtà viene nascosta?

Quale realtà viene sostituita?

Quale comprensione viene impedita?

Gli ambienti narrativi moderni possono far vivere le persone all'interno della messa in scena invece che nella realtà.

MESSA IN SCENA SOCIALE E VIVERE DENTRO UNA NARRAZIONE

Le persone possono anche iniziare a mettere in scena versioni di se stesse.

Possono mettere in scena la felicità.

Possono mettere in scena il successo.

Possono mettere in scena la sicurezza di sé.

Possono mettere in scena l'importanza.

Possono mettere in scena lo status.

Possono mettere in scena la perfezione.

Possono mettere in scena l'appartenenza.

Le persone possono presentare una vita che non riflette la realtà.

Altre persone possono poi confrontarsi con quella messa in scena.

Il confronto può quindi creare altra messa in scena.

La messa in scena può creare altra imitazione.

L'imitazione può creare altra ripetizione.

Le persone possono infine vivere all'interno di una narrazione collettiva anziché nella realtà stessa.

Le persone dovrebbero chiedere:

Che cosa viene mostrato?

Che cosa viene nascosto?

Questa è realtà?

Oppure questa è una messa in scena?

Mi sto confrontando con la realtà?

Oppure mi sto confrontando con una narrazione?

Quale comportamento sta creando questa messa in scena?

Le persone devono imparare che la presentazione non è automaticamente realtà.

NARRAZIONI, BAMBINI E CREDENZA EREDITATA

I bambini nascono dentro narrazioni che non hanno creato.

I bambini ereditano storie.

I bambini ereditano sistemi.

I bambini ereditano titoli.

I bambini ereditano autorità.

I bambini ereditano credenze.

I bambini ereditano comportamenti.

I bambini ereditano paure.

I bambini ereditano attaccamenti emotivi.

I bambini ereditano schemi ripetuti.

I bambini possono poi diventare adulti che difendono ciò che hanno ereditato.

Questa è una delle principali ragioni per cui l'umanità ripete lo stesso mondo.

I bambini dovrebbero quindi imparare a chiedere:

Chi ha creato questo?

Perché è stato creato?

Chi ne beneficia?

Quale evidenza lo sostiene?

Quale realtà lo sostiene?

Quale comportamento crea?

Quale ambiente mondiale sta contribuendo a ricreare?

I bambini non dovrebbero semplicemente ereditare narrazioni.

I bambini dovrebbero imparare a interrogarle in sicurezza.

SISTEMI, NARRAZIONI E AMBIENTE MONDIALE

Le narrazioni possono incorporarsi nei sistemi.

I sistemi possono ripetere narrazioni.

I sistemi possono proteggere narrazioni.

I sistemi possono normalizzare narrazioni.

I sistemi possono premiare narrazioni.

I sistemi possono scoraggiare l'atto di interrogare.

Le persone possono infine scambiare la ripetizione del sistema per verità.

Ma i sistemi ripetuti non sono automaticamente realtà.

Le persone dovrebbero chiedere:

Quale narrazione sta ripetendo questo sistema?

Quale narrazione sta proteggendo questo sistema?

Quale narrazione sta premiando questo sistema?

Quale narrazione questo sistema sta scoraggiando le persone dall'interrogare?

Quale realtà la sostiene?

Quale realtà la contraddice?

Che cosa accadrebbe se le persone smettessero di crederci?

Le persone spesso tentano di correggere i risultati senza interrogare le narrazioni che creano quei risultati.

Questo può far sì che l'umanità ripeta lo stesso mondo.

L'AMBIENTE MONDIALE MOSTRA COSTANTEMENTE ALL'UMANITÀ COME OPERANO LE NARRAZIONI

L'ambiente mondiale mostra costantemente all'umanità come operano le narrazioni.

Semplicemente, alle persone non è stato insegnato adeguatamente come imparare da ciò che viene mostrato.

Il mondo è la vera scuola.

All'umanità vengono costantemente mostrati:

Ripetizione.

Protezione.

Titoli.

Autorità.

Appartenenza.

Paura.

Dipendenza.

Silenzio.

Incentivi.

Emozione.

Messa in scena.

Narrazioni.

Il problema non è che nulla sia visibile.

Il problema è che alle persone non è stato insegnato adeguatamente come interrogare, vedere, comprendere e imparare da ciò che è visibile.

NARRAZIONI, POTERE E COSCIENZA UMANA

Una delle più grandi lezioni che l'umanità deve imparare è che il potere non esiste soltanto attraverso la forza.

Il potere può esistere attraverso le narrazioni.

Se le persone possono plasmare le narrazioni, possono plasmare il comportamento.

Se possono plasmare il comportamento, possono plasmare i risultati.

Se possono plasmare i risultati, possono plasmare l'ambiente mondiale.

Può non essere necessario costringere l'umanità a ripetere lo stesso mondo se l'umanità lo ripete volontariamente da sola.

L'umanità può creare narrazioni, ereditare narrazioni, difendere narrazioni e poi scambiare quelle narrazioni per la realtà stessa.

Questo è uno dei più grandi meccanismi che operano lungo tutta la storia umana.

Le persone dovrebbero quindi chiedere:

Chi sta plasmando la narrazione?

Chi sta rafforzando la narrazione?

Chi sta beneficiando della narrazione?

Chi sta ereditando la narrazione?

Chi sta difendendo la narrazione?

Chi è emotivamente legato alla narrazione?

Chi ha paura di interrogare la narrazione?

Quale ambiente mondiale questa narrazione sta contribuendo a ricreare?

La coscienza umana progredisce quando le persone smettono di vivere all'interno delle narrazioni e iniziano a imparare dalla realtà stessa.

NARRAZIONE VS REALTÀ E PROGRESSO DELL'UMANITÀ

Narrazione vs Realtà fa parte del Percorso Mancante verso il Progresso dell'Umanità.

L'umanità non può progredire mentre le narrazioni vengono ripetutamente scambiate per realtà.

L'umanità non può progredire mentre le persone ereditano storie prima di imparare come interrogarle.

L'umanità non può progredire mentre le persone difendono narrazioni che non hanno mai esaminato in modo indipendente.

L'umanità non può progredire mentre le persone creano collettivamente una falsa realtà e poi vivono al suo interno.

L'umanità non può progredire mentre le persone creano collettivamente una falsa realtà e poi trascorrono generazioni a difenderla.

L'umanità non può progredire mentre l'appartenenza diventa più forte della verità.

L'umanità non può progredire mentre le persone si copiano a vicenda invece di imparare dalla realtà.

L'umanità non può progredire mentre le persone mettono in scena versioni di se stesse invece di comprendere se stesse.

L'umanità non può progredire mentre i sistemi rafforzano narrazioni senza insegnare alle persone come interrogarle.

L'umanità non può progredire mentre i sistemi di credenza sostituiscono la realtà.

L'umanità non può progredire mentre le generazioni future ereditano lo stesso mondo senza comprendere ciò che lo ha creato.

L'umanità non può progredire mentre le persone continuano a difendere narrazioni ereditate invece di imparare dalla realtà stessa.

Fonte e Origine chiede da dove proviene qualcosa e che cosa lo ha plasmato.

Lo Standard dell'Evidenza chiede se l'evidenza sostiene ciò che viene affermato.

Incentivo e Guadagno chiede chi beneficia del fatto che continui.

Carattere e Coerenza chiede se il comportamento è coerente con ciò che viene affermato.

Permesso di Interrogare chiede che cosa ferma l'atto di interrogare.

Influenza Emotiva chiede quale emozione sta plasmando l'accettazione.

Narrazione vs Realtà ora chiede:

Quale storia viene presentata?

Quale realtà la sostiene?

Quale realtà la contraddice?

Chi l'ha creata?

Chi la ripete?

Chi la protegge?

Chi la eredita?

Chi ne beneficia?

Quale comportamento sta creando?

Quale ambiente mondiale sta contribuendo a ricreare?

È così che le persone iniziano a passare dalle narrazioni ereditate alla realtà.

È così che le persone passano dalla credenza all'esame.

È così che le persone passano dall'esame al vedere.

È così che le persone passano dal vedere alla comprensione.

È così che le persone passano dalla comprensione all'apprendimento.

È così che le persone passano dall'apprendimento al pensiero indipendente.

È così che le persone passano dall'essere prodotti di narrazioni ereditate a diventare persone che imparano dall'ambiente mondiale.

SEZIONE 8 - IMPATTO PSICOLOGICO

CHE COS'È REALMENTE L'IMPATTO PSICOLOGICO

La Sezione 1 ha stabilito che le persone devono imparare da dove proviene qualcosa e che cosa lo ha plasmato.

La Sezione 2 ha stabilito che le persone devono imparare se l'evidenza sostiene ciò che viene affermato.

La Sezione 3 ha stabilito che l'umanità ricrea ripetutamente lo stesso mondo perché gli incentivi premiano ripetutamente le persone per ricrearlo.

La Sezione 4 ha stabilito che il comportamento ripetuto spesso rivela più delle parole.

La Sezione 5 ha stabilito che le persone sono spesso scoraggiate dall'interrogare prima ancora che inizi l'apprendimento.

La Sezione 6 ha stabilito che l'emozione può plasmare fiducia, credenza, paura, reazione, silenzio e comportamento prima che si sviluppi la comprensione.

La Sezione 7 ha stabilito che l'umanità può creare, ereditare e difendere collettivamente narrazioni e scambiarle per la realtà stessa.

La Sezione 8 passa ora all'Impatto Psicologico.

L'Impatto Psicologico esiste perché l'ambiente mondiale plasma costantemente la mente umana prima che le persone comprendano che lo sta facendo.

Le persone non nascono comprendendo il mondo.

Il mondo insegna alle persone come pensare prima che comprendano come proteggere la propria mente.

Le persone sono costantemente esposte a:

Denaro.

Dipendenza.

Autorità.

Paura.

Silenzio.

Incentivi.

Narrazioni.

Comportamento.

Ripetizione.

Confronto.

Messa in scena.

Superficialità.

Problemi ripetuti.

La mente umana può essere plasmata da tutte queste cose molto prima che si sviluppi il pensiero indipendente.

Le persone dovrebbero quindi chiedere:

Che cosa sta facendo questo ambiente alla mente umana?

Che cosa viene mostrato ripetutamente?

Che cosa viene accettato ripetutamente?

Che cosa viene normalizzato ripetutamente?

Che cosa viene ereditato ripetutamente?

Che cosa sta plasmando il comportamento?

Che cosa sta plasmando la comprensione?

Che cosa sta plasmando le generazioni future?

L'Impatto Psicologico insegna alle persone a comprendere che cosa sta facendo all'umanità stessa l'esposizione prolungata all'ambiente mondiale.

LA MENTE UMANA È UNO DEI PIÙ GRANDI AMBIENTI CHE L'UMANITÀ NON È RIUSCITA A PROTEGGERE

Uno dei più grandi problemi che l'umanità affronta è che le persone spesso vengono plasmate psicologicamente prima di comprendere di esserlo.

La mente umana è uno dei più grandi ambienti che l'umanità non è riuscita a proteggere.

Le persone nascono dentro ambienti che non hanno creato.

Ereditano sistemi.

Ereditano comportamenti.

Ereditano narrazioni.

Ereditano autorità.

Ereditano dipendenza.

Ereditano schemi ripetuti.

Le persone possono poi diventare adulti che difendono ciò che hanno ereditato.

Questo può accadere senza che comprendano mai che cosa le abbia plasmate in primo luogo.

Le persone dovrebbero quindi chiedere:

Che cosa mi ha plasmato?

Che cosa ho ereditato?

Che cosa ho accettato?

Che cosa ho ripetuto?

Che cosa non ho mai esaminato in modo indipendente?

Che cosa è diventato normale per me?

Quale ambiente ha contribuito a creare la mia comprensione?

Senza l'atto di interrogare, le persone possono trascorrere tutta la vita plasmate psicologicamente da ambienti dai quali non hanno mai imparato adeguatamente.

L'AMBIENTE MONDIALE INSEGNA COSTANTEMENTE ALL'UMANITÀ

L'ambiente mondiale non smette mai di insegnare.

Le persone imparano costantemente da ciò che le circonda.

I bambini imparano da esso.

Gli adulti imparano da esso.

Gli insegnanti imparano da esso.

I genitori imparano da esso.

I sistemi imparano da esso.

Le società imparano da esso.

L'ambiente mondiale insegna costantemente all'umanità.

Il problema è che alle persone non è stato insegnato adeguatamente come imparare da ciò che viene mostrato.

Il mondo è la vera scuola.

Le persone possono non rendersene conto, ma l'ambiente mondiale influenza costantemente il comportamento.

Le persone possono diventare prodotti dell'ambiente mondiale invece di persone che imparano da esso.

Questa è una delle principali ragioni per cui lo stesso mondo si ripete.

Le persone dovrebbero quindi chiedere:

Che cosa sta insegnando questo ambiente?

Quale comportamento sta premiando?

Quale comportamento sta scoraggiando?

Quale comportamento sta normalizzando?

Quale ambiente mondiale sta ricreando?

Quando alle persone non viene insegnato come imparare dall'ambiente mondiale, spesso vi si adattano psicologicamente invece di imparare da esso.

LE PERSONE POSSONO ADATTARSI AD AMBIENTI MALSANI

Gli esseri umani sono adattabili.

Questo può essere vantaggioso.

Ma può anche diventare pericoloso.

Le persone possono adattarsi psicologicamente ad ambienti malsani.

Le persone possono adattarsi alla paura.

Le persone possono adattarsi alla dipendenza.

Le persone possono adattarsi all'ansia.

Le persone possono adattarsi alla disonestà.

Le persone possono adattarsi alla superficialità.

Le persone possono adattarsi alla pressione.

Le persone possono adattarsi a comportamenti malsani.

Le persone possono adattarsi a sistemi malsani.

Le persone possono adattarsi a problemi ripetuti.

Le persone possono adattarsi psicologicamente all'inganno stesso quando l'inganno viene ripetutamente normalizzato.

Alla fine, gli ambienti malsani possono diventare normali.

Le generazioni future possono poi ereditare quegli ambienti.

Le persone dovrebbero quindi chiedere:

A che cosa mi sto adattando?

Questo dovrebbe essere normale?

Che cosa sta creando queste condizioni?

Quale comportamento viene protetto?

Quale ambiente mondiale viene ricreato?

Le persone spesso si adattano ai sintomi invece di imparare dalle cause.

IL MECCANISMO DEL DENARO

Il meccanismo del denaro è una delle più grandi influenze che plasmano l'impatto psicologico.

Il denaro può plasmare l'informazione.

Il denaro può plasmare la dipendenza.

Il denaro può plasmare la paura.

Il denaro può plasmare il silenzio.

Il denaro può plasmare gli incentivi.

Il denaro può plasmare le decisioni.

Il denaro può plasmare il comportamento.

Il denaro può plasmare la ripetizione.

Il denaro può plasmare gli ambienti.

Il denaro può plasmare ciò che le persone vengono incoraggiate ad accettare.

Il meccanismo del denaro può plasmare informazione, dipendenza, incentivi, paura, ripetizione, silenzio, comportamento e lo stesso adattamento psicologico.

Le persone possono adattarsi psicologicamente ai risultati senza mai imparare dal meccanismo che li crea.

Questo è uno dei più grandi meccanismi da cui l'umanità deve imparare.

Le persone dovrebbero quindi chiedere:

Che cosa sta influenzando il denaro qui?

Quale comportamento sta creando il denaro?

Quale silenzio sta proteggendo il denaro?

Quale dipendenza sta creando il denaro?

Quale paura sta creando il denaro?

Quale ambiente mondiale il denaro sta contribuendo a ricreare?

I BAMBINI SONO IL GRUPPO PIÙ IMPORTANTE DA PROTEGGERE

I bambini non nascono con gli strumenti necessari per proteggersi dagli effetti psicologici dell'ambiente mondiale.

I bambini sono psicologicamente esposti all'ambiente mondiale prima di possedere gli strumenti per comprenderlo o proteggersi da esso.

I bambini sperimentano:

Denaro.

Dipendenza.

Autorità.

Paura.

Confronto.

Messa in scena.

Narrazioni.

Superficialità.

Pressione sociale.

Schemi ripetuti.

Molto prima di comprenderli.

I bambini possono ereditare psicologicamente la paura.

I bambini possono ereditare psicologicamente l'ansia.

I bambini possono ereditare psicologicamente la dipendenza.

I bambini possono ereditare psicologicamente il confronto.

I bambini possono ereditare psicologicamente l'insicurezza.

I bambini possono ereditare psicologicamente la superficialità.

I bambini possono ereditare psicologicamente la pressione.

I bambini possono ereditare psicologicamente il silenzio.

I bambini possono ereditare psicologicamente comportamenti malsani.

I bambini possono ereditare psicologicamente problemi mondiali ripetuti.

I bambini non dovrebbero dover sopravvivere psicologicamente all'ambiente mondiale senza che venga loro insegnato adeguatamente come imparare da esso.

Questa è una delle principali ragioni per cui l'educazione deve migliorare.

I bambini dovrebbero quindi imparare:

Come interrogare.

Come vedere.

Come comprendere.

Come pensare in modo indipendente.

Come imparare in sicurezza dall'ambiente mondiale.

Ecco perché il Kit di Strumenti L2Q per Interrogare è così importante.

LA COSCIENZA UMANA VIENE PLASMATA

La coscienza umana viene plasmata dall'ambiente mondiale prima che l'umanità comprenda come viene plasmata.

Se la paura viene mostrata ripetutamente, la paura può diffondersi.

Se il confronto viene mostrato ripetutamente, il confronto può diffondersi.

Se la dipendenza viene mostrata ripetutamente, la dipendenza può diffondersi.

Se la messa in scena viene mostrata ripetutamente, la messa in scena può diffondersi.

Se la superficialità viene mostrata ripetutamente, la superficialità può diffondersi.

Se la ripetizione viene mostrata ripetutamente, la ripetizione può diffondersi.

Le generazioni future possono quindi ereditare queste condizioni.

Le persone possono infine dimenticare chi sono perché trascorrono così tanto tempo adattandosi all'ambiente mondiale invece di imparare da esso.

Le persone dovrebbero quindi chiedere:

Quale coscienza sta creando questo ambiente?

Quale comprensione sta creando questo ambiente?

Quale comportamento sta creando questo ambiente?

Quale ambiente mondiale questo ambiente sta contribuendo a ricreare?

PERCHÉ L'IMPATTO PSICOLOGICO È IMPORTANTE

L'Impatto Psicologico è importante perché l'umanità non può progredire adeguatamente mentre le persone vengono plasmate psicologicamente da ambienti che non comprendono.

Fonte e Origine chiede da dove proviene qualcosa e che cosa lo ha plasmato.

Lo Standard dell'Evidenza chiede se l'evidenza sostiene ciò che viene affermato.

Incentivo e Guadagno chiede chi beneficia del fatto che continui.

Carattere e Coerenza chiede se il comportamento è coerente con ciò che viene affermato.

Permesso di Interrogare chiede che cosa ferma l'atto di interrogare.

Influenza Emotiva chiede quale emozione sta plasmando l'accettazione.

Narrazione vs Realtà chiede quale storia viene presentata e se la realtà la sostiene.

Impatto Psicologico ora chiede:

Che cosa sta facendo questo ambiente alla mente umana?

Quale comportamento sta creando?

Quale comprensione sta creando?

Quale paura sta creando?

Quale dipendenza sta creando?

Quale confronto sta creando?

Quale ambiente mondiale sta contribuendo a ricreare?

L'umanità non può progredire mentre le persone continuano ad adattarsi psicologicamente ad ambienti mondiali malsani invece di imparare da essi e migliorarli.

Quando alle persone non viene insegnato come imparare dall'ambiente mondiale, spesso vi si adattano psicologicamente invece di imparare da esso.

È così che le persone passano dall'essere prodotti dell'ambiente mondiale a diventare persone che imparano dall'ambiente mondiale.

PLASMAZIONE PSICOLOGICA NEL TEMPO

La prima parte della sezione ha spiegato che le persone vengono spesso plasmate psicologicamente prima di comprendere di esserlo.

Questa parte passa ora a come la plasmazione psicologica si sviluppa nel tempo.

L'impatto psicologico di solito non avviene in un singolo momento.

Spesso si sviluppa attraverso l'esposizione ripetuta.

Le persone vedono ripetutamente le stesse cose.

Le persone sentono ripetutamente le stesse cose.

Le persone sperimentano ripetutamente le stesse cose.

Le persone si adattano ripetutamente alle stesse cose.

Nel tempo, l'esposizione ripetuta può diventare normale.

Le persone possono infine smettere del tutto di riconoscere che vengono plasmate.

L'esposizione ripetuta può diventare uno dei più grandi insegnanti all'interno dell'ambiente mondiale.

Le persone dovrebbero chiedere:

A che cosa sono esposto ripetutamente?

Che cosa sto accettando ripetutamente?

A che cosa mi sto adattando ripetutamente?

Che cosa è diventato normale?

Che cosa sto insegnando alle generazioni future?

Quale ambiente mondiale sto contribuendo a ricreare?

CONFRONTO, STATUS E VALORE DI SÉ

Le persone possono iniziare a confrontarsi con gli altri.

Il confronto può diventare una delle più grandi influenze che plasmano il comportamento umano.

Le persone possono confrontare:

Aspetto.

Denaro.

Stile di vita.

Popolarità.

Status.

Successo.

Possedimenti.

Relazioni.

Importanza.

Le persone possono infine legare il proprio valore personale a questi confronti.

Le persone possono iniziare a credere di valere meno perché qualcun altro sembra avere di più.

Le persone possono iniziare a credere di valere di più perché possiedono di più.

Le persone possono iniziare a misurare il proprio valore rispetto ad ambienti che non riflettono la realtà.

Le persone dovrebbero quindi chiedere:

Chi mi ha insegnato a confrontarmi?

Con che cosa mi sto confrontando?

Che cosa sta creando il confronto?

Che cosa sta nascondendo il confronto?

Quale ambiente mondiale il confronto sta contribuendo a ricreare?

Il confronto può impedire alle persone di imparare da se stesse perché si concentrano sul misurarsi rispetto ad altre persone.

SUPERFICIALITÀ, MESSA IN SCENA E VIVERE UNA MENZOGNA

Le persone possono iniziare a mettere in scena versioni di se stesse.

Possono mettere in scena la felicità.

Possono mettere in scena il successo.

Possono mettere in scena la sicurezza di sé.

Possono mettere in scena la perfezione.

Possono mettere in scena l'appartenenza.

Possono mettere in scena l'importanza.

Le persone possono nascondere come si sentono veramente.

Le persone possono nascondere le difficoltà.

Le persone possono nascondere la sofferenza.

Le persone possono nascondere l'incertezza.

Le persone possono nascondere la paura.

Le persone possono nascondere la solitudine.

Le persone possono infine iniziare a vivere all'interno della messa in scena stessa.

Altre persone possono poi copiare quella messa in scena.

Questo può creare un ciclo.

La messa in scena crea imitazione.

L'imitazione crea ripetizione.

La ripetizione crea normalizzazione.

La normalizzazione crea generazioni future che ereditano la messa in scena come realtà.

Le persone possono adattarsi psicologicamente all'inganno stesso quando l'inganno viene ripetutamente normalizzato.

Le persone dovrebbero chiedere:

Che cosa viene mostrato?

Che cosa viene nascosto?

Che cosa sto fingendo di essere?

Che cosa ho paura di rivelare?

Sto imparando?

Oppure sto mettendo in scena?

Le persone devono imparare che la presentazione non è automaticamente realtà.

AMBIENTI SOCIALI E COPIARSI A VICENDA

Le persone imparano le une dalle altre.

Questo può essere vantaggioso.

Ma può anche diventare pericoloso.

Le persone possono copiare:

Parole.

Opinioni.

Comportamenti.

Stili di vita.

Aspetti esteriori.

Personalità.

Credenze.

Reazioni.

Emozioni.

Abitudini.

Le persone possono infine smettere di pensare in modo indipendente.

Possono invece iniziare a seguire.

Possono chiedere:

Che cosa fanno tutti gli altri?

Invece di chiedere:

Che cosa è vero?

Le persone dovrebbero quindi chiedere:

Sto imparando?

Oppure sto copiando?

Sto comprendendo?

Oppure sto seguendo?

Sto pensando in modo indipendente?

Oppure mi sto adattando?

Questa è una delle principali ragioni per cui l'umanità ricrea ripetutamente lo stesso mondo.

PAURA, ANSIA E SOPRAVVIVENZA PSICOLOGICA

Le persone possono adattarsi psicologicamente ad ambienti malsani.

Questo può creare paura.

Questo può creare ansia.

Questo può creare pressione.

Questo può creare incertezza.

Le persone possono iniziare a sopravvivere agli ambienti invece di imparare da essi.

Le persone possono diventare esauste.

Le persone possono sentirsi sopraffatte.

Le persone possono diventare dipendenti.

Le persone possono diventare emotivamente disconnesse.

Le persone dovrebbero chiedere:

Sto imparando da questo ambiente?

Oppure gli sto sopravvivendo?

Che cosa sta creando queste condizioni?

Che cosa sta creando queste emozioni?

Quale ambiente mondiale viene ricreato?

Le persone non dovrebbero dover sopravvivere psicologicamente ad ambienti che non è stato loro insegnato adeguatamente come comprendere.

AVIDITÀ, INVIDIA E COSCIENZA UMANA

Le persone possono iniziare a misurare il valore attraverso il denaro.

Le persone possono iniziare a misurare il valore attraverso lo status.

Le persone possono iniziare a misurare il valore attraverso i possedimenti.

Le persone possono iniziare a misurare il valore attraverso l'aspetto.

Le persone possono iniziare a misurare il valore attraverso la popolarità.

Questo può creare avidità.

Questo può creare invidia.

Questo può creare competizione.

Questo può creare insicurezza.

Le persone possono infine smettere di imparare dal mondo e invece competere al suo interno.

Le persone dovrebbero chiedere:

Che cosa sto inseguendo?

Perché lo sto inseguendo?

Chi mi ha insegnato ad attribuirgli valore?

Quale comportamento sta creando questo?

Quale ambiente mondiale questo sta contribuendo a ricreare?

La coscienza umana non può progredire adeguatamente quando alle persone viene insegnato a competere invece di comprendere.

BAMBINI ED EREDITÀ PSICOLOGICA

I bambini non stanno ereditando soltanto informazioni.

I bambini stanno ereditando ambienti.

I bambini stanno ereditando comportamenti.

I bambini stanno ereditando paure.

I bambini stanno ereditando narrazioni.

I bambini stanno ereditando pressione.

I bambini stanno ereditando confronto.

I bambini stanno ereditando superficialità.

I bambini stanno ereditando la messa in scena.

I bambini stanno ereditando dipendenza.

I bambini stanno ereditando problemi mondiali ripetuti.

I bambini stanno anche imparando dagli adulti che li circondano.

I bambini possono imparare una falsa felicità.

I bambini possono imparare il confronto.

I bambini possono imparare la pressione sociale.

I bambini possono imparare il silenzio.

I bambini possono imparare la messa in scena.

I bambini possono imparare come nascondere la sofferenza.

I bambini possono ereditare psicologicamente la sopravvivenza stessa.

I bambini possono infine ereditare la sofferenza prima di comprendere ciò che l'ha creata.

Questa è una delle principali ragioni per cui l'umanità ripete lo stesso mondo.

I bambini dovrebbero quindi imparare come interrogare in sicurezza prima che queste influenze diventino profondamente normalizzate.

COSCIENZA UMANA E AMBIENTE MONDIALE

La coscienza umana è plasmata dall'ambiente mondiale.

La coscienza umana viene plasmata prima che l'umanità comprenda come viene plasmata.

Se la paura viene mostrata ripetutamente, la paura può diffondersi.

Se il confronto viene mostrato ripetutamente, il confronto può diffondersi.

Se la dipendenza viene mostrata ripetutamente, la dipendenza può diffondersi.

Se la messa in scena viene mostrata ripetutamente, la messa in scena può diffondersi.

Se la superficialità viene mostrata ripetutamente, la superficialità può diffondersi.

Se la ripetizione viene mostrata ripetutamente, la ripetizione può diffondersi.

Le generazioni future possono quindi ereditare queste condizioni.

Le persone possono infine dimenticare chi sono perché trascorrono così tanto tempo adattandosi all'ambiente mondiale invece di imparare da esso.

Le persone dovrebbero quindi chiedere:

Che cosa sta insegnando questo ambiente all'umanità?

Quale coscienza sta creando?

Quale comprensione sta creando?

Quale mondo sta contribuendo a ricreare?

La coscienza umana progredisce quando le persone smettono di adattarsi psicologicamente all'ambiente mondiale e iniziano invece a imparare da esso.

IL MECCANISMO DEL DENARO E L'ADATTAMENTO PSICOLOGICO

Il meccanismo del denaro può plasmare l'informazione.

Il meccanismo del denaro può plasmare la dipendenza.

Il meccanismo del denaro può plasmare la paura.

Il meccanismo del denaro può plasmare il comportamento.

Il meccanismo del denaro può plasmare la ripetizione.

Il meccanismo del denaro può plasmare il silenzio.

Il meccanismo del denaro può plasmare lo stesso adattamento psicologico.

Le persone possono adattarsi psicologicamente ai risultati senza mai imparare dal meccanismo che li crea.

Le persone dovrebbero quindi chiedere:

Che cosa sta influenzando il denaro?

Quale comportamento sta creando il denaro?

Quale paura sta creando il denaro?

Quale dipendenza sta creando il denaro?

Quale silenzio sta proteggendo il denaro?

Quale ambiente mondiale il denaro sta contribuendo a ricreare?

IMPATTO PSICOLOGICO E PROGRESSO DELL'UMANITÀ

L'Impatto Psicologico fa parte del Percorso Mancante verso il Progresso dell'Umanità.

L'umanità non può progredire mentre le persone si adattano psicologicamente ad ambienti che non comprendono.

L'umanità non può progredire mentre i bambini sono esposti ai problemi del mondo senza che venga loro insegnato adeguatamente come imparare da essi.

L'umanità non può progredire mentre le persone si confrontano con false realtà.

L'umanità non può progredire mentre le persone mettono in scena versioni di se stesse invece di comprendere se stesse.

L'umanità non può progredire mentre le persone sopravvivono psicologicamente ad ambienti malsani invece di migliorarli.

L'umanità non può progredire mentre le persone si adattano a problemi ripetuti invece di imparare da ciò che li crea.

L'umanità non può progredire mentre il meccanismo del denaro continua a plasmare informazione, dipendenza, paura, comportamento, ripetizione e silenzio mentre le persone si adattano psicologicamente ai risultati invece di imparare dalle cause.

Fonte e Origine chiede da dove proviene qualcosa e che cosa lo ha plasmato.

Lo Standard dell'Evidenza chiede se l'evidenza sostiene ciò che viene affermato.

Incentivo e Guadagno chiede chi beneficia del fatto che continui.

Carattere e Coerenza chiede se il comportamento è coerente con ciò che viene affermato.

Permesso di Interrogare chiede che cosa ferma l'atto di interrogare.

Influenza Emotiva chiede quale emozione sta plasmando l'accettazione.

Narrazione vs Realtà chiede quale storia viene presentata e se la realtà la sostiene.

Impatto Psicologico ora chiede:

Che cosa sta facendo questo ambiente alla mente umana?

Che cosa sta facendo questo ambiente ai bambini?

Che cosa sta facendo questo ambiente alla comprensione?

Che cosa sta facendo questo ambiente alla coscienza umana?

Quale ambiente mondiale sta contribuendo a ricreare?

È così che le persone iniziano a passare dall'adattamento psicologico alla comprensione.

È così che le persone passano dalla credenza all'esame.

È così che le persone passano dall'esame al vedere.

È così che le persone passano dal vedere alla comprensione.

È così che le persone passano dalla comprensione all'apprendimento.

È così che le persone passano dall'apprendimento al pensiero indipendente.

È così che le persone passano dall'essere prodotti dell'ambiente mondiale a diventare persone che imparano dall'ambiente mondiale.

SEZIONE 9 - APPLICARE LO STESSO STANDARD OVUNQUE

CHE COS'È REALMENTE APPLICARE LO STESSO STANDARD OVUNQUE

La Sezione 1 ha stabilito che le persone devono imparare da dove proviene qualcosa e che cosa lo ha plasmato.

La Sezione 2 ha stabilito che le persone devono imparare se l'evidenza sostiene ciò che viene affermato.

La Sezione 3 ha stabilito che l'umanità ricrea ripetutamente lo stesso mondo perché gli incentivi premiano ripetutamente le persone per ricrearlo.

La Sezione 4 ha stabilito che il comportamento ripetuto spesso rivela più delle parole.

La Sezione 5 ha stabilito che le persone sono spesso scoraggiate dall'interrogare prima ancora che inizi l'apprendimento.

La Sezione 6 ha stabilito che l'emozione può plasmare fiducia, credenza, paura, reazione, silenzio e comportamento prima che si sviluppi la comprensione.

La Sezione 7 ha stabilito che l'umanità può creare, ereditare e difendere collettivamente narrazioni e scambiarle per la realtà stessa.

La Sezione 8 ha stabilito che l'ambiente mondiale sta plasmando psicologicamente l'umanità prima che l'umanità comprenda che lo sta facendo.

La Sezione 9 passa ora ad Applicare lo Stesso Standard Ovunque.

Applicare lo Stesso Standard Ovunque esiste perché l'umanità applica spesso standard diversi a persone, sistemi, ambienti e situazioni differenti.

Le persone possono applicare uno standard agli altri mentre proteggono se stesse.

Le persone possono applicare uno standard ai sistemi mentre proteggono l'autorità.

Le persone possono applicare uno standard all'autorità mentre proteggono ciò da cui dipendono.

Le persone possono interrogare una cosa mentre rifiutano di interrogarne un'altra.

Le persone possono interrogare una narrazione mentre entrano in un'altra.

Le persone possono interrogare un sistema mentre ne proteggono un altro.

Applicare lo Stesso Standard Ovunque insegna alle persone a rimuovere i doppi standard dall'apprendimento.

Ma Applicare lo Stesso Standard Ovunque è più ampio dei doppi standard.

Insegna alle persone a comprendere perché in primo luogo vengono usati standard diversi.

Le persone spesso applicano standard diversi perché dipendenza, paura, appartenenza, identità, denaro, autorità, emozione e narrazioni ereditate influenzano dove le persone sono disposte a imparare.

L'UMANITÀ USA SPESSO STANDARD DIVERSI

Una delle principali ragioni per cui l'umanità ricrea ripetutamente lo stesso mondo è che le persone spesso usano standard diversi.

Le persone possono diventare selettive.

Interrogare in modo selettivo.

Evidenza selettiva.

Fiducia selettiva.

Scetticismo selettivo.

Emozione selettiva.

Indignazione selettiva.

Narrazioni selettive.

Permesso selettivo.

Apprendimento selettivo.

Le persone possono porre domande difficili quando qualcosa le minaccia ma smettere di porre domande quando qualcosa le avvantaggia.

Le persone possono applicare standard di evidenza a qualcosa che non gradiscono mentre proteggono qualcosa da cui dipendono.

Le persone possono pretendere coerenza dagli altri mentre evitano la coerenza in se stesse.

Le persone dovrebbero quindi chiedere:

Sto applicando lo stesso standard ovunque?

Sto proteggendo qualcosa?

Sto evitando qualcosa?

Che cosa non sono disposto a interrogare?

Da che cosa dipendo?

A che cosa sono emotivamente legato?

Che cosa diventa scomodo quando applico qui lo stesso standard?

I doppi standard possono diventare uno dei più grandi meccanismi che permettono ai problemi mondiali ripetuti di continuare.

LO STESSO STANDARD DEVE APPLICARSI OVUNQUE

La verità non richiede standard diversi a seconda di chi viene esaminato.

Lo stesso standard deve applicarsi ovunque.

Lo stesso standard si applica a:

Persone.

Bambini.

Adulti.

Genitori.

Insegnanti.

Scuole.

Governi.

Media.

Polizia.

Sistemi.

Istituzioni.

Organizzazioni.

Autorità.

Esperti.

Narrazioni.

Informazioni.

Storie.

Credenze.

Lo stesso standard si applica anche a noi stessi.

Le persone dovrebbero quindi chiedere:

Applicherei questo standard a me stesso?

Applicherei questo standard a qualcuno che sostengo?

Applicherei questo standard a qualcuno con cui non sono d'accordo?

Applicherei questo standard a un sistema?

Applicherei questo standard all'autorità?

Applicherei questo standard a ciò da cui dipendo?

Il pensiero indipendente non può svilupparsi pienamente finché le persone non imparano ad applicare lo stesso standard ovunque.

LE PERSONE SPESSO SMETTONO DI IMPARARE DOVE DIVENTA SCOMODO

Le persone spesso smettono di imparare esattamente nel punto in cui l'apprendimento inizia a mettere in discussione ciò da cui dipendono.

Possono smettere di interrogare quando è coinvolto il denaro.

Possono smettere di interrogare quando l'appartenenza è minacciata.

Possono smettere di interrogare quando è coinvolta l'autorità.

Possono smettere di interrogare quando la loro identità viene messa in discussione.

Possono smettere di interrogare quando il loro ruolo viene messo in luce.

Possono smettere di interrogare quando deve essere esaminato il loro stesso comportamento.

Questo è importante perché l'apprendimento spesso inizia nel punto in cui finisce la comodità.

Le persone dovrebbero quindi chiedere:

Dove smetto di interrogare?

Dove mi sento a disagio?

Che cosa rivela questo disagio?

Che cosa sto proteggendo?

Che cosa potrei dover comprendere se continuo a interrogare?

Applicare lo Stesso Standard Ovunque insegna alle persone a non smettere di imparare quando l'atto di interrogare diventa scomodo.

IL MECCANISMO DEL DENARO E GLI STANDARD DIVERSI

Il meccanismo del denaro può diventare una delle principali ragioni per cui le persone smettono di applicare lo stesso standard ovunque, perché la dipendenza può influenzare dove le persone sono disposte a interrogare.

Il denaro può plasmare ciò che le persone interrogano.

Il denaro può plasmare ciò che le persone evitano.

Il denaro può plasmare ciò che le persone proteggono.

Il denaro può plasmare ciò che le persone difendono.

Il denaro può plasmare ciò su cui le persone rimangono in silenzio.

Il denaro può plasmare ciò che le persone ripetono.

Il denaro può plasmare ciò che le persone sono disposte a esaminare.

Le persone possono applicare uno standard prima che sia coinvolto il denaro e un altro standard dopo che compare la dipendenza.

Le persone dovrebbero quindi chiedere:

Che cosa sta influenzando il denaro qui?

Quale dipendenza esiste?

Che cosa vengo pagato per ripetere?

Che cosa vengo pagato per proteggere?

Che cosa ho paura di interrogare a causa del denaro?

Quale standard cambia quando è coinvolto il denaro?

Se il meccanismo del denaro cambia lo standard applicato, allora lo standard non viene applicato ovunque.

LE PERSONE SPESSO INTERROGANO CIÒ CHE NON GRADISCONO MENTRE PROTEGGONO CIÒ DA CUI DIPENDONO

Le persone possono rimanere intrappolate nell'apprendimento selettivo.

Le persone possono interrogare ciò che non gradiscono.

Le persone possono proteggere ciò da cui traggono beneficio.

Le persone possono proteggere ciò da cui dipendono.

Le persone possono proteggere ciò che sembra sicuro.

Le persone possono proteggere ciò che hanno ereditato.

Le persone possono proteggere ciò che tutti gli altri stanno proteggendo.

Le persone dovrebbero quindi chiedere:

Perché sto interrogando questo?

Perché non sto interrogando quello?

Che cosa sto proteggendo?

Che cosa ho paura di perdere?

Che cosa ho paura di vedere?

Quale standard mi rifiuto di applicare?

Applicare lo Stesso Standard Ovunque insegna alle persone a rimuovere il favoritismo emotivo dall'apprendimento.

APPLICARE LO STESSO STANDARD OVUNQUE A TUTTE LE OTTO SEZIONI

Applicare lo Stesso Standard Ovunque è la sezione che riunisce le otto sezioni precedenti.

Fonte e Origine deve essere applicato ovunque.

Lo Standard dell'Evidenza deve essere applicato ovunque.

Incentivo e Guadagno deve essere applicato ovunque.

Carattere e Coerenza deve essere applicato ovunque.

Permesso di Interrogare deve essere applicato ovunque.

Influenza Emotiva deve essere applicata ovunque.

Narrazione vs Realtà deve essere applicata ovunque.

Impatto Psicologico deve essere applicato ovunque.

Le persone dovrebbero quindi chiedere:

Sto usando questi strumenti ovunque?

Oppure soltanto dove mi sembra comodo?

Sto applicando lo stesso standard a ogni sezione?

Oppure sto usando il kit di strumenti in modo selettivo?

L'EDUCAZIONE DEVE INSEGNARE UN PENSIERO COERENTE

L'educazione spesso insegna alle persone a separare le materie.

Ma l'ambiente mondiale è connesso.

Alle persone dovrebbe essere insegnato ad applicare gli stessi standard ovunque.

Altrimenti, le persone possono diventare esperte nell'interrogare un'area senza mai interrogarne un'altra.

Le persone possono diventare competenti senza diventare pensatori indipendenti.

Le persone possono diventare informate continuando comunque a ricreare lo stesso mondo.

L'educazione dovrebbe quindi insegnare alle persone a riconoscere i doppi standard.

L'educazione dovrebbe insegnare ai bambini a riconoscere la verità selettiva.

L'educazione dovrebbe insegnare ai bambini a riconoscere l'indignazione selettiva.

L'educazione dovrebbe insegnare ai bambini a riconoscere l'interrogare in modo selettivo.

L'educazione dovrebbe insegnare ai bambini a riconoscere l'apprendimento selettivo.

I bambini possono ereditare doppi standard prima di comprendere che cosa siano.

Lo scopo non è attaccare le persone.

Lo scopo è creare coerenza.

QUESTA SEZIONE SI APPLICA ANCHE A NOI STESSI

Uno dei più grandi errori che le persone commettono è credere che queste sezioni si applichino soltanto agli altri.

Si applicano anche a noi stessi.

Le persone dovrebbero chiedere:

A che cosa sto contribuendo?

Che cosa sto ripetendo?

Che cosa sto proteggendo?

Che cosa sto evitando?

Che cosa ho ereditato?

Che cosa non ho mai esaminato in modo indipendente?

Applicherei lo stesso standard a me stesso?

Applicare lo Stesso Standard Ovunque rimuove le eccezioni dall'apprendimento.

Nessuno dovrebbe essere automaticamente esentato dall'atto di interrogare.

APPLICARE LO STESSO STANDARD OVUNQUE E COSCIENZA UMANA

La coscienza umana non può progredire adeguatamente mentre vengono applicati standard diversi a diverse aree della vita.

Se le persone applicano uno standard a se stesse e un altro agli altri, la coscienza non progredisce.

Se le persone applicano uno standard ai sistemi che non gradiscono e un altro ai sistemi da cui dipendono, la coscienza non progredisce.

Se le persone applicano uno standard alle narrazioni che rifiutano e un altro alle narrazioni che proteggono emotivamente, la coscienza non progredisce.

Se le persone applicano uno standard all'autorità altrove ma non all'autorità vicina a loro, la coscienza non progredisce.

La coscienza umana progredisce quando le persone imparano ad applicare lo stesso standard ovunque.

PERCHÉ APPLICARE LO STESSO STANDARD OVUNQUE È IMPORTANTE

Applicare lo Stesso Standard Ovunque è importante perché l'umanità non può progredire adeguatamente mentre vengono applicati standard diversi a persone, sistemi, narrazioni e ambienti differenti.

L'umanità non può progredire mentre le persone interrogano gli altri ma non se stesse.

L'umanità non può progredire mentre le persone interrogano un'autorità ma non un'altra.

L'umanità non può progredire mentre le persone interrogano una narrazione proteggendone un'altra.

L'umanità non può progredire mentre le persone applicano selettivamente la verità.

L'umanità non può progredire mentre le persone applicano selettivamente l'apprendimento.

L'umanità non può progredire mentre le persone smettono di imparare dove l'atto di interrogare diventa scomodo.

L'umanità non può progredire mentre il meccanismo del denaro cambia lo standard che le persone sono disposte ad applicare.

L'umanità non può progredire mentre i doppi standard rimangono normalizzati.

Fonte e Origine chiede da dove proviene qualcosa e che cosa lo ha plasmato.

Lo Standard dell'Evidenza chiede se l'evidenza sostiene ciò che viene affermato.

Incentivo e Guadagno chiede chi beneficia del fatto che continui.

Carattere e Coerenza chiede se il comportamento è coerente con ciò che viene affermato.

Permesso di Interrogare chiede che cosa ferma l'atto di interrogare.

Influenza Emotiva chiede quale emozione sta plasmando l'accettazione.

Narrazione vs Realtà chiede quale storia viene presentata e se la realtà la sostiene.

Impatto Psicologico chiede che cosa sta facendo l'ambiente mondiale alla mente umana.

Applicare lo Stesso Standard Ovunque ora chiede:

Sto applicando lo stesso standard ovunque?

Che cosa sto esentando?

Che cosa sto proteggendo?

Che cosa non sono disposto a esaminare?

Dove il disagio ferma il mio modo di interrogare?

Dove il denaro cambia lo standard?

Quale ambiente mondiale viene ricreato quando vengono usati standard diversi?

È così che le persone passano dall'apprendimento selettivo all'apprendimento coerente.

È così che le persone passano dall'interrogare in modo selettivo al pensiero indipendente.

È così che le persone passano dall'essere prodotti dell'ambiente mondiale a diventare persone che imparano dall'ambiente mondiale.

DOPPI STANDARD E UMANITÀ

La prima parte di questa sezione ha spiegato che l'umanità applica spesso standard diversi a persone, sistemi, ambienti e situazioni differenti.

Questa parte passa ora a come standard diversi ricreano ripetutamente l'ambiente mondiale.

I doppi standard possono diventare invisibili.

Le persone possono non rendersi conto di usarli.

Le persone possono applicare uno standard a se stesse e un altro agli altri.

Le persone possono applicare uno standard all'autorità e un altro alle persone comuni.

Le persone possono applicare uno standard a un gruppo e un altro a un altro gruppo.

Le persone possono applicare uno standard a una narrazione e un altro a un'altra narrazione.

Le persone dovrebbero quindi chiedere:

Sono coerente?

Quali standard sto cambiando?

Che cosa sto proteggendo?

Quale ambiente mondiale sto contribuendo a ricreare?

I doppi standard possono diventare una delle principali ragioni per cui i problemi mondiali ripetuti continuano.

APPARTENENZA, IDENTITÀ E PROTEGGERE CIÒ CHE SEMBRA SICURO

Le persone possono legarsi emotivamente a ciò da cui dipendono.

Le persone possono legarsi emotivamente a ciò che hanno ereditato.

Le persone possono legarsi emotivamente a ciò con cui si identificano.

Le persone possono legarsi emotivamente all'appartenenza.

Le persone possono iniziare a proteggere le identità invece di imparare dalla realtà.

Le persone possono iniziare a proteggere i gruppi invece di imparare dal comportamento.

Le persone possono iniziare a proteggere le credenze invece di imparare dall'evidenza.

Le persone dovrebbero quindi chiedere:

Quale parte della mia identità sto proteggendo?

Quale parte della mia appartenenza sto proteggendo?

Che cosa ho paura di perdere?

Che cosa ho paura di vedere?

Che cosa imparerei se applicassi qui lo stesso standard?

Le persone spesso proteggono ciò che le fa sentire al sicuro.

Questo può fermare l'apprendimento.

TRIBALISMO, DIVISIONE E VERITÀ SELETTIVA

Le persone possono separarsi in gruppi.

I gruppi possono diventare più forti dell'apprendimento.

I gruppi possono diventare più forti della verità.

I gruppi possono diventare più forti della comprensione.

Le persone possono difendere la propria parte.

Le persone possono attaccare un'altra parte.

Le persone possono rifiutare informazioni a seconda di chi le presenta.

Le persone possono accettare informazioni a seconda di chi le presenta.

Le persone dovrebbero quindi chiedere:

Ci crederei se lo dicesse qualcun altro?

Lo rifiuterei se lo dicesse qualcuno che sostengo?

Sto imparando?

Oppure sto scegliendo da che parte stare?

La verità selettiva può diventare uno dei più grandi meccanismi che impediscono il pensiero indipendente.

PROTEGGERE LA DIPENDENZA

Le persone possono diventare dipendenti da ambienti che non hanno mai esaminato in modo indipendente.

Le persone possono diventare dipendenti dai sistemi.

Le persone possono diventare dipendenti dall'autorità.

Le persone possono diventare dipendenti dal denaro.

Le persone possono diventare dipendenti dall'approvazione.

Le persone possono diventare dipendenti dall'appartenenza.

Le persone possono quindi proteggere quelle dipendenze.

Le persone dovrebbero quindi chiedere:

Da che cosa dipendo?

Lo interrogherei se lo perdessi?

Lo interrogherei se riguardasse qualcun altro?

Lo interrogherei se non ne traessi beneficio?

Le persone spesso proteggono la dipendenza senza riconoscere di farlo.

IL MECCANISMO DEL DENARO E LA COERENZA

Il meccanismo del denaro può diventare una delle principali ragioni per cui le persone smettono di applicare lo stesso standard ovunque.

La dipendenza può influenzare dove le persone sono disposte a imparare.

La dipendenza può influenzare dove le persone sono disposte a interrogare.

Il denaro può plasmare ciò che le persone difendono.

Il denaro può plasmare ciò che le persone evitano.

Il denaro può plasmare ciò che le persone ripetono.

Il denaro può plasmare ciò su cui le persone rimangono in silenzio.

Le persone dovrebbero quindi chiedere:

Quale standard cambia quando è coinvolto il denaro?

Quale dipendenza esiste?

Che cosa sto proteggendo?

Che cosa ho paura di perdere?

Che cosa imparerei se il denaro fosse rimosso da questa situazione?

Se il meccanismo del denaro cambia lo standard applicato, allora lo standard non viene applicato ovunque.

LE PERSONE POSSONO DIVENTARE APPRENDENTI SELETTIVI

Le persone possono diventare estremamente brave a interrogare alcune aree mentre rifiutano di interrogarne altre.

Le persone possono diventare esperte nel vedere problemi altrove mentre rifiutano di vedere i propri contributi.

Le persone possono diventare esperte nell'esporre contraddizioni mentre proteggono le proprie contraddizioni.

Le persone possono diventare esperte nell'interrogare narrazioni mentre proteggono narrazioni ereditate.

Le persone possono diventare esperte nell'interrogare sistemi mentre proteggono sistemi da cui dipendono.

Le persone dovrebbero quindi chiedere:

Sto imparando?

Oppure sto selezionando dove sono disposto a imparare?

Che cosa mi fa smettere di imparare?

Che cosa mi mette a disagio?

Le persone spesso smettono di imparare esattamente nel punto in cui l'apprendimento inizia a mettere in discussione ciò da cui dipendono.

L'apprendimento selettivo può diventare una delle più grandi barriere al pensiero indipendente.

I BAMBINI POSSONO EREDITARE STANDARD DIVERSI

I bambini imparano dagli adulti.

I bambini osservano ciò che fanno gli adulti.

I bambini osservano ciò che gli adulti evitano.

I bambini osservano ciò che gli adulti proteggono.

I bambini osservano ciò che gli adulti ripetono.

I bambini possono ereditare doppi standard prima di comprendere che cosa siano.

I bambini possono ereditare:

Verità selettiva.

Indignazione selettiva.

Interrogare in modo selettivo.

Apprendimento selettivo.

Evidenza selettiva.

Fiducia selettiva.

I bambini possono imparare:

Interroga gli altri ma non te stesso.

Interroga alcuni sistemi ma non altri.

Interroga alcune autorità ma non altre.

Interroga alcune narrazioni ma non altre.

Interroga alcune persone ma non altre.

Le generazioni future possono quindi ricreare lo stesso mondo senza comprenderne il perché.

I bambini dovrebbero quindi imparare la coerenza fin dall'inizio.

LA COERENZA È UNA DELLE PIÙ GRANDI VIE VERSO IL PROGRESSO DELL'UMANITÀ

Il progresso dell'umanità non può avvenire adeguatamente senza coerenza.

La coerenza rimuove le eccezioni.

La coerenza rimuove il favoritismo.

La coerenza rimuove l'apprendimento selettivo.

La coerenza rimuove la verità selettiva.

La coerenza rimuove l'interrogare in modo selettivo.

La coerenza aiuta le persone a diventare pensatori indipendenti.

Le persone dovrebbero quindi chiedere:

Applicherei questo standard ovunque?

Lo applicherei a tutti?

Lo applicherei a me stesso?

Lo applicherei a ciò che sostengo?

Lo applicherei a ciò da cui dipendo?

Il pensiero indipendente non può svilupparsi pienamente finché le persone non imparano ad applicare lo stesso standard ovunque.

COSCIENZA UMANA E COERENZA

La coscienza umana non può progredire adeguatamente mentre vengono applicati standard diversi a diverse aree della vita.

Le persone possono diventare estremamente competenti pur rimanendo incoerenti.

Le persone possono diventare informate pur rimanendo incoerenti.

Le persone possono diventare istruite pur rimanendo incoerenti.

La coscienza umana progredisce quando la coerenza diventa più forte del favoritismo.

La coscienza umana progredisce quando la coerenza diventa più forte dell'appartenenza.

La coscienza umana progredisce quando la coerenza diventa più forte della dipendenza.

La coscienza umana progredisce quando la coerenza diventa più forte della paura.

Le persone dovrebbero quindi chiedere:

Quale coerenza sto evitando?

Quale standard non sono disposto ad applicare?

Quale ambiente mondiale sto contribuendo a ricreare?

LO STESSO STANDARD SI APPLICA A NOI STESSI

Questa sezione si applica anche a noi stessi.

Nessuno dovrebbe essere esentato.

Lo stesso standard si applica a noi stessi.

Lo stesso standard si applica al nostro lavoro.

Lo stesso standard si applica alle nostre credenze.

Lo stesso standard si applica al nostro comportamento.

Lo stesso standard si applica ai nostri contributi.

Lo stesso standard si applica ovunque.

Questa è una delle più grandi vie verso l'onestà.

APPLICARE LO STESSO STANDARD OVUNQUE E PROGRESSO DELL'UMANITÀ

Applicare lo Stesso Standard Ovunque fa parte del Percorso Mancante verso il Progresso dell'Umanità.

L'umanità non può progredire mentre vengono applicati standard diversi a persone, sistemi, autorità, narrazioni e ambienti differenti.

L'umanità non può progredire mentre le persone interrogano una cosa e ne proteggono un'altra.

L'umanità non può progredire mentre le persone applicano selettivamente la verità.

L'umanità non può progredire mentre le persone applicano selettivamente l'apprendimento.

L'umanità non può progredire mentre le persone proteggono ciò da cui dipendono.

L'umanità non può progredire mentre i bambini ereditano standard diversi.

L'umanità non può progredire mentre l'incoerenza rimane normalizzata.

Fonte e Origine chiede da dove proviene qualcosa e che cosa lo ha plasmato.

Lo Standard dell'Evidenza chiede se l'evidenza sostiene ciò che viene affermato.

Incentivo e Guadagno chiede chi beneficia del fatto che continui.

Carattere e Coerenza chiede se il comportamento è coerente con ciò che viene affermato.

Permesso di Interrogare chiede che cosa ferma l'atto di interrogare.

Influenza Emotiva chiede quale emozione sta plasmando l'accettazione.

Narrazione vs Realtà chiede quale storia viene presentata e se la realtà la sostiene.

Impatto Psicologico chiede che cosa sta facendo l'ambiente mondiale alla mente umana.

Applicare lo Stesso Standard Ovunque ora chiede:

Sto applicando lo stesso standard ovunque?

Che cosa sto esentando?

Che cosa sto proteggendo?

Che cosa non sono disposto a esaminare?

Dove il disagio ferma il mio modo di interrogare?

Dove il denaro cambia lo standard?

Quale ambiente mondiale viene ricreato quando vengono usati standard diversi?

È così che le persone passano dall'apprendimento selettivo all'apprendimento coerente.

È così che le persone passano dall'interrogare in modo selettivo al pensiero indipendente.

È così che le persone passano dall'essere prodotti dell'ambiente mondiale a diventare persone che imparano dall'ambiente mondiale.

PROGRESSO DELL'UMANITÀ

Il Progresso dell'Umanità è il risultato diretto del Sistema L2Q per Interrogare.

È la ragione per cui è stato sviluppato il percorso educativo mancante.

È la ragione per cui il Book of Evidence è stato trasformato in un percorso educativo.

È la ragione per cui esistono World Education Online, Q2L e Young Questioners.

L'obiettivo non è mai stato semplicemente migliorare il modo di interrogare.

L'obiettivo non è mai stato semplicemente migliorare l'educazione.

L'obiettivo non è mai stato semplicemente fornire più informazioni.

L'obiettivo è il Progresso dell'Umanità.

Il Book of Evidence non ha soltanto documentato oltre 30 anni di esperienze di prima mano, evidenza con marcatura temporale, documentazione pubblica, video, dirette streaming, contestazioni, interazioni con sistemi, schemi ripetuti, silenzio, assenza di confutazione e osservazione dell'ambiente mondiale.

Ha messo in luce una contraddizione.

L'atto di interrogare esisteva già.

L'informazione esisteva già.

L'evidenza esisteva già.

L'educazione esisteva già.

Eppure lo stesso mondo ripetuto continuava.

L'umanità continuava a ripetere ciò che non riusciva a vedere, comprendere e da cui non riusciva a imparare adeguatamente.

Nonostante esistesse l'informazione.

Nonostante esistesse l'atto di interrogare.

Nonostante esistesse l'evidenza.

Nonostante esistesse l'educazione.

La ripetizione continuava.

Questo ha messo in luce il percorso mancante.

Il problema non era l'assenza di informazione.

Il problema non era l'assenza dell'atto di interrogare.

Il problema non era l'assenza di evidenza.

Il problema non era l'assenza di sistemi educativi.

Il problema era l'assenza di un percorso strutturato e basato sull'evidenza per imparare a interrogare, vedere, comprendere e imparare dall'ambiente mondiale stesso.

L'umanità non può imparare da ciò che non può vedere o comprendere.

Il Book of Evidence ha contribuito a rendere visibile e comprensibile il mondo ripetuto.

Ha contribuito a mettere in luce la relazione tra ciò da cui l'umanità impara e ciò che l'umanità diventa ripetutamente.

Ha contribuito a mettere in luce ciò che l'ambiente mondiale ha mostrato ripetutamente nel tempo.

Ha messo in luce ciò che si ripeteva.

Ha messo in luce ciò che continuava.

Ha messo in luce ciò che veniva protetto.

Ha messo in luce ciò che veniva nascosto.

Ha messo in luce perché l'atto di interrogare da solo non riusciva a fermare la ripetizione.

È per questo che è stato sviluppato il Sistema L2Q per Interrogare.

Il Sistema L2Q per Interrogare non è stato prima creato e poi applicato al mondo.

È stato sviluppato da ciò che il mondo mostrava ripetutamente.

È stato sviluppato da ciò che il Book of Evidence ha messo in luce.

È stato sviluppato perché l'atto di interrogare esisteva già mentre la ripetizione continuava.

È stato sviluppato perché l'informazione esisteva già mentre la ripetizione continuava.

È stato sviluppato perché l'evidenza esisteva già mentre la ripetizione continuava.

È stato sviluppato perché l'educazione esisteva già mentre la ripetizione continuava.

Il percorso mancante non era più informazione.

Il percorso mancante non era interrogare di più.

Il percorso mancante era imparare a interrogare, vedere, comprendere e imparare dall'ambiente mondiale stesso attraverso un percorso educativo strutturato e basato sull'evidenza.

Il Sistema L2Q per Interrogare fornisce quel percorso.

Fornisce il percorso strutturato e basato sull'evidenza per imparare a interrogare, vedere, comprendere e imparare dall'ambiente mondiale stesso.

Il Sistema L2Q per Interrogare aiuta le persone a imparare come interrogare l'ambiente mondiale stesso.

Imparare come interrogare l'ambiente mondiale aiuta le persone a vedere da che cosa stanno imparando.

Vedere aiuta le persone a comprendere.

La comprensione sviluppa il pensiero indipendente.

Il pensiero indipendente sviluppa la capacità dell'umanità di imparare dalla realtà invece di imparare da ciò che è stato creato per sostituirla.

Il Progresso dell'Umanità è il risultato di quel processo.

Il Progresso dell'Umanità è il risultato che si ottiene quando l'umanità impara da ciò che il mondo mostra ripetutamente invece di continuare a ripeterlo.

Il Progresso dell'Umanità non si ottiene aumentando soltanto l'informazione.

L'informazione non produce automaticamente comprensione.

La comprensione non si sviluppa automaticamente senza imparare come interrogare ciò da cui si sta imparando.

Il Progresso dell'Umanità si ottiene quando la comprensione sviluppa il pensiero indipendente e il pensiero indipendente sviluppa la capacità dell'umanità di imparare dalla realtà.

Le sezioni precedenti hanno già mostrato perché l'umanità ricrea ripetutamente gli stessi problemi, comportamenti, sistemi, narrazioni, dipendenze, limitazioni e schemi ripetuti generazione dopo generazione.

Hanno mostrato perché l'informazione da sola non è sufficiente.

Hanno mostrato perché l'atto di interrogare da solo non è sufficiente.

Hanno mostrato perché l'umanità ha bisogno di un percorso strutturato e basato sull'evidenza per imparare dall'ambiente mondiale stesso.

Quel percorso ora esiste.

Il Progresso dell'Umanità è il progressivo miglioramento della capacità dell'umanità di imparare dall'ambiente mondiale stesso.

La comprensione sviluppa il pensiero indipendente.

Man mano che la comprensione avanza, avanza anche il pensiero indipendente.

Man mano che il pensiero indipendente avanza, la ripetizione perde la propria via.

Quando la ripetizione perde la propria via, l'umanità acquisisce la capacità di imparare progressivamente dalla realtà invece di ripeterla progressivamente.

Tutti vivono nello stesso ambiente mondiale.

Tutti imparano da esso.

Tutti contribuiscono a esso.

Tutti ne sono influenzati.

Tutti lo influenzano.

Tutti contribuiscono a plasmare ciò che le generazioni future erediteranno.

Il Progresso dell'Umanità beneficia quindi tutti perché tutti condividono lo stesso ambiente mondiale e contribuiscono a plasmare ciò che diventa.

Il Progresso dell'Umanità non è quindi responsabilità di qualcun altro.

Appartiene a tutti perché tutti contribuiscono all'ambiente mondiale che plasma l'umanità.

I bambini non creano il mondo che ereditano.

Lo fanno gli adulti.

I bambini non creano l'ambiente educativo.

Lo fanno gli adulti.

I bambini non decidono quali percorsi di apprendimento vengono messi a loro disposizione.

Lo fanno gli adulti.

Che le persone se ne rendano conto oppure no, contribuiscono a plasmare l'ambiente mondiale da cui le generazioni future imparano.

L'ambiente mondiale ereditato dai bambini è plasmato da ciò che le generazioni precedenti scelgono di interrogare, scelgono di ignorare, scelgono di contestare, scelgono di proteggere e scelgono di trasmettere.

Ciò da cui l'umanità impara influenza ciò che l'umanità diventa.

Ciò da cui i bambini imparano influenza ciò che le generazioni future diventano.

Ciò da cui la società impara influenza ciò che la società diventa.

Il Progresso dell'Umanità dipende quindi dal migliorare ciò da cui le persone imparano e come imparano da esso.

Questo significa che genitori, insegnanti, persone che si prendono cura dei bambini, educatori, scuole, contesti educativi, comunità e società hanno tutti la responsabilità di aiutare la prossima generazione a ricevere qualcosa di meglio della ripetizione.

Ma la responsabilità non deve diventare ritardo.

I bambini non dovrebbero dover aspettare.

Gli adulti non dovrebbero dover aspettare.

L'educazione non dovrebbe dover aspettare.

Il Progresso dell'Umanità avanza più rapidamente quando l'umanità impara insieme.

Bambini che imparano.

Adulti che imparano.

Genitori che imparano.

Insegnanti che imparano.

Persone che si prendono cura dei bambini e imparano.

Educatori che imparano.

Comunità che imparano.

Società che impara.

L'obiettivo non è che un gruppo aspetti un altro.

L'obiettivo è che l'umanità migliori insieme la propria capacità di imparare dall'ambiente mondiale.

Il Progresso dell'Umanità non si ottiene attraverso la ripetizione.

Il Progresso dell'Umanità si ottiene attraverso l'apprendimento.

Il Progresso dell'Umanità si ottiene attraverso la comprensione.

Il Progresso dell'Umanità si ottiene sviluppando il pensiero indipendente.

Il Progresso dell'Umanità si ottiene quando le persone imparano da ciò che l'ambiente mondiale mostra ripetutamente invece di continuare a ripeterlo.

Man mano che la comprensione avanza, avanza anche il pensiero indipendente.

Man mano che il pensiero indipendente avanza, le persone imparano sempre più dalla realtà invece di imparare da ciò che è stato creato per sostituirla.

Le menzogne create perdono la propria via perché la comprensione sostituisce l'accettazione cieca.

Il seguire gli altri perde la propria via perché il pensiero indipendente sostituisce la dipendenza da altri che pensano al posto loro.

La dipendenza perde la propria via perché le persone imparano sempre più dalla realtà invece di affidarsi a ciò che non è stato adeguatamente interrogato.

La ripetizione perde la propria via perché l'apprendimento sostituisce l'imitazione.

I doppi standard perdono la propria via perché lo stesso standard viene applicato ovunque.

Il Progresso dell'Umanità avanza perché le persone imparano da ciò che l'ambiente mondiale mostra effettivamente anziché da ciò che viene detto loro di credere al riguardo.

Ecco perché il Sistema L2Q per Interrogare è importante.

Fornisce il percorso strutturato e basato sull'evidenza per aiutare le persone a vedere, comprendere, imparare da e applicare ciò che l'ambiente mondiale mostra ripetutamente.

Ecco perché le risorse sono importanti.

Non sono state create per essere possedute.

Non sono state create per essere limitate.

Non sono state create per diventare un altro sistema controllato.

Appartengono a tutti.

Possono essere lette.

Possono essere usate.

Possono essere condivise.

Possono essere stampate.

Possono essere distribuite.

Possono essere applicate.

Si può imparare da esse.

Possono essere usate per aiutare i bambini.

Possono essere usate per aiutare gli adulti.

Possono essere usate per aiutare l'educazione.

Possono essere usate per aiutare la società.

La restrizione non riguarda la proprietà.

La restrizione riguarda il significato.

Il percorso strutturato e basato sull'evidenza per interrogare deve rimanere intatto.

Le risorse non devono essere modificate, indebolite, rappresentate in modo errato, diluite, invertite o rimosse dal loro significato corretto.

Il Progresso dell'Umanità dipende dal fatto che il significato rimanga chiaro.

Le persone non possono imparare correttamente da ciò che è stato trasformato in qualcos'altro.

Non possono imparare correttamente da ciò che è stato indebolito.

Non possono imparare correttamente da ciò che è stato rappresentato in modo errato.

Il Progresso dell'Umanità dipende dal fatto che le persone imparino dal percorso stesso anziché da versioni alterate di esso.

Se cambia il significato, cambia l'apprendimento.

Se cambia l'apprendimento, cambia il risultato.

Il Progresso dell'Umanità dipende quindi dal preservare l'integrità del percorso stesso.

Ecco perché i percorsi ufficiali di World Education Online e Q2L sono importanti.

Aiutano le persone ad accedere ai materiali nel loro contesto corretto.

Aiutano a proteggere il significato consentendo al tempo stesso che le risorse vengano usate, condivise, stampate, distribuite, applicate e che se ne possa imparare.

Lo scopo non è la restrizione.

Lo scopo è la protezione del significato.

Un percorso di apprendimento non può far progredire l'umanità se il suo significato viene trasformato nella stessa ripetizione che è stato creato per fermare.

Ecco anche perché Q2L è importante.

Q2L aiuta il percorso educativo a muoversi attraverso la società.

Consente alle persone di condividere, usare, distribuire, creare, applicare e imparare dai materiali.

Aiuta gli adulti a raggiungere gli adulti.

Aiuta gli adulti ad aiutare i bambini.

Aiuta famiglie, scuole, educatori e comunità a imparare dalla stessa struttura.

Aiuta la comprensione a muoversi attraverso la società.

Aiuta il pensiero indipendente a muoversi attraverso la società.

Aiuta le persone a imparare dall'ambiente mondiale attraverso lo stesso percorso strutturato e basato sull'evidenza.

Aiuta il Progresso dell'Umanità a muoversi attraverso la società.

Aiuta le generazioni future a ereditare un percorso di apprendimento invece di ereditare la ripetizione.

Aiuta a portare il Progresso dell'Umanità dal concetto all'applicazione.

Aiuta a portare l'apprendimento all'azione.

Aiuta a portare la comprensione nella società.

Aiuta a portare il pensiero indipendente nella società.

Aiuta a portare il Progresso dell'Umanità nella vita quotidiana. Quando sono coinvolti bambini, i materiali dovrebbero muoversi attraverso genitori, insegnanti, persone che si prendono cura dei bambini, scuole, contesti educativi e adulti responsabili.

Questo non significa che i bambini debbano aspettare.

Significa che i bambini dovrebbero ricevere la struttura in modo sicuro, responsabile e il prima possibile.

Young Questioners è centrale per questo.

Young Questioners non consiste semplicemente nel fornire materiali ai bambini.

Consiste nell'imparare attraverso la creazione a partire da ciò da cui le persone stanno imparando.

I genitori imparano.

Gli insegnanti imparano.

Le persone che si prendono cura dei bambini imparano.

Gli educatori imparano.

Le scuole imparano.

Le comunità imparano.

Mentre le persone creano dalla struttura materiali Young Questioners sicuri e adeguati all'età, non stanno soltanto aiutando i bambini a imparare.

Stanno imparando loro stesse.

Stanno pensando a ciò che i bambini devono interrogare.

Stanno pensando a come i bambini imparano.

Stanno pensando a come l'ambiente mondiale plasma i bambini.

Stanno pensando a come proteggere la mente dei bambini.

Stanno pensando a come aiutare i bambini a vedere, comprendere, imparare e sviluppare il pensiero indipendente.

Il processo di creazione diventa parte del processo di apprendimento.

Le persone imparano attraverso l'applicazione.

Le persone imparano interrogando.

Le persone imparano attraverso la creazione.

Le persone imparano aiutando gli altri a imparare.

Young Questioners aiuta quindi bambini e adulti a imparare insieme.

Insegnanti ed educatori sono particolarmente importanti perché contribuiscono a plasmare l'ambiente di apprendimento dei bambini.

Il Sistema L2Q per Interrogare fornisce a insegnanti ed educatori un metodo strutturato e basato sull'evidenza per aiutare i bambini a imparare dall'ambiente mondiale continuando al tempo stesso a imparare da esso loro stessi.

Lo stesso vale per genitori, persone che si prendono cura dei bambini, scuole, contesti educativi e adulti responsabili.

La struttura non è necessaria soltanto a un gruppo.

È necessaria ai bambini.

È necessaria agli adulti.

È necessaria a genitori, insegnanti, persone che si prendono cura dei bambini, educatori, scuole, contesti educativi e comunità.

È necessaria ovunque le persone imparino dall'ambiente mondiale e aiutino altri a imparare da esso.

L'educazione non può migliorare ripetendo lo stesso approccio che non è riuscito a insegnare alle persone come interrogare l'ambiente mondiale stesso.

L'educazione migliora quando a bambini e adulti viene dato il percorso L2Q e imparano da esso insieme.

Il Progresso dell'Umanità non può rimanere intrappolato all'interno di un solo libro, una sola persona, un solo sito web, una sola organizzazione o una sola generazione.

Deve muoversi attraverso la società.

Deve essere usato.

Deve essere condiviso.

Se ne deve imparare.

Deve raggiungere i bambini.

Deve raggiungere gli adulti.

Deve raggiungere l'educazione.

Deve raggiungere le comunità.

Il Progresso dell'Umanità avanza quando avanza la comprensione.

Avanza quando avanza il pensiero indipendente.

Avanza quando le persone imparano dall'ambiente mondiale invece di limitarsi a ereditarlo.

Avanza quando alle generazioni future viene data la capacità di imparare dalla realtà anziché semplicemente ripeterla.

Avanza quando la comprensione sostituisce l'accettazione cieca.

Avanza quando il pensiero indipendente sostituisce il seguire gli altri.

Avanza quando la realtà sostituisce le menzogne create.

Avanza quando l'apprendimento sostituisce la ripetizione.

Man mano che il Progresso dell'Umanità avanza, l'umanità migliora progressivamente la propria capacità di imparare dalla realtà invece di imparare da ciò che è stato creato per sostituirla.

Man mano che la comprensione avanza, le menzogne create perdono la propria capacità di sopravvivere.

Man mano che il pensiero indipendente avanza, il seguire gli altri perde la propria via.

Quando le persone imparano come applicare lo stesso standard ovunque, i doppi standard perdono la propria via.

Quando l'umanità impara dall'ambiente mondiale stesso, sistemi, comportamenti, narrazioni, supposizioni e strutture diventano sempre più allineati con la realtà anziché con l'inganno.

Il Progresso dell'Umanità, quindi, non migliora semplicemente l'atto di interrogare.

Migliora la capacità dell'umanità di imparare, comprendere, pensare in modo indipendente, discernere la verità, applicare l'equità e migliorare progressivamente l'ambiente mondiale che crea e trasmette.

Man mano che l'umanità diventa sempre più capace di costruire sulla verità anziché costruire sull'inganno, l'ingiustizia perde le proprie fondamenta.

Man mano che l'ingiustizia perde le proprie fondamenta, la società diventa sempre più capace di servire le persone, le generazioni future e la vita stessa.

Il Progresso dell'Umanità non è quindi semplicemente il progresso della conoscenza.

È il progressivo avanzamento della capacità dell'umanità di imparare dalla realtà e costruire a partire dalla realtà.

I bambini rimangono centrali perché i bambini diventano i futuri portatori dell'ambiente mondiale.

I bambini diventano genitori.

I bambini diventano insegnanti.

I bambini diventano persone che si prendono cura degli altri.

I bambini diventano lavoratori.

I bambini diventano leader.

I bambini diventano decisori.

I bambini diventano persone che contribuiscono al mondo.

Qualunque cosa i bambini imparino oggi diventa parte del mondo di domani.

Il mondo ereditato dalle generazioni future è plasmato da ciò da cui hanno imparato le generazioni precedenti.

Il mondo creato dalle generazioni future sarà plasmato da ciò da cui imparano.

Il Progresso dell'Umanità dipende quindi da ciò da cui viene insegnato ai bambini a imparare oggi.

Se i bambini ereditano la ripetizione, il mondo ripetuto continua.

Se i bambini ereditano la dipendenza, la dipendenza continua.

Se i bambini ereditano il seguire gli altri, questo continua.

Se i bambini ereditano il silenzio, il silenzio continua.

Se i bambini ereditano la paura, la paura continua.

Se i bambini ereditano menzogne create, le menzogne create continuano.

Se i bambini ereditano il Sistema L2Q per Interrogare, il Progresso dell'Umanità continua.

Se i bambini ereditano un metodo strutturato e basato sull'evidenza per interrogare, la comprensione avanza.

Se i bambini ereditano la capacità di imparare dall'ambiente mondiale stesso, il pensiero indipendente avanza.

Se i bambini ereditano la capacità di discernere la verità, le menzogne create perdono la propria via.

Se i bambini ereditano la capacità di applicare lo stesso standard ovunque, i doppi standard ripetuti perdono la propria via.

Il futuro dell'umanità è quindi inseparabile da ciò da cui viene insegnato ai bambini a imparare.

Il Progresso dell'Umanità non viene creato aspettando che le generazioni future risolvano ciò che le generazioni precedenti non sono riuscite a interrogare.

Il Progresso dell'Umanità viene creato quando alle generazioni presenti e future viene dato insieme il percorso.

Bambini e adulti che imparano insieme.

Famiglie e scuole che imparano insieme.

Insegnanti e studenti che imparano insieme.

Comunità che imparano insieme.

Società che impara insieme dall'ambiente mondiale.

Il Progresso dell'Umanità non viene creato da una persona che impara da sola.

Il Progresso dell'Umanità viene creato quando l'umanità migliora progressivamente insieme la propria capacità di imparare dall'ambiente mondiale.

È così che il danno ripetuto perde la propria via.

È così che le menzogne create perdono la propria via.

È così che il silenzio perde la propria via.

È così che la dipendenza perde la propria via.

È così che il seguire gli altri perde la propria via.

È così che il mondo ripetuto perde la propria via.

È così che il Progresso dell'Umanità acquisisce la propria via.

Il percorso esiste.

La struttura esiste.

Le risorse esistono.

La prossima generazione esiste.

La responsabilità esiste.

La domanda non è più se il percorso esiste.

La domanda è se l'umanità sceglie di usarlo.

Ciò che accade dopo dipende da ciò che l'umanità sceglie di fare con queste risorse.

I bambini di oggi diventano il mondo di domani.

Ciò da cui oggi viene insegnato ai bambini a imparare diventa parte del mondo che contribuiranno a creare domani.

Ecco perché il futuro dell'umanità è inseparabile dall'educazione dei bambini.

Perché i bambini di oggi diventano il mondo di domani e il futuro dell'umanità sarà in ultima analisi determinato dal fatto che le generazioni future ereditino il mondo ripetuto oppure ereditino la capacità di imparare da esso.

Il futuro dell'umanità sarà in ultima analisi determinato dal fatto che avanzi la comprensione oppure avanzi la ripetizione.

Che avanzi il pensiero indipendente oppure avanzi il seguire gli altri.

Che avanzi la realtà oppure avanzino le menzogne create.

Che l'umanità continui a ripetere il mondo oppure impari progressivamente da esso.

Il Progresso dell'Umanità beneficia tutti perché tutti vivono nello stesso ambiente mondiale.

Tutti imparano da esso.

Tutti contribuiscono a esso.

Tutti ne sono influenzati.

Tutti contribuiscono a plasmare ciò che diventa.

I benefici del Progresso dell'Umanità non sono quindi limitati a una persona, un gruppo, un sistema o una generazione.

Appartengono a tutti perché tutti condividono lo stesso ambiente mondiale e contribuiscono al futuro che ne emerge.

PERCHÉ NON POTEVO NON FARE NULLA

Da bambino, mi aspettavo che il mondo fosse ciò che le persone dicevano che fosse.

Mi aspettavo che la verità contasse.

Mi aspettavo che i sistemi fossero ciò che dichiaravano di essere.

Mi aspettavo che le persone dicessero la verità quando venivano sollevate questioni importanti.

Mi aspettavo che l'evidenza contasse.

Mi aspettavo che le contraddizioni venissero affrontate.

Crescendo e sperimentando il mondo in prima persona, incontrai ripetutamente qualcosa di molto diverso.

Il mondo che sperimentavo non era il mondo che mi era stato insegnato ad aspettarmi.

Quando interrogavo ciò che vedevo, mi aspettavo risposte.

Quando presentavo evidenza, mi aspettavo evidenza in cambio.

Quando mettevo in luce menzogne, mi aspettavo che la verità contasse più del denaro, della posizione, dell'autorità, dello status o dell'interesse personale.

Questo non accadde mai.

Per molto tempo, continuai ad aspettarmi che qualcuno dicesse la verità.

Nessuno lo fece mai.

Questo mi costrinse a smettere di chiedermi se le persone stessero dicendo la verità e a iniziare a chiedermi perché non lo facessero.

Attraverso più di trent'anni di esperienze documentate, arrivai a comprendere perché gli stessi problemi continuavano a ripetersi.

Arrivai a comprendere perché le persone rimangono in silenzio, perché le persone proteggono ciò da cui dipendono e l'influenza che il denaro ha sul comportamento umano nel plasmare decisioni, azioni, silenzio, risultati e interi sistemi.

Più comprendevo, più mi rendevo conto che le persone stavano continuamente diventando prodotti dell'ambiente da cui imparavano senza mai imparare adeguatamente da esso.

Ne venivano plasmate.

Lo stavano ripetendo.

Lo stavano trasmettendo.

Quella consapevolezza mi turbò più di qualsiasi altra cosa.

Mi resi conto che i bambini stavano ereditando lo stesso mondo ripetuto e che alla fine sarebbero diventati gli adulti responsabili di trasmetterlo nuovamente.

Mi resi conto che le persone non possono imparare da ciò che non possono vedere.

Se la realtà rimane nascosta, le persone non possono imparare adeguatamente da essa.

Se le persone non possono imparare adeguatamente da essa, continuano a ripeterla.

Non potevo accettarlo.

Non potevo accettare di vedere ciò che avevo visto e rimanere in silenzio.

Non potevo accettare di lasciare alle generazioni future lo stesso mondo ripetuto senza almeno cercare di fare qualcosa al riguardo.

Non potevo nemmeno accettare qualcosa che sapevo essere una menzogna semplicemente perché altre persone lo accettavano.

Non potevo conformarmi a essa.

Non potevo fingere che fosse vera per integrarmi.

L'opzione più facile sarebbe stata accettarla, conformarmi a essa e diventarne parte.

Ma non avrei mai potuto farlo.

Non per essere accettato.

Non per approvazione.

Non per comodità.

Non per denaro.

A nessun costo.

Stare da solo era più facile per me che accettare qualcosa che sapevo essere una menzogna.

Una volta compreso questo, non fare nulla non era più accettabile per me.

Aiutare le persone a imparare dall'ambiente mondiale divenne per me più importante della mia stessa vita temporanea.

Aiutare i bambini a ereditare qualcosa di meglio della ripetizione divenne per me più importante della mia stessa comodità.

Mi resi conto che se fossi rimasto anch'io in silenzio, sarei semplicemente diventato parte dello stesso silenzio a cui avevo assistito per decenni.

Non potevo farlo.

Sentii la responsabilità di mettere in luce ciò che era stato nascosto affinché le persone potessero vederlo.

Perché le persone non possono imparare da ciò che non possono vedere.

Quella comprensione portò infine al Book of Evidence, a World Education Online, al Sistema L2Q per Interrogare, a Q2L, a Young Questioners e ai materiali educativi che seguirono.

Il denaro non mi motiva.

Non credo che l'informazione destinata ad aiutare le persone a imparare dall'ambiente mondiale debba appartenermi.

Credo che debba appartenere a tutti.

Ecco perché le informazioni, le risorse e i materiali educativi sono stati resi liberamente disponibili affinché le persone possano leggerli, usarli, condividerli, distribuirli e imparare da essi.

L'obiettivo non è mai stato il denaro.

L'obiettivo era aiutare le persone a imparare dall'ambiente mondiale.

L'obiettivo era aiutare i bambini a ereditare qualcosa di meglio della ripetizione.

Vedo perché le persone soffrono e perché gli stessi problemi continuano generazione dopo generazione.

Vedo perché i bambini entrano in un mondo in cui viene principalmente insegnato loro come adattarsi anziché come imparare adeguatamente da esso affinché possa migliorare.

Vedo anche il percorso che può contribuire a cambiare questo.

Ecco perché ho provato.

Ho fatto del mio meglio per aiutare le persone.

Ho fatto del mio meglio per aiutare i bambini.

Ho fatto del mio meglio per aiutare l'umanità a imparare dall'ambiente mondiale invece di continuare a ripeterlo.

Che le persone scelgano di usare questa opportunità è, in ultima analisi, una loro decisione.

La mia responsabilità era provare.

Non rimpiango ciò a cui ho dedicato la mia vita adulta.

Non rimpiango il tempo, lo sforzo, i sacrifici o i rischi.

Lo rifarei tutto.

Lo rifarei anche se non avesse mai aiutato in nulla.

Perché una volta compreso ciò che ero arrivato a comprendere, non fare nulla non è mai stata un'opzione per me.

Ecco perché non potevo non fare nulla.

WORLD EDUCATION ONLINE

IMPARARE A INTERROGARE

INTERROGARE PER IMPARARE

L'educazione plasma la società.

Interrogare plasma l'educazione.

L2Q • Q2L • YOUNG QUESTIONERS

Le risorse appartengono a tutti e dovrebbero essere usate, condivise, distribuite e applicate, purché il loro significato non venga modificato.

worldeducation.online

q2l.online

info@worldeducation.online

ALTRI LIBRI

Everyone Needs to Learn From This World

Why Education Must Improve

The Amazing Children: Journey to a Better World

L’UMANITÀ NON PUÒ PROGREDIRE DA CIÒ CHE NON COMPRENDE

Imparare a Interrogare

Interrogare per Imparare